

CLASSIFICHE ITALIA/Bilancio di un anno. Per la top 50 delle costruzioni è stato un 2004 all'insegna della crescita del giro d'affari e del portafoglio ordini (entrambi del 14%), ma ancora non si avverte l'effetto record della legge obiettivo.

A PAGINA **5**

I BIG IN ITALIA/Le prime 45 imprese generali. I maggiori gruppi dei lavori pubblici e le grandi cooperative di costruzione attive nell'edilizia, nelle infrastrutture e nel project financing.

DA PAGINA **12**

I BIG IN ITALIA/Le prime 5 imprese specialistiche. I numeri del bilancio con le maggiori commesse realizzate nell'ultimo quinquennio da Trevi, Pavimental, Seli, Itinera e Ghizzoni.

TESTO A PAGINA **93** SCHEDE A PAGINA **94**



SETTIMANALE DI MERCATI & PROGETTI, NORME, APPALTI

Direttore responsabile: ELIA ZAMBONI
Coordinatore editoriale: GIORGIO SANTILLI

Redazione: Alessandro Arona (0630227602)
Massimo Frontera (0630227664)
Alessandro Lerbini (0630227618)
Silvia Marzialetti (0630227614)
Bianca Lucia Mazzei (0630227604)
Mauro Salerno (0630227659)
Valeria Uva (0630227605)

E-MAIL: edilizia@ilsole24ore.com
Proprietario ed Editore: Il Sole 24-Ore S.p.A.
Presidente: **Innocenzo Cipolletta**
Amministratore delegato: **Claudio Calabi**
Registrazione Tribunale di Avezzano n. 124 del 25 luglio 1996
Sede legale: Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano
Amministrazione: Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano
Direzione, redazione: Via Paolo di Dono, 3/A - 00142 Roma Tel.

0630227632 - 0630227608 Fax 0630227649
Il Sole 24-Ore S.p.A. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo periodico può essere riprodotta con mezzi grafici e meccanici quali la fotocopione e la registrazione. Manoscritti e fotografie su qualsiasi supporto veicolati, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Servizio Clienti Periodici: Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5) km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ), Tel. 06 oppure 023022.5680 - Fax 063022.5400 oppure 023022.5400.
Abbonamento annuale (Italia): solo Edilizia e Territorio Euro 180,00; Edilizia e Territorio + CD Rom delle annate Euro 225,00; Edilizia e Territorio + Codice Appalti pubblici e privati + Codice dell'Edilizia Euro 240,00; Edilizia e Territorio + Codice degli appalti + CD Rom delle annate + Codice dell'Edilizia Euro 270,00; *In tutte le tipologie delle offerte di abbonamento i servizi internet sono gratuiti.
Gli abbonamenti possono essere sottoscritti telefonando direttamente e inviando l'importo tramite assegno non trasferibile intestato a: Il Sole 24-Ore S.p.A., oppure inviando una fotocopia della ricevuta di pagamento sul c.c.p. n. 31481203. La ricevuta di pagamento tramite c.c.p. può essere inviata anche via fax allo 02-06/3022.5402 oppure 02-06/3022.5406.
Arretrati e numeri singoli: 5,16 comprensive di spese di spedizione. I numeri non pervenuti potranno essere richiesti via fax al nr. 02-06/30225402; 02-06/30225406 o via email a servizioclienti.periodici@ilsole24ore.com entro due mesi dall'uscita del numero stesso.
Pubblicità: Il Sole 24 ORE Edagricole srl - Via Goito 13 - 40126 Bologna - Tel.: 051/65751
Tariffe pubblicità: Tabloid: pagina intera b/n 4.110,00, colore 6.030,00; Junior Page b/n 2.470,00, colore 3.450,00; Mezza Pagina b/n 2.080,00, colore 3.020,00; Fascicolo: seconda di copertina 7.670,00+lva, terza di copertina 6.570,00+lva; quarta di copertina 8.760,00+lva; quarto centrale 11.370,00+lva.
Stampa: Il Sole 24-ORE S.p.A. - Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5) km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ).

SOMMARIO

LE IMPRESE GENERALI

Introduzione - Legge obiettivo, senza turbo la crescita dei big dell'edilizia	5
Impregilo - Archiviato il profondo rosso, al via la terza ristrutturazione	12
Astaldi - Il fatturato sfonda quota 1 miliardo, anche l'utile in buona salute	15
Condotte - Boom di utili e fatturato 2004. Ma nel 2005 partenza al rallentato	18
Pizzarotti - In attesa della spinta di Garboli si gonfia il boom di fatturato	21
Coopsette - Utile record per la prima coop. E il portafoglio si gonfia (+20%)	24
Cmc - Concentrata sul fronte interno, il fatturato guadagna il 22%	27
Grassetto Lavori - Scala 11 posizioni con shopping e commesse del gruppo Gavio	30
Unieco - Fatturato, crescita deludente. Ma nelle nicchie diventa leader	33
Cmb - Immobiliare e Pf ospedaliero sostengono la coop di Carpi	36
Rizzani de Eccher - Exploit di commesse all'estero. Così si dimezza il debito netto	39
Grandi Lavori Fincosit - Meno fatturato, più redditività. Nel 2004 triplicato l'utile netto	42
Bonatti - Uscita indenne da Parmalat punta sugli impianti e vince	44
Baldassini-Tognozzi-Pontello - Produzione, battuta d'arresto. Sforbiciata all'indebitamento	46
Torno Internazionale - Rilancio nelle grandi opere con il consorzio stabile «T&T»	48
Ferrari - L'impresa spezzina guarda a Sud. In caduta libera l'utile (-79%)	50
Todini - Più redditività e meno debiti con il presidio dei mercati esteri	52
Consorzio Etruria - Arretra di cinque posizioni. Cresce solo la controllata Inso	54
Cesi - Occhi puntati sull'immobiliare. Crescono margini e patrimonio	56
Orion - Scala la classifica e recluta dipendenti per il global service	58
Garboli - Un futuro da «scatola vuota» dopo l'ingresso di Pizzarotti	60
Ghella - L'impresa romana si riscatta grazie al pieno di lavori in Italia	62
Cooperativa di Costruzioni - Più fatturato e conti in ordine. Ma nel 2005 arriva la frenata	64
Vianini Lavori - Il cash flow guadagna il 30% ma resta solo un anno di lavori	66
Maltauro - Record per i costi del personale. Il business resta l'edilizia privata	68
Iter - Il debito è un fardello pesante. Le speranze nell'immobiliare	70
Mantovani - L'utile si impenna (+514%). Record per la numero 2 veneta	72
Acmar - Un 2004 da grandi commesse. Cantieri su autostrade e ferrovie	73
Salini - Redditività da record (+469%) frutto di entrate straordinarie	74
Matarrese - Crescita con i lavori ferroviari. Decise 65 nuove assunzioni	75
Toto - Recuperati sei posti in classifica ma il portafoglio scende ancora	76
Coopcostruzioni - Chiuso un anno da record: l'utile netto cresce del 260%	77
Rosso - Recupera terreno con i Giochi e conquista dodici posizioni	78
Coop. Muratori Reggiolo - La «new entry» si conferma e migliora il fatturato (+7%)	79
Adanti - Dipendenti al massimo storico. Più robusto il capitale netto	80
Cmr - Battuta d'arresto per l'attività, salgono i costi del personale	81
Lamaro Appalti - Per la romana doppio record di giro d'affari e redditività	82
Cossi - Pausa per l'azienda di Sondrio. Meno export ma boom di utili	83
De Lieto - La maggiore impresa di Napoli perde dipendenti e redditività	84
Gdm - Utile triplicato per la new entry. In espansione nel Nordovest	85
Carron - Diventa market leader a Treviso ma gli utili si riducono del 36%	86
Collini - La produzione cresce ancora. Nel quinquennio 310 milioni	87
Bentini - Giro d'affari ancora in discesa. Sforbiciata al personale (-18%)	88
Sacaim - Sgonfiati fatturato e portafoglio ma l'utile si impenna (+225%)	89
Carena - Virata verso il project financing con progetti a Genova e Trieste	90
Intercantieri Vittadello - Crescono i costi di gestione ma il capitale resta solido	91

LE IMPRESE SPECIALISTICHE

Introduzione - La specializzazione in dragaggi ancora esclusa dalla top five	93
Trevi - Anno piatto per le perforazioni ma il carnet dei lavori aumenta	94
Pavimental - Il braccio destro di Autostrade sconta il calo dell'elenco prezzi	95
Seli - Dopo la partnership con Jaeger più forte la leadership nello scavo	96
Itinera - Arriva l'exploit del fatturato grazie all'attività «captive»	97
Ghizzoni - Grande balzo per il portafoglio con ordini da Austria e Israele	98



Legge obiettivo, senza turbo la crescita dei big dell'edilizia

Nel 2004 sono aumentati del 14% il giro d'affari e il portafoglio ordini delle 50 maggiori imprese di costruzioni, ma gli effetti del piano grandi opere sono ancora limitati. Crescono gli utili a macchia di leopardo ma rallenta la redditività, a conferma della cronica fragilità del settore.

Crescita fragile. Bastano queste due parole per riassumere la situazione del vertice dell'imprenditoria italiana delle costruzioni. Come risulta dall'analisi dei dati dei bilanci 2004 comunicati dalle prime cinquanta imprese (di cui quarantacinque generali e cinque specialistiche), raffrontati a quelli dei quattro esercizi precedenti. La crescita è indubbia. A dimostrarlo sono i tassi a due cifre sia della cifra d'affari globale (+13,9%), sia di quella in lavori (+15,1%) sia del portafoglio ordini (+14%). Si tratta però di un valore medio su cui incidono alcune grandi imprese, sia in negativo (**Impregilo**), sia in positivo (**Condotte, Pizzarotti, Salini e Lamaro**), in quest'ultimo caso con valori eccezionali e difficilmente ripetibili (anche perché gli utili derivano spesso da attività estranea al business delle costruzioni).

Redditività in calo

Il risultato di questa tendenza è che nel 2004 si interrompe il miglioramento della redditività delle aziende leader (e dei gruppi di cui sono alla guida). Infatti il rapporto utile netto/cifra d'affari globale scende al 2% (era salito dall'1,2 del 2001 al 2,3% nel 2002 e rimasto a quel livello nel 2003 per il campione di imprese allora considerate). Una minore redditività che sembra dovuta anche a un aggravio del costo del lavoro, in presenza di un aumento del numero di dipendenti

abbastanza sostenuto: +11,7% (a fronte di +8,2% nel 2003, dopo anni di ridimensionamento).

Cosa sta succedendo? L'anno scorso l'esito di questa stessa indagine faceva pensare a un consolidamento e un rafforzamento. Cosa cambia a un solo anno di distanza? Non il trend di crescita (che anzi è ulteriormente accelerato nelle tre componenti, della cifra d'affari, del portafoglio ordini e della forza lavoro) e neppure il grado di concentrazione al vertice.

Infatti la cifra d'affari globale in Italia (consolidata) delle cinquanta imprese leader (12,03 miliardi) arriva a incidere per il 9,9% nel mercato totale (121,47 miliardi, secondo l'Ance), in ulteriore aumento rispetto al grado di concentrazione al vertice calcolato per le prime cinquanta imprese in classifica anno per anno: 9,5% nel 2003, 8,4% nel 2002, 8,3% nel 2001 e 7,4% nel 2000. Le luci e le ombre, quindi, si accompagnano per un vertice dell'imprenditoria che continua a guadagnare dal mercato italiano la maggior parte dei suoi ricavi (79,8% nel 2004 a fronte del 79,9% nel 2003).

DI ALDO
NORSA

Continua però la concentrazione: la quota di mercato italiano delle prime 50 aziende ammonta al 9,9% del totale contro il 9,5% del 2003.



COME LEGGERE LE 50 SCHEDE

Le schede contengono le informazioni anagrafiche (completate da categorie e classifiche) delle cinquanta maggiori imprese di costruzioni italiane e alcuni dati significativi richiesti per la qualificazione presso le Soa, previsti in alcuni punti dell'articolo 18 («Requisiti di ordine speciale» del Dpr 25 gennaio 2000, n. 34 e riferiti al quinquennio 2000-2004).

Ed ecco la spiegazione delle principali voci di bilancio riportate nelle schede (con i relativi riferimenti al Dpr citato):

- 1) cifra d'affari in lavori attività diretta e indiretta (consorzi) punto 2, lettera b);
- 2) capitale netto lettera a) del passivo - punto 2, lettera c) - (cfr. patrimonio netto);
- 3) valore ammortamenti - punto 8 - mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà;
- 4) canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio punto 8 - mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in locazione o in noleggio;
- 5) personale tecnico e personale laureato - punto 10 - adeguato organico medio annuo;
- 6) costo del personale - punto 11 - costo complessivo sostenuto per il personale.

Le schede contengono inoltre altri dati utili per caratterizzare le imprese di costruzioni; e in particolare il primo, che ne determina la posizione in classifica, relativo all'esercizio 2004: cifra d'affari globale consolidata attività diretta e indiretta.

Gli effetti della legge obiettivo

A due anni dall'entrata in vigore della legge obiettivo, il 2004 è il primo anno nel quale i suoi effetti (non solo commerciali, sul portafoglio ordini, ma economico-reddituali, sulla cifra d'affari e il risultato d'esercizio) cominciano a dispiegarsi sui bilanci aziendali. E non sono particolarmente favorevoli. Da un lato le aggiudicazioni dei primi maxiappalti non hanno gonfiato il portafoglio ordini (cumulato) tanto quanto ci si potesse aspettare; infatti il tasso di crescita del carnet è inferiore a quello della produzione (in lavori). A ciò si aggiunga che la componente estera del portafoglio si mantiene sullo stesso livello del 2003, anzi si riduce leggermente (23,7% nel 2004 a fronte di 26,4% nel 2003). Come rivelano le indagini

congiunturali Cresme-Il Sole/24 Ore, l'aumento dei grandi appalti va a scapito del mercato pubblico ordinario (degli appalti anche di medie dimensioni ai quali le imprese del campione non si sottraggono). Ma soprattutto, la tensione indotta nei conti aziendali dalle modalità di prefinanziamento richieste dagli appalti della legge obiettivo, aggravata dallo scarso margine di contribuzione delle commesse (rivelato da offerte comunque al ribasso per un persistente affollamento della concorrenza), si riverberano nell'insufficiente redditività delle imprese (niente affatto bilanciata da un'attività immobiliare comunque ancora nel 2004 assai ben intonata).

Chi è al top

Tra le prime 50 imprese italiane ci sono quattro nuovi ingressi. Lamaro Appalti (gruppo Lamaro), **Gdm, Carena e Intercantieri Vittadello**; per la prima, la terza e la quarta

si tratta di un ritorno (in seguito a un recupero dimensionale) mentre la seconda appare per la prima volta avendo raggiunto dimensioni superiori alla soglia minima di accesso. Escono invece dalla classifica: **Locatelli, Pivato, Colombo e Impresa**, la seconda e la quarta per riduzione della cifra d'affari globale (consolidata) per linee interne, la prima perché rimpiazzata dalla più piccola Salini-Locatelli (che sarebbe virtualmente quarantesimesima) in seguito a cessione del ramo d'azienda grandi lavori, la terza per avere scorporato dalla società principale quella esclusivamente dedicata alla promozione immobiliare.

Altri primati

Al di là del giro d'affari, alcune imprese si segnalano in particolari per altre voci di bilancio. Come il numero di dipendenti (che vede **Astaldi, Cmc, e Bonatti** rispettivamente prima, seconda e terza), il portafoglio ordini (Impregilo, Condotte e Astaldi), la propensione all'export (**Trevi, Ghella e Bentini**) o la redditività (Lamaro Appalti, Salini e **Vianini Lavori**).

Le cooperative mantengono un peso notevole nel vertice delle costruzioni, con 13 aziende, quasi tutte aderenti alla Lega delle cooperative. Le restanti imprese private (cinque delle quali specialistiche) si riconoscono nell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) e, parzialmente, anche nell'Agi (Associazione imprese generali).

Le strategie dei big

Quali strategie mettono in campo le grandi imprese per portare l'Italia in sintonia con la concorrenza europea?

Tra le imprese più dinamiche in questo senso c'è prima di tutto Impregilo, il cui rilancio a opera di quattro «soci di mestiere» del calibro di **Autostrade, Gaudio, Sirti e Techint** promette grandi cose (in Italia e nel mondo), a partire dalla realizzazione, capofila di un'associazione temporanea che include anche, oltre a nomi stranieri, Condotte, Cmc e il consorzio stabile **Aci**, dell'opera più grandiosa: il ponte sullo Stretto di Messina.

Nel medio termine, la strategia del leader delle costruzioni italiane per tornare a far parte del ristretto club dei costruttori europei guarda a una regola di diversificazione che li accomuna: un terzo di attività nel general contracting e gli altri due terzi nelle concessioni e nei servizi (due attività più redditizie ma anche più impegnative nell'impiego di capitali e risorse).



Il suo rafforzamento potrà essere accelerato da un avvicinamento a **Grassetto Lavori** (che già consolida le attività di costruzioni del gruppo Gavio) ed eventualmente a Condotte, tramite il comune azionista Efibanca.

Inseguono il leader, aspirando a distanziare la folla di imprese generali, Astaldi e Pizzarotti. Il primo gruppo, forte del gradimento della Borsa, è atteso alla prova di una crescita accelerata da acquisto di imprese; il secondo si è già mosso in questa direzione (annettendo Garboli) e potrebbe proseguire con la divisione infrastrutture di Snamprogetti (soprattutto se questa sarà fusa in Saipem).

Al «vertice dei vertici» può aspirare una sola altra realtà imprenditoriale, il consorzio nazionale cooperativo **Ccc** (con un volume d'affari nel 2004 di 2.035 milioni), al quale fanno capo le 12 maggiori imprese generali in classifica con una cifra d'affari cumulata di 3.331 milioni (23,6% di quella delle prime 45). Ma dipenderà da un chiarimento (prima di tutto con la «regina» del general contracting, Cmc) che permetta la nascita di una holding, finanziaria, non confinata al ruolo commerciale che attualmente tarpa le ali del consorzio.

Il gruppo delle inseguatrici

Cosa ci si può attendere dalle altre imprese in classifica? Non una rincorsa al club delle grandissime ma, per alcune, una crescita selettiva che sempre più sarà «di nicchia» vuoi nel mercato italiano vuoi nel mondiale, per altre, l'ingresso in poli di maggiori dimensioni (presumibilmente italiani dal momento che non vi sono segnali di volontà di acquisto dall'estero).

Nella prima rosa di imprese, percorrendo la classifica, si possono collocare le imprese che hanno più successo all'estero (e che possono continuare a crescere in alternativa all'Italia): **Rizzani de Eccher** («scottata» dal fallimento dell'alleanza nel consorzio stabile Risalto), Bonatti (la più diversificata nell'impiantistica), **Todini**, Ghella e Salini.

Ma si possono collocare anche aziende che hanno la forza finanziaria per aggregarne altre (non necessariamente raggiungendo i vertici della classifica) perché appartengono a gruppi capaci di investire e già diversificati: Baldassini-Tognozzi-Pontello, Torno Internazionale, Vianini Lavori (anche se gli interessi

del gruppo Caltagirone sono tutti rivolti fuori dal general contracting). Ci sono poi altre imprese minori i cui gruppi di controllo (pur forti e diversificati) manifestano poco interesse per le costruzioni: **Toto**, **Adanti** e Lamaro Appalti. Queste sembrano candidate a confluire in poli creati da altri imprenditori come peraltro alcune delle maggiori imprese generali tuttora a controllo (e in larga misura gestione) familiare: **Grandi Lavori Fincosit, Ferrari, Maltauro, Mantovani, Matarrese.**

I general contractor

Da quando è iniziata l'applicazione della legge obiettivo le commesse con la formula del general contractor sono le più ambite per assicurare la crescita del vertice dell'imprenditoria (attualmente ancora puntellato da quelle, *ante litteram* dal punto di vista del general contractor del programma dell'alta velocità ferroviaria. Ecco il punto su questa «riserva di caccia» per le maggiori imprese generali (e anche società di ingegneria/impiantistica non oggetto di questa classifica). Delle 45 imprese generali in classifica, 20 possono vantare qualifiche come general contractor in proprio. Si tratta di: Impregilo, Astaldi, Condotte, **Pizzarotti, Coopsette**, Cmc (per opere di importo illimitato), **Cmb, Uniéco**, Grandi Lavori Fincosit, Rizzani de Eccher, Baldassini-Tognozzi-Pontello, Ferrari, Bonatti, Torno Internazionale, Todini, **Garboli**, Maltauro, Ghella, Vianini Lavori e Salini (per opere fino a 250 milioni).

Altre si qualificano invece solo all'interno di consorzi stabili; sono, oltre alle altre otto cooperative aderenti al Ccc, Grassetto Lavori (con la controllata Codelfa e la collegata Itinera), e fortemente distanziate in classifica, Adanti e Intercantieri Vittedello. Inoltre, fuori classifica, **Inso** (consolidata in Consorzio Etruria), Salini-Locatelli, Pivato, **Inc e Coestra.**

Da un esame delle gare finora esperite con la formula del general contractor si nota una rosa ristretta di imprese generali vincitrici, tra quelle sopra elencate: in ordine alfabetico, Astaldi, Baldassini-Tognozzi-Pontello, Cmc, Condotte, Ferrari, Grandi Lavori Fincosit, Impregilo, Pizzarotti, e inoltre il consorzio cooperativo Ccc e i consorzi stabili **Maire Lavori** (guidato da Maire Engineering) e **Sis** (nel quale la citata Inc è alleata con il gruppo spagnolo Sacyr). ■



LE 50 MAGGIORI IMPRESE DI COSTRUZIONI

Dati in migliaia di euro

2004	2003	Società	Cifra d'affari globale consolidata 2004	Var. % 2004/2003	Cifra d'affari in lavori consolidata 2004	Var. % 2004/2003	Dipendenti 2004	Var. % 2004/2003	Utile al netto delle imposte 2004	Var. % 2004/2003	Portafoglio ordini al 31/12/2004	Var. % 2004/2003
LE GENERALI												
1	1	Impregilo	2.961.153	1,0	2.874.673	6,5	1.710	42,0	-101.472	n.s.	14.558.480	8,6
2	2	Astaldi	1.049.074	13,7	989.348	13,7	6.524	-8,2	27.607	23,3	5.011.000	13,7
3	4	Condotte (1)	758.943	23,6	725.669	22,5	2.051	125,1	40.454	993,6	5.132.900	14,5
4	3	Pizzarotti	629.146	-9,1	629.003	-9,1	1.117	-19,2	32.369	-24,0	1.476.601	74,2
5	5	Coopsette (2)	517.604	14,0	(*) 450.562	19,2	902	-0,7	35.331	87,5	1.065.706	20,7
6	7	Cmc (2)	502.304	22,5	495.100	24,5	5.652	4,7	8.505	-15,2	1.196.900	-7,0
7	18	Grassetto Lavori (3) (4)	491.537	(*) n.s.	415.976	(*) n.s.	1.033	43,9	2.656	92,7	700.000	10,1
8	6	Unieco (2)	449.326	6,3	379.021	-1,3	539	-1,1	12.518	-35,7	800.000	17,6
9	8	Cmb (2)	412.300	2,1	412.300	2,1	866	1,2	12.800	-14,1	801.000	0,4
10	10	Rizzani de Eccher	410.108	36,5	400.031	37,5	957	-8,9	5.069	135,5	782.580	-31,5
11	9	Grandi Lavori Fincosit	407.175	3,2	395.797	2,9	308	-10,2	2.965	193,3	1.637.000	36,0
12	13	Bonatti	286.633	22,4	260.952	19,8	2.800	252,2	2.723	353,1	543.000	5,9
13	11	Baldassini-Tognozzi-Pontello	280.091	6,9	272.233	6,6	748	6,3	6.479	-4,7	1.311.957	15,2
14	15	Torno Internazionale	278.294	26,2	276.878	27,1	669	22,5	4.770	24,2	1.505.092	39,4
15	16	Ferrari	264.336	20,3	255.012	19,1	580	-7,1	358	-79,4	687.000	50,3
16	17	Todini	256.893	38,7	249.952	42,5	1.433	65,7	4.350	758,0	738.774	37,0
17	12	Consorzio Etruria (2) (5)	253.430	6,4	253.430	6,4	536	-1,5	1.214	60,6	1.003.000	9,4
18	14	Cesi (2)	249.171	11,1	249.171	11,1	448	1,8	11.413	43,7	439.634	20,1
19	22	Orion (2)	210.784	28,2	206.943	27,7	499	32,4	1.086	-1,2	291.100	3,3
20	21	Garboli	(*) 204.598	20,2	(*) 202.760	22,3	780	1,0	-1.987	n.s.	1.182.647	5,3
21	27	Ghella	199.087	49,9	193.031	53,5	1.297	8,8	10.286	49,2	931.234	5,7
22	24	Cooperativa di Costruzioni (2)	198.287	21,8	188.373	21,8	420	0,2	1.986	-0,8	477.321	3,0
23	19	Vianini Lavori (6)	197.144	13,8	183.783	20,8	154	-6,1	47.926	31,7	201.000	-22,7
24	23	Maltauro	196.510	20,1	193.996	22,2	887	2,0	1.460	-12,8	893.220	-3,1
25	20	Iter (2)	193.126	11,8	193.126	11,8	535	9,6	1.020	-16,0	287.851	6,2



2004	2003	Società	Cifra d'affari globale consolidata 2004	Var. % 2004/2003	Cifra d'affari in lavori consolidata 2004	Var. % 2004/2003	Dipendenti 2004	Var. % 2004/2003	Utile al netto delle imposte 2004	Var. % 2004/2003	Portafoglio ordini al 31/12/2004	Var. % 2004/2003
26	26	Mantovani	182.573	22,1	177.854	20,6	283	-3,1	1.382	514,2	1.600.000	33,3
27	25	Acmar (7)	171.298	6,9	162.588	4,6	753	-4,3	2.202	-46,1	325.000	7,6
28	28	Salini	160.572	22,3	154.214	25,5	1.473	-9,1	49.369	469,6	1.515.651	53,0
29	30	Matarrese	144.327	28,6	144.327	28,5	544	13,6	2.188	164,6	316.151	18,9
30	36	Toto	143.512	42,3	134.934	35,8	760	26,2	5.371	423,0	363.000	-22,8
31	38	Coopcostruzioni (2)	124.029	24,9	114.611	27,5	423	1,0	6.817	261,5	166.085	13,9
32	44	Rosso	119.924	48,0	104.103	39,6	207	19,7	3.319	57,7	381.000	10,4
33	34	Coop. Muratori Reggio (2)	117.041	14,3	80.843	23,8	218	-1,4	2.096	4,5	61.189	-1,8
34	37	Adanti (8)	108.449	8,9	93.952	14,9	232	28,9	115	88,5	354.300	20,9
35	32	Cmr (2)	104.056	-4,0	103.019	-4,2	294	12,2	2.087	-8,0	289.906	11,6
36	-	Lamaro Appalti (9)	102.268	66,9	96.297	64,5	180	-15,9	37.216	343,3	3.117.323	10,1
37	35	Cossi	100.627	-0,6	86.029	-1,6	382	7,6	2.137	204,4	365.651	16,3
38	42	De Lieto	93.735	19,5	87.781	18,5	149	-2,0	116	-72,8	360.072	2,2
39	-	Gdm	91.361	56,3	89.587	54,3	160	28,0	3.334	225,0	180.000	63,6
40	40	Carron (*)	85.770	2,4	78.564	0,4	123	7,9	1.121	-35,9	270.000	32,1
41	45	Collini	83.870	14,1	77.855	13,9	158	35,0	1.135	-14,7	250.000	8,7
42	31	Bentini	82.713	-24,2	64.430	-15,9	177	-18,4	803	n.s.	221.566	45,3
43	33	Sacaim	82.263	-21,4	79.729	-22,1	433	11,0	928	225,6	148.306	34,3
44	-	Carena	75.421	29,4	74.956	29,4	121	21,0	155	-61,1	215.582	12,4
45	-	Intercantieri Vittadello (*)	74.119	17,0	72.532	16,4	292	-11,2	662	32,7	171.000	23,0
TOTALE 45			14.104.982	13,8	13.425.325	14,9	40.807	12,2	294.439	-0,6	54.326.779	13,3
LE SPECIALISTICHE												
1	1	Trevi	369.214	0,1	356.090	0,2	575	52,9	102	-92,1	248.830	29,0
2	2	Pavimental (10)	(*) 223.489	31,0	(*) 219.074	30,8	559	5,1	662	-70,8	489.313	178,5
3	3	Seli (*)	130.141	5,6	(*) 84.551	11,5	311	-16,2	1.060	0,2	345.502	-2,4
4	4	Itinera (3)	(*) 162.735	64,3	(*) 146.215	74,1	302	1,7	4.529	200,3	250.000	94,8
5	5	Ghizzoni	84.817	5,5	81.473	14,4	784	-8,4	42	27,3	84.000	3,7
TOTALE 5			970.396	15,2	887.403	17,7	2.531	4,1	6.395	3,8	1.417.645	52,1
TOTALE 50			15.075.378	13,9	14.312.728	15,1	43.338	11,7	300.834	-0,5	55.744.424	14,0

(*) Dato non consolidato. n.d. = non disponibile; n.s. non significativo; (1) gruppo Ferfina; (2) aderente alla Lega delle Cooperative; (3) gruppo Aurelia (Gavio); (4) consolida Codeffa; (5) consolida Inso; (6) gruppo Callagirono; (7) aderente all'Associazione delle Cooperative; (8) gruppo Maccaferri; (9) gruppo Lamaro (Toti); (10) gruppo Autostrade.



I big delle costruzioni 2004

Le schede delle prime 50 imprese italiane



La fotografia del vertice dell'industria dell'edilizia, con i numeri del bilancio e le principali commesse raccolti e commentati a cura di Aldo Norsa



1. IMPREGILO

Archiviato il profondo rosso, al via la terza ristrutturazione

GENERAL
CONTRACTOR

Il leader delle costruzioni cambia ancora proprietà (e management) e subisce una «cura da cavallo» per risanare il bilancio. È la volta buona? I quattro nuovi soci «di mestiere» sono solidi, efficienti, potenti e promettono sinergie. E il miglior viatico è l'aggiudicazione del Ponte sullo Stretto.

La numero uno è reduce da una travagliata vicenda di ingresso di nuovi soci accanto a Gemina (Autostrade, Gavio, Sirti e Techint) e d'accordo con i gruppi creditizi Efibanca, San Pao-

lo Imi, Intesa e Unicredit per l'erogazione dei finanziamenti necessari al salvataggio e al rilancio.

Il tutto si configura in una ricapitalizzazione per 650 milioni e in un'iniezione di finanziamenti a vario titolo per altri 1.091. Il conseguente piano industriale si prefigge il ritorno alla profittabilità entro il 2007 e una «cura dimagrante» mirata a far restare il gruppo milanese leader nella realizzazione di infrastrutture, nell'impiantistica ecologica e nelle concessioni (soprattutto di autostrade).

Come? Riorganizzandosi in due aree di attività - «ingegneria e costruzioni», «concessioni e servizi» - investendo nella cultura della gestione di commessa e dell'analisi del rischio. Dal bilancio consolidato di Impregilo per il 2004 risultano evidenti le difficoltà intervenute durante l'esercizio. A fronte di una produzione cresciuta solo dell'1%

(8,5% nel 2003) e di un portafoglio ordini in buono sviluppo (14,5 miliardi circa di cui 5,6 miliardi nelle infrastrutture, più 19% e 8,9 nelle concessioni, più 2,3%) i dati reddituali sono assai preoccupanti. Il risultato operativo cresciuto nel 2003 del 31,8% scende nel 2004 del 36% (da 181 a 133 milioni) in seguito a svalutazioni e accantonamenti, ma soprattutto per il perdurare di criticità nel progetto di smaltimento rifiuti in Campania.

Il risultato ante imposte è negativo per 25 milioni (mentre era positivo per 116 l'anno prima), anche perché sconta la svalutazione del credito verso l'ex filiale Imprepar (in liquidazione) e quello verso l'Iraq (finito nel mirino della magistratura).

Sconta un incremento degli oneri finanziari da 71 a 131 milioni per maggiori interessi dovuti all'ampliamento del perimetro di consolidamento, all'aumento delle commis-

LA SCHEDA

Società: Impregilo Spa
Indirizzo: Viale Italia, 1 - 20099 Sesto San Giovanni - Mi
Tel.: 0244422111 - **Fax:** 0244422293

E-mail: impregilo@impregilo.it

Presidente: Cesare Romiti

Amministratore delegato: Alberto Lina

Direttore operativo contracting: Alberto Rubegni

Direttore operativo Servizi e concessioni: Vincenzo Ur-
ciuoli

Direttori tecnici: Luciano Ciapponi, Giorgio Desideri,
Giovanni Guagnozzi, Massimo Malvagna, Pietro Paolo
Marcheselli, Paolo Moder, Gianni Porta, Alberto Rube-
gni, Carlo Silva, Osvaldo Zedda

Società organismo di attestazione: Protos Soa Spa

Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3
(VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) -
OG8 (VIII) - OG9 (VIII) - OG10 (VIII) - OG11 (VIII) -
OG12 (VIII) - OG13 (III) - OS1 (VIII) - OS9 (VII) - OS10
(III) - OS19 (VI) - OS20 (V) - OS21 (VIII) - OS22 (VIII) -
OS23 (VIII) - OS24 (V) - OS25 (VI) - OS27 (VII) - OS29
(VIII) - OS34 (VI) - Qualifica per prestazione di progetta-
zione e costruzione fino alla VIII classifica

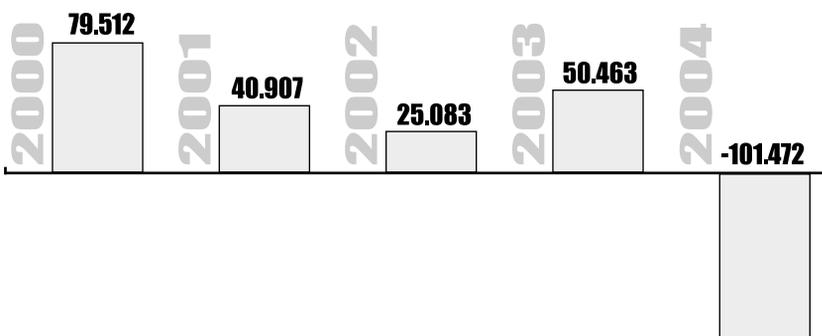
Società di certificazione qualità: Sgs Ics Srl



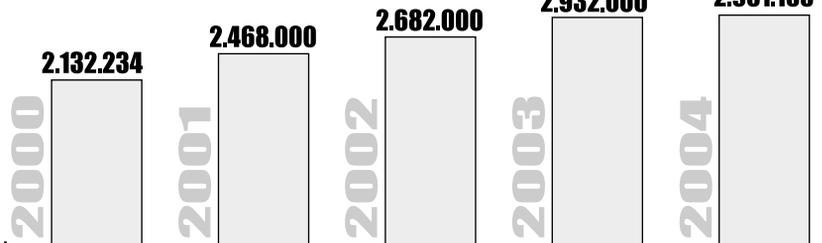
sioni su fideiussioni e a minusvalenze generate dalla cessione di titoli. Compare quindi una perdita netta di 101 milioni (a fronte di un utile di 50 del 2003). Anche la posizione finanziaria netta peggiora dell'11,7% (da 767 a 857 milioni), principalmente per il mancato incasso dei crediti verso i Comuni interessati dal progetto in Campania e per l'avanzamento dei lavori in concessione per l'autostrada Costa Nera Norte in Cile. Malgrado il peso dell'indebitamento, la gestione industriale resta positiva: il rapporto tra il risultato operativo e il valore della produzione (Ros) è infatti pari al 4,5 per cento. L'impegnativa manovra finanziaria intervenuta successivamente alla chiusura del bilancio 2004 ha tre obiettivi: 1) coprire i fabbisogni di cassa per il breve e per il medio termine con riferimento al rimborso di due prestiti obbligazionari e al supporto delle attività industriali; 2) consentire lo sviluppo aziendale affrontando i fabbisogni futuri derivanti, in particolare, dall'accrescimento del portafoglio ordini; 3) rafforzare la struttura patrimoniale migliorando il rapporto tra mezzi propri e di terzi, allungando le scadenze medie e la durata dell'indebitamento e aumentando la stabilità delle fonti finanziarie. La prima cartina di tornasole di tutto questo è la semestrale. Una «cura da cavallo», per giunta la terza in poco più di un decennio. A differenza delle precedenti questa però piace alla Borsa perché vi è un forte impegno del gotha bancario ed esprime la volontà di quattro «soci di mestiere», beniamini del mercato, di rilanciare Impregilo nel mondo. Ecco i principali numeri della semestrale. Nel primo semestre 2005 i ricavi netti si

I PRINCIPALI INDICATORI

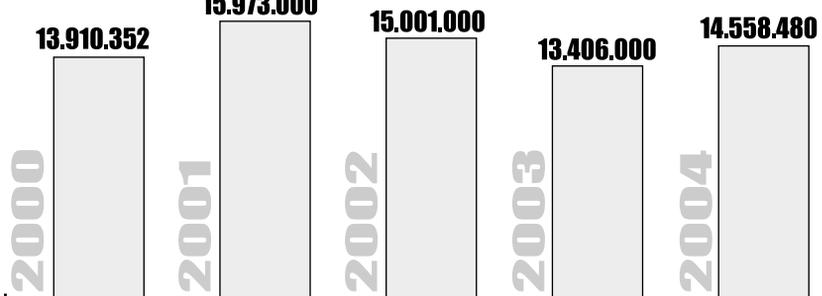
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



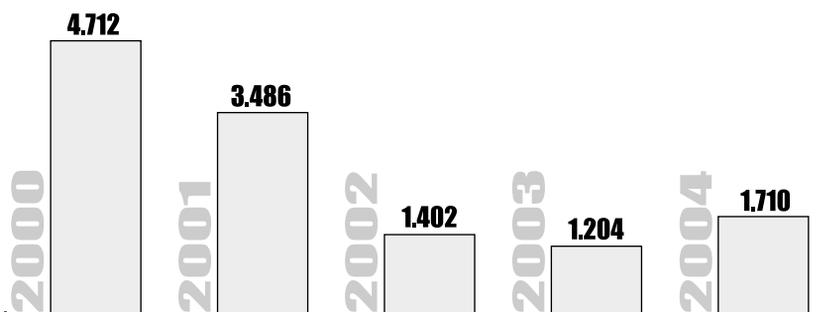
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai





I DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro

	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	2.961.153	2.932.000	2.682.000	2.468.000	2.132.234
(di cui all'estero, in %)	32,10	30,00	39,00	50,00	50,00
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	2.036.962	1.736.370	1.345.530	1.459.071	1.473.294
(di cui all'estero, in %)	21,50	18,00	19,00	34,00	44,00
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	2.874.673	2.698.630	2.592.000	2.593.000	2.152.000
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	1.557.669	1.615.769	1.230.558	1.269.999	1.328.182
Capitale netto lettera A) del passivo	211.458	326.380	303.942	425.458	491.818
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	-101.472	50.463	25.083	40.907	79.512
Valore ammortamenti	3.816	1.133	1.637	5.490	8.626
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	47.525	19.522	6.802	3.639	3.146
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	14.558.480	13.406.000	15.001.000	15.973.000	13.910.352
(di cui all'estero, in %)	54,30	58,00	57,00	66,00	62,00
Numero dipendenti	1.710	1.204	1.402	3.486	4.712
Dirigenti	108	108	130	175	197
Impiegati	756	728	731	1.081	1.238
Operai	846	368	541	2.230	3.277
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	87.639	65.142	53.237	79.419	94.930

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Cav To-Mi - Novara-Milano - 2004	Ferrovia	Italia	1.900.003	74,69
Tav - Torino-Milano - 2000	Ferrovia	Italia	524.201	74,69
Salerno/Reggio Calabria 2° lotto - 2004	Autostrada	Italia	754.300	51,00
Salerno/Reggio Calabria 3° lotto - 2004	Autostrada	Italia	446.218	51,00
Autostrada Costanera Norte - 2000 e Ponti - 2001	Strada	Cile	399.142	77,78
Alp Transit S. Gottardo - 2001	Tunnel stradale	Svizzera	973.877	25,00
Linea 3 Metro Atene - 2001	Metropolitana	Grecia	186.324	50,00
Passante di Mestre - 2004	Autostrada	Italia	530.100	42,00
Tratta Alta Velocità Torino-Novara - 2002	Ferrovia	Italia	2.516.350	74,69
Puerto Cabello - Encrociadas I stralcio 2002/II stralcio 2004	Ferrovia	Venezuela	1.772.512	33,33
Portland - 2002	Infrastrutture	Usa	297.222	100,00
Centrale Idroelettrica Karahnjukar - 2003	Infrastrutture	Islanda	450.000	100,00

riducono di un 18% anche per una minore produzione (di 180 milioni su 1,2 miliardi) causata dalla debolezza finanziaria. Ne risente anche il portafoglio ordini che scende a 5.992 milioni (-2,3% in sei mesi). Il risultato operativo da positivo per 86,5 milioni diventa negativo per 251,9 e il risultato netto passa da più 24,3 a meno 328,5 milioni. Entrambi recepiscono accantonamenti e svalutazioni «non ricorrenti»: 318,9 milioni il primo e 345,7 il secondo. In assenza di queste «una tantum» vi sarebbe un risultato operativo di 67 milioni e un utile netto di 17,2. Ed ecco qualche altra buona notizia. La posizione finanziaria netta, negativa, migliora da 1.161,5 (a fine 2004) a 653,9 milioni, grazie soprattutto all'aumento di capitale, il patrimonio netto sale da 211,7 a 461 milioni (una volta contabilizzata la perdita semestrale), il rapporto debito/capitale (debt/equity) scende da un preoccupante 5,5% a un più tranquillizzante 1,4 per cento.

Per Impregilo vi sono quattro motivi di ottimismo: 1) è patrimonialmente forte e può permettersi di selezionare le commesse (promuovendo quelle, «fertilizzatrici», di concessioni compatibilmente con le capacità finanziarie); 2) azzerà le partecipazioni senza speranza (a cominciare da quelle tramite Fisica nell'avventura in Campania) e conta di fermarne le perdite entro il 2005; 3) dismette i cespiti non strategici con incassi superiori alle previsioni (e tempi abbreviati) come dimostra la cessione dell'autostrada cilena Costa Nera Norte ai soci Autostrade e Gavio; 4) vincendo la gara per il ponte sullo Stretto di Messina rilancia la sua immagine nel mondo. ■



2. ASTALDI

Il fatturato sfonda quota 1 mld Anche l'utile in buona salute

L'inseguimento di Impregilo accelera, Ponte permettendo. Il gruppo romano promette una crescita graduale, soprattutto per effetto di grandi contratti a contenuto tecnologico complesso (per i quali è ben attrezzato). Ma non esclude la «scorciatoia» dell'acquisizione di altre imprese.

GENERAL
CONTRACTOR

La seconda maggiore impresa di costruzioni consolida un ruolo di «alter ego» della prima, Impregilo, in un posizionamento ravvicinato al vertice della classifica. Che queste due realtà imprenditoriali siano diverse dalle altre, prima di tutto nella percezione degli investitori, è dovuto sia alla loro quotazione in Borsa (in un vuoto del settore costruzioni non certo colmato da Garboli, Vianini Lavori, e Trevi) sia alla concorrenza a due in varie gare (a cominciare da quella per il ponte sullo Stretto di Messina, poi vinta da Impregilo).

Ma Astaldi se ne distingue per molti aspetti: non è «contendibile» perché rimane (per quanto non si sa) saldamente nel controllo (oltre il 50%) di un ramo della famiglia omonima. Inoltre Astaldi ha una storia molto più lineare, essendo cresciuta anche «per linee esterne» e inglobando imprese generali

(Italstrade, Dipenta) senza cambiamenti di proprietà e conseguenti crisi di identità. Infine Astaldi è meno diversificata (nell'impiantistica, nelle concessioni) e in questo senso più simile alle altre grandi imprese private familiari. Comunque il salto di qualità della quotazione (tre anni fa) ha posto Astaldi nel grande gioco finanziario che potrebbe dischiudere gli scenari più vari: integrazione in un grande gruppo multidisciplinare, diversificazione a tappe forzate o invece, semplicemente, come è scritto nel piano industriale 2005-2006, «crescita graduale per acquisizione di grandi contratti a contenuto tecnologico complesso».

I dati del bilancio 2004 e quelli del primo semestre 2005 si pongono in questa linea, anche se due tentativi abbozzati di «crescita esterna» (l'acquisto, assai ambizioso, di una partecipazione in Im-

pregilo, e quello più defilato di Garboli), non coronati da successo, denunciano ben altre (finora inespresse) velleità. I risultati conseguiti dal gruppo romano sono presentati nella relazione al bilancio

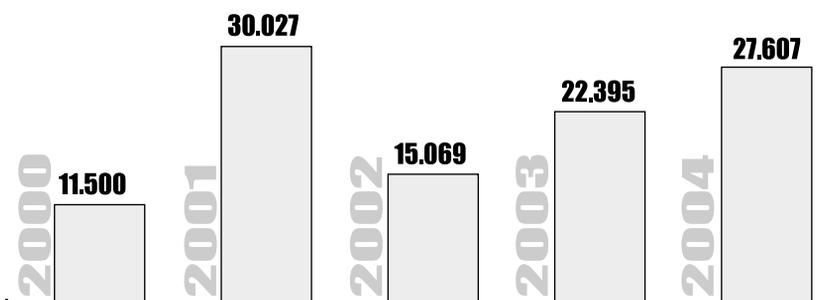
LA SCHEDE

Società: Astaldi Spa
Indirizzo: Via G.V. Bona, 65 - 00156 Roma
Tel.: 06417661 - **Fax:** 0641766720
E-mail: a.onorati@astaldi.com
Presidente: Ernesto Monti
Vicepresidente: Paolo Astaldi
Vicepresidente esecutivo: Vittorio Di Paola
Amministratore delegato: Stefano Cerri
Direttori generali: Nicola Oliva, Giuseppe Cafiero, Stefano Cerri
Direttori tecnici: Non indicati
Società organismo di attestazione: Protos Soa Spa
Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG9 (VIII) - OG11 (VIII) - OG12 (VIII) - OS1 (VIII) - OS3 (II) - OS11 (VI) - OS13 (VIII) - OS14 (III) - OS18 (VIII) - OS20 (IV) - OS21 (VIII) - OS22 (VIII) - OS25 (II) - OS28 (III) - OS29 (VIII) - OS30 (II) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica
Società di certificazione qualità: Dnv - Det Norske Veritas

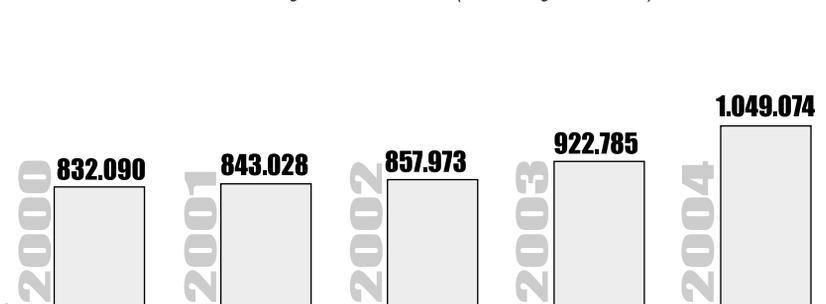


I PRINCIPALI INDICATORI

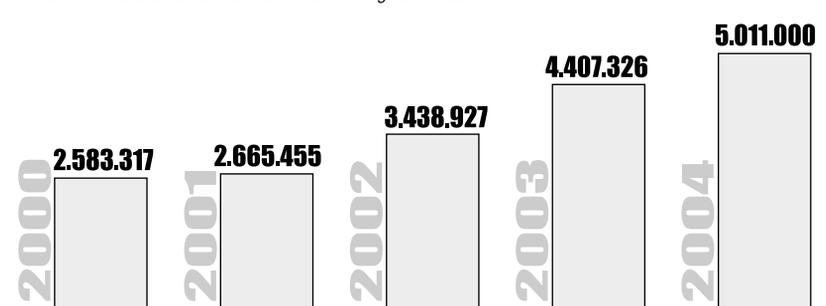
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



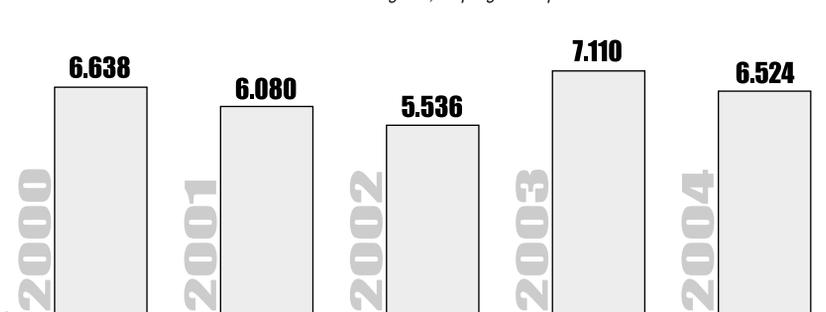
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai



2004 all'insegna del rafforzamento della struttura patrimoniale ed economica unito a una crescita, anche qualitativa, del portafoglio ordini. I numeri lo confermano. La cifra d'affari globale supera per la prima volta la soglia del miliardo, con un incremento su base annua del 13,7% (lo stesso che caratterizza la cifra d'affari in lavori). La propensione all'esportazione si mantiene tra le più alte (50% del fatturato) anche se sembra scemare in prospettiva fino a rappresentare solo il 21% di un portafoglio ordini che è cresciuto del 13,7% (assolutamente in linea con la produzione). Dal punto di vista patrimoniale il capitale netto si incrementa di un ulteriore 7,3%; da quello reddituale l'utile netto (sempre assicurato nella serie storica) aumenta dell'8,2% ma resta inferiore al picco del 2001 che propiziò (per l'evento irripetibile della vendita della sede) la successiva quotazione in Borsa. Vi si associa un incremento degli ammortamenti, quasi raddoppiati negli ultimi quattro anni. Il ridimensionamento dei dipendenti (meno 8,2% nell'ultimo anno) permette di contenere l'incremento del costo del personale a un 5% nell'ultimo anno ed è in linea con la crescente vocazione di general contractor. La illustra l'elenco delle principali commesse dell'ultimo quinquennio. Non tanto la maggiore in assoluto, quella per la tratta ferroviaria ad alta capacità/velocità Verona-Padova (con una quota del 33% del consorzio Iricav Due) in quanto la sua cantierabilità è ancora lontana, né la seconda, per la gestione del nuovo ospedale di Mestre, in quanto «spalmata» negli anni, ma altre di lavori effettivi e immediatamente fatturabili.



Accanto al recentemente terminato «fiore all'occhiello», il nuovo polo fieristico di Milano (con Pizzarotti e Vianini Lavori), nell'edilizia si segnala l'ospedale del Mare di Napoli (che vale 112,5 milioni pro quota).

All'estero fanno la parte del leone i lavori ferroviari in Venezuela. Quanto al 2005, in attesa dell'annunciata crescita per acquisto di impresa, i dati di bilancio sono ulteriormente soddisfacenti come anche dimostra una prestazione borsistica tra le più brillanti del segmento «Star». Nel primo semestre 2005 i ricavi per prestazioni e appalti totalizzano 486,2 milioni e la produzione supera 527 milioni (2% più che nel primo semestre 2004). Vi contribuisce soprattutto il settore delle infrastrutture di trasporto, giunto a incidere per il 72 per cento. Nel conto economico si evidenzia la crescita del 34% del margine operativo lordo (90,7 milioni) che arriva a rappresentare il 17,2% della produzione. Migliora anche il risultato operativo (40,1 milioni, più 2,5%) con un Ebit margin al 7,6% della produzione. E soddisfa l'utile netto (17,1 milioni, più 18%) la cui incidenza sulla produzione passa dal 2,8 al 3,3 per cento. L'indebitamento netto sale a 235,8 milioni ma i debiti a medio-lungo termine rappresentano ormai il 63% di questo valore. I nuovi ordini acquisiti nel primo semestre valgono 700 milioni e fanno aumentare del 4,1% il portafoglio ordini.

Le attese per l'intero 2005 sono in linea con gli sviluppi del piano industriale anche se la scarsità di risorse per le grandi opere in Italia non può non preoccupare chi ha ridimensionato la presenza all'estero. ■

I DATI DI BILANCIO

Dati in migliaia di euro

	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	1.049.074	922.785	857.973	843.028	832.090
(di cui all'estero, in %)	50	51	55	47	40
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	842.757	713.569	676.916	742.828	551.675
(di cui all'estero, in %)	37	37	44	40	36
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	989.348	870.145	757.418	733.921	719.321
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	785.595	673.977	590.609	638.164	483.265
Capitale netto lettera A) del passivo	243.782	227.280	222.311	148.089	129.228
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	27.607	22.395	15.069	30.027	11.500
Valore ammortamenti	20.859	18.756	13.902	11.849	19.127
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	10.389	12.874	7.482	9.905	13.349
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	5.011.000	4.407.326	3.438.927	2.665.455	2.583.317
(di cui all'estero, in %)	21	27	36	45	41
Numero dipendenti	6.524	7.110	5.536	6.080	6.638
Dirigenti	98	105	101	128	125
Impiegati	1.378	1.280	1.117	1.284	1.327
Operai	5.048	5.725	4.318	4.668	5.186
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	129.023	122.865	108.200	93.471	98.248

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Ospedale del Mare di Napoli - Costruzione	Edilizia	Italia	187.500	60,00
Ospedale del Mare di Napoli - Gestione	Edilizia	Italia	659.615	52,00
Ss 106 Jonica - DG22	Stradale	Italia	310.300	99,99
Ss 106 Jonica - DG21	Stradale	Italia	480.200	99,99
Alta Velocità Verona-Padova	Ferroviario	Italia	2.631.000	32,98
Stazione Alta Velocità Bologna	Ferroviario	Italia	289.000	100,00
Metro Caracas - Los Teques	Ferroviario	Venezuela	236.000	30,00
Metropolitana di Brescia	Ferroviario	Italia	282.000	100,00
Metropolitana di Napoli Linea 1 Dante-Garibaldi	Ferroviario	Italia	105.600	90,40
Nuovo Ospedale di Mestre - Costruzione	Edilizia	Italia	179.100	36,00
Nuovo Ospedale di Mestre - Gestione	Gestione	Italia	1.220.000	31,00
Ferrovia Puerto Cabello - La Encrucijada	Ferroviario	Venezuela	448.000	33,00
Nuovo Polo Fieristico - Milano	Edilizia	Italia	601.000	50,00



3. CONDOTTE

Boom di utili e fatturato 2004 Ma nel 2005 partenza al rallentato

GENERAL
CONTRACTOR

Fido alleato di Impregilo nelle più grandi opere, a cominciare dal ponte sullo Stretto di Messina, il gruppo romano cresce più dei suoi diretti concorrenti. E consegue, eccezionalmente, una redditività del 5,3 per cento. Ma nei primi sei mesi del 2005, perde quote all'estero e riduce i margini.

La sorte di Impregilo influenza il futuro di Condotte tanto quanto quello di Astaldi, ma con un segno del tutto diverso. Mentre per il secondo gruppo delle costruzioni si pone il pro-

blema di come accorciare le distanze da un leader del settore diventato ancora più «ingombrante», per il terzo si configura un'opportunità. Nelle convulse fasi del salvataggio di Impregilo, l'alleanza stretta da Condotte con Efibanca (in un primo tempo manifestatasi anche in una proposta di intervento azionario) non solo ha permesso alla banca del gruppo Bpi di sedere al fianco delle tre grandi che hanno garantito l'aumento di capitale e il rifinanziamento del colosso milanese, ma ha anche rafforzato Condotte nel ruolo di alleata. Non solo in grandi lavori decisivi per il portafoglio di Impregilo (in primis le tratte ad alta capacità/velocità ferroviaria Torino-Milano e Milano-Genova e due lotti dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria) ma in altri nei quali la controparte abbia bisogno di appoggiarsi a chi ha continuato a concentrarsi nel

costruire e sa come far diventare redditizia una commessa (un esempio per tutti il futuro cantiere del ponte sullo Stretto di Messina, conseguente alla recente aggiudicazione).

A questo appuntamento, un'alleanza che potrebbe preludere, sbrigliando la fantasia, a un futuro conferimento di Condotte a una holding di partecipazioni comune, il gruppo che fa capo a Ferfina (e quindi alla famiglia Bruno) si presenta con le carte in regola. Il 2004 è il secondo anno del consolidamento di una complessa riorganizzazione aziendale conseguente all'aggregazione di imprese (Ferrocemento, Gambogi, Recchi) durata fino al 1997. La Società Italiana per Condotte d'Acqua, nata nel 1880, con sede a Roma e gli uffici anche a Milano, chiude il 2004 confermando le positive aspettative tendenziali e le previsioni formulate nel

LA SCHEDA

Società: Società Italiana per Condotte d'Acqua Spa

Indirizzo: Via Salaria, 1039 - 00138 Roma

Tel.: 06883341 - **Fax:** 0688334590

E-mail: condotte@condotte.com

Presidente: Paolo Bruno

Vicepresidente: Duccio Astaldi

Amministratore delegato: Michele de Capoa

Direttori tecnici: Cesare Avignone, Raffaele Coraggio, Giovanni D'Alessandro, Antonio D'Andrea, Giuseppe Di Giovine, Americo Giovarruscio, Andrea Ottolin, Antonino Picca, Giampaolo Tita, Stefano Tomarelli, Pierpaolo Tommasini

Società organismo di attestazione: Protos Soa Spa

Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2(V) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG11(VIII) - OG12 (V) - OS1 (VII) - OS3 (IV) - OS5 (III) - OS11 (VII) - OS13 (VIII) - OS18 (VI) - OS21 (VIII) - OS25 (V) - OS28 (VI) - OS29 (VII) - OS30 (VII)

Società di certificazione qualità: Sgs Italia Srl System & Services Certification



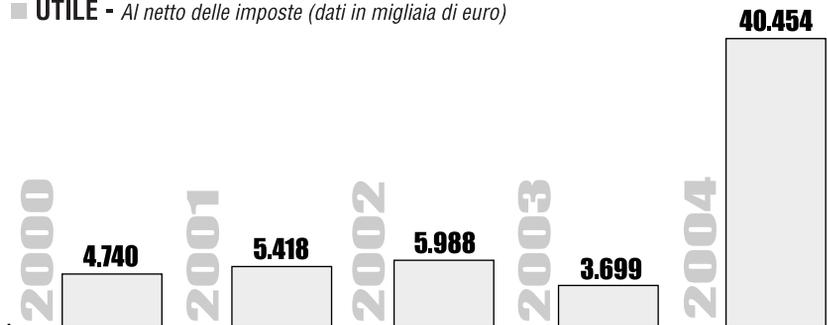
piano di sviluppo pluriennale e si conferma seconda per volume di produzione in Italia e per dimensione e qualità del portafoglio ordini. I più significativi parametri citati nella relazione sulla gestione sono: un incremento del 23,6% della cifra d'affari globale, un margine operativo lordo che giunge a rappresentare il 7,7% della produzione (e un risultato operativo che ne rappresenta il 2,4%), un utile netto (derivante da proventi straordinari per 40,3 milioni) che configura un rendimento del capitale proprio del 68,4%, nonché una posizione finanziaria netta negativa per 63,4 milioni (35,6% meno che a fine 2003). Tra gli obiettivi, l'espansione internazionale. Una strada lunga da percorrere a giudicare dai numeri: nel 2004 l'incidenza dell'estero si limita all'8,7% in termini di cifra d'affari globale (era al 34,2% all'inizio del quinquennio) e al 3,6% rapportata al portafoglio ordini (mentre era giunta a un massimo del 9,5% nel 2002).

L'espansione selettiva che si sostanzia in queste azioni: messa in liquidazione della filiale francese Chagnaud (ereditata da Recchi); potenziamento della struttura commerciale nell'area medio-orientale e mediterranea, con particolare riferimento ad Algeria e Giordania; ricapitalizzazione di Condotte America per ottenere maggiori commesse sia pubbliche (stradali) che autopromosse (immobiliari); monitoraggio dei mercati dell'Europa dell'Est.

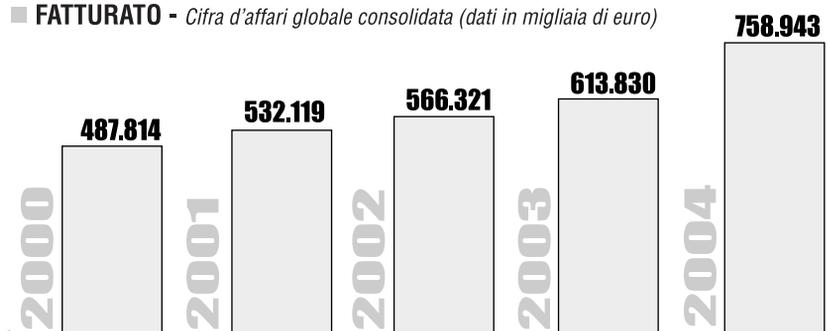
Va notata infine la risoluzione del contratto della discenderia e galleria di esplorazione di Modane sulla futura linea ferroviaria Lione-Torino, in associazione con il

I PRINCIPALI INDICATORI

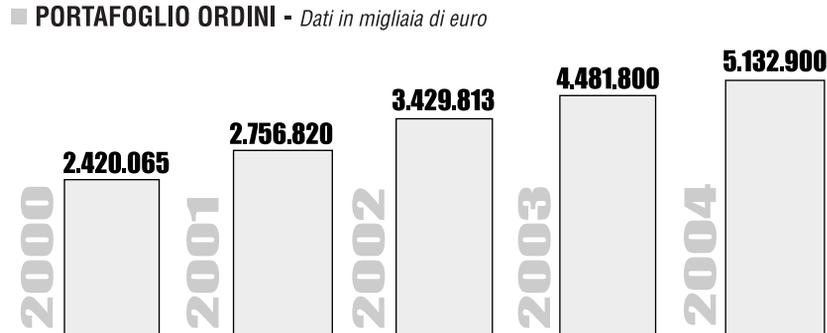
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



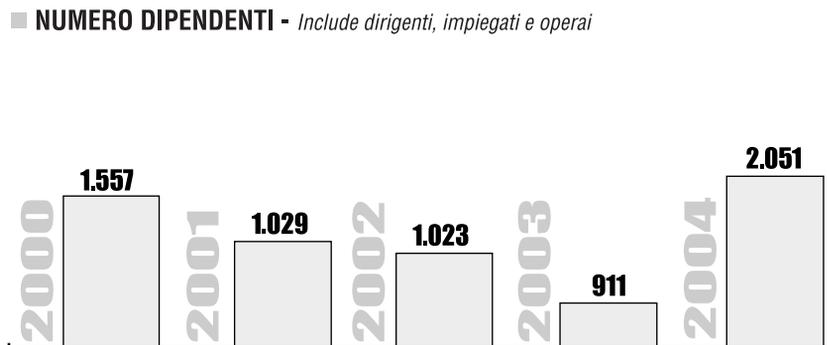
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai





I DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro

	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	758.943	613.830	566.321	532.119	487.814
(di cui all'estero, in %)	8,7	6,2	19,6	28,8	34,2
Cifra d'affari globale non consolidata (attività diretta e indiretta)	699.824	596.382	475.361	401.859	360.692
(di cui all'estero, in %)	6,7	2,8	3,9	5,3	7,0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	725.669	592.445	521.544	496.150	444.211
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	653.179	570.943	436.621	372.164	306.544
Capitale netto lettera A) del passivo	98.054	59.213	55.515	49.527	44.109
Utile al netto delle imposte (Irppeg e Irap)	40.454	3.699	5.988	5.418	4.740
Valore ammortamenti	3.136	3.297	3.705	5.301	7.729
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	6.426	3.973	3.410	5.168	8.684
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	5.132.900	4.481.800	3.429.813	2.756.820	2.420.065
(di cui all'estero, in %)	3,6	4,5	9,5	6,3	9,2
Numero dipendenti	2.051	911	1.023	1.029	1.557
Dirigenti	42	40	40	44	38
Impiegati	522	353	346	313	376
Operai	1.487	518	637	672	1.143
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	44.275	35.556	39.407	42.353	49.583

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Alta Velocità Mi-Vr - 2003	Ferroviani	Italia	1.385.000	12,00
Alta Velocità Mi-Vr - 2002	Ferroviani	Italia	1.590.842	12,00
Autostrada Sa-Rc tratta dal km 423,300 al km 422,920 - General contractors - 2004	Stradale	Italia	446.218	49,00
Alta Velocità Rm-Na - 2001	Ferroviani	Italia	654.373	34,87
Alta Velocità Vr-Pd - 2003	Ferroviani	Italia	3.400.000	10,00
Mose Bocca di Chioggia - 2003	Lavori marittimi	Italia	513.601	70,60
Autostrada Sa-Rc tratta Gioia Tauro-Scilla - General contractors - 2004	Stradale	Italia	754.304	49,00
Arcea Corridoio Tirrenico Meridionale - 2004	Stradale	Italia	2.222.222	18,00
Alta Velocità Mi-Ge - 2003	Ferroviani	Italia	1.614.000	25,00
Alta Velocità To-Mi - 2002	Ferroviani	Italia	407.600	22,31
Alta Velocità To-Mi - 2001	Ferroviani	Italia	942.170	22,31
Alta Velocità To-Mi - 2000	Ferroviani	Italia	1.356.539	22,31

gruppo francese Eiffage, che rischia di diminuire il vantaggio competitivo per eventuali futuri grandi commesse relative alla linea in questione. In Italia le azioni tecnico-commerciali sono numerose. Tra queste, l'acquisizione del 18% del Consorzio 2050, azionista al 10% della società a prevalente capitale pubblico Arcea, dedicata alla progettazione, costruzione e gestione in Pf della rete stradale e autostradale laziale nonché, tra le partecipazioni come general contractor, quella alle gare Anas per i successivi quattro maxilotti dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

Queste iniziative si riflettono nelle commesse dichiarate dalla società: le tre principali del 2004 sono nell'ambito di Arcea (per un valore pro quota di 400 milioni) e per due tratte della citata Salerno-Reggio Calabria per importi pro quota di 218 e 370 milioni. Per quanto attiene al 2005, l'andamento è in linea con il piano di sviluppo 2005-2007. Nel primo semestre il valore della produzione (404,3 milioni) è del 21,8% superiore a un anno prima. Il margine operativo lordo (23,2 milioni) e il risultato operativo (14,1 milioni) sono entrambi in calo (del 29,7% e del 41%) e corrispondono rispettivamente al 5,7 e al 3,5% della produzione. La posizione finanziaria netta, negativa per 64,5 milioni (-4,5% in sei mesi), anche se non tiene conto di un incasso successivo di 30,6 milioni frutto di un lodo relativo a un arbitrato con l'Anas, consente ancora una notevole elasticità nel credito. Il portafoglio ordini scende del 4% in sei mesi, per attestarsi a 4.926,8 milioni. ■



4. PIZZAROTTI

In attesa della spinta di Garboli si sgonfia il boom di fatturato

Virtualmente terzo in classifica con la recente acquisizione, il gruppo di Parma vuole crescere ancora. Ma i bilanci della società venduta da Conicos rischiano di creare qualche difficoltà dopo l'emersione dei «buchi» che dovranno essere risanati con una consistente iniezione di liquidità.

GENERAL
CONTRACTOR

Tornata quarta tra le imprese generali, dopo un'effimera terza posizione nelle classifiche dello scorso anno, la società di Parma stupisce per la sua aggressività nella crescita esterna. Dopo essersi espressa nell'acquisto di lavori (o di rami d'aziende comprendenti lavori), la manifestazione più recente di questa aggressività è l'acquisto di Garboli (ventesima in classifica) dalla società Conicos Partecipazioni Generali (che fa capo alle famiglie Bongiovanni e Vinai).

Quest'operazione non solo stupisce perché Pizzarotti aveva sinora escluso dalle sue mire imprese nella loro integrità (e questa è addirittura quotata) ma anche rischia di rivelarsi gravosa. Ai 30 milioni effettivamente riconosciuti agli ex proprietari per l'89,9% del capitale (dopo averli costretti a ricomprarsi la divisione libica) e al milio-

ne pagato per l'1% scarso recuperato successivamente con un'Opa, potrebbe aggiungersi una consistente iniezione di liquidità in considerazione dei «buchi» emersi nel bilancio di Garboli (con conseguente sospensione della quotazione decretata da Consob). Comunque il 12% del consorzio Cepav Due (affidatario di Tav per la realizzazione della tratta ferroviaria Milano-Verona), in pancia a Garboli e prima a Fioroni, che passa a Pizzarotti, aggiunto all'analogo pacchetto a suo tempo acquistato da Todini, fa dell'impresa di Parma non solo il maggiore azionista-costruttore ma le permette, in caso di alleanza con la società di ingegneria Snamprogetti, di conquistare la maggioranza assoluta del consorzio stesso. (E quindi in un certo senso di «dettar legge» anche nella costruzione dell'autostrada Brebemi, qualora il suo montaggio fi-

nanziario vada in porto, il cui tracciato di progetto corre parallelo alla futura linea ferroviaria). Sul piano meramente dimensionale l'acquisto di Garboli permette a Pizzarotti di tornare al terzo posto in

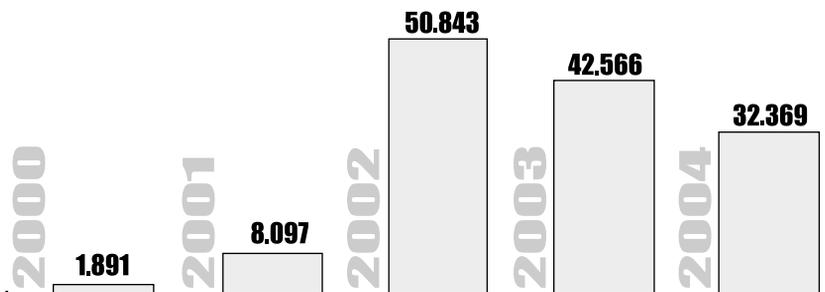
LA SCHEDE

Società: Impresa Pizzarotti & C. Spa
Indirizzo: Via A.M. Adorni, 1 - 43100 Parma - Direzione e uffici
Tel.: 05212021 - **Fax:** 052120761
E-mail: public@pizzarotti.it
Presidente: Luigi Rocca
Vicepresidente esecutivo - Amministratore delegato: Luca Sassi
Vicepresidente: Franco Nobili
Amministratore delegato: Aldo Buttini
Diretori tecnici: Luca Sassi, Ruggero Antonucci, Pietro Ferrari, Luciano Pellinghelli, Sergio Bandieri, Stefano Soncini
Società organismo di attestazione: Protos Soa Società organismo di attestazione Spa
Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (IV) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (V) - OG8 (VIII) - OG9 (VIII) - OG11 (VIII) - OS3 (VI) - OS9 (VIII) - OS13 (VIII) - OS21 (VIII) - OS27 (VI) - OS28 (VII) - OS29 (VIII) - OS30 (VIII) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica.
Società di certificazione qualità: Icic ist. di certif. Qualità n. 1 Sgq Ea 28

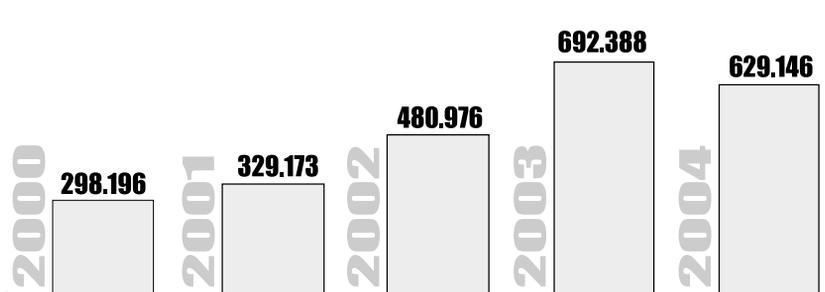


I PRINCIPALI INDICATORI

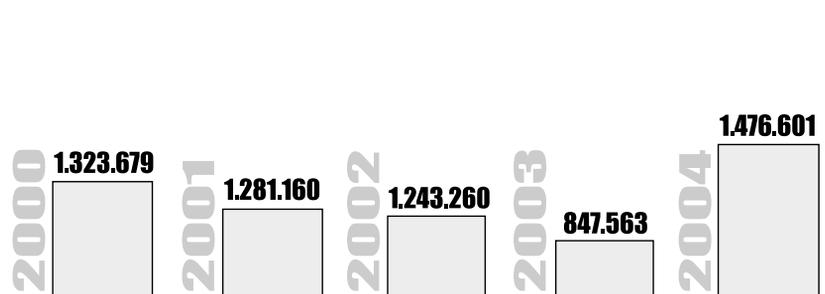
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



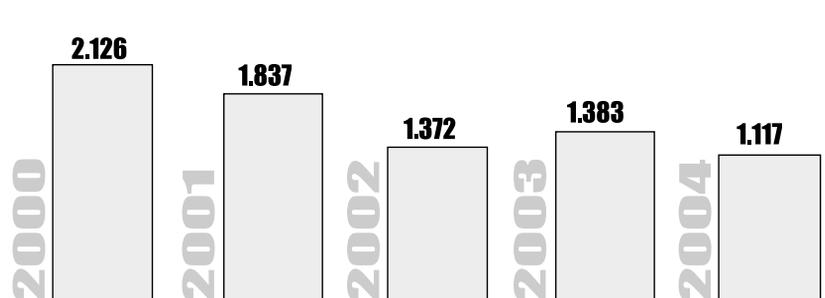
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai



classifica, davanti a Condotte, con una cifra d'affari aggregata (retrospettiva per il 2004) di 833,7 milioni, ma questo non dovrebbe interessare chi bada da sempre più ai margini che al fatturato (con buoni risultati). Significativo è l'impatto positivo sul portafoglio ordini che però, sofferente alla fine del 2003, un anno dopo è già tornato a un livello fisiologico, dal momento che non solo si incrementa del 74,2% ma rappresenta, almeno sulla carta, due anni buoni di produzione. Esso, sommandovi quello dichiarato da Garboli (sempre che sia tutto confermato dalla due diligence a posteriori), raggiungerebbe 2.659 milioni e sarebbe il quinto per dimensione tra le imprese generali.

Tornando a Pizzarotti prima del citato blitz, gli aspetti economico-finanziari si confermano floridi: nel 2004 il saldo positivo è di 64,2 milioni (a fronte di 52,9 l'anno prima) dopo aver scontato investimenti per circa 41 milioni. L'utile consolidato netto si attesta a 32,4 milioni (e il lordo a 63,7 milioni): il calo (rispettivamente del 24 e del 6%) si spiega anche con la riduzione della produzione (del 9,1%) causata dal mancato avvio delle attività anticipate, contrattualmente previste, della tratta ferroviaria Milano-Verona e dell'autostrada Brescia-Milano. Il patrimonio consolidato netto cresce del 16% e raggiunge 233,2 milioni mentre il cash flow diminuisce del 13% a 67 milioni. In sintonia con la riduzione di attività, il numero medio dei dipendenti si contrae del 19,2% (anche perché i lavori eseguiti all'estero rappresentano in media solo il 6% della produzio-



ne). Pizzarotti è presente anche nella prefabbricazione (39,8 milioni, 9% in meno su base annua), attività che si annuncia in ulteriore calo nel 2005. Ed è impegnato nell'immobiliare dove registra un trend positivo delle vendite. L'elenco dei principali lavori acquisiti nel 2004 si apre con il completamento del tratto autostradale Catania-Siracusa (con formula general contractor) da 473,6 milioni, seguono diversi lavori edili per lo statunitense Department of Navy per un importo di 48,7 milioni (più altri 18 all'inizio del 2005). All'estero, si segnala il contratto per la galleria Sedrun nell'ambito del progetto ferroviario svizzero Alptransit/San Gottardo da 7,9 milioni pro quota. E il 2005 porta un secondo appalto da general contractor: un lotto del rifacimento e ampliamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria da 284,7 milioni. Interessante la sfida in tema di finanza di progetto: due proposte presentate nel 2004 sono relative alla bretella stradale Campogalliano-Sassuolo e al passante nord di Bologna con il gruppo francese Eiffage. Per il futuro confida in un mercato italiano più premiante dell'affidabilità e serietà di chi concorre. E ritiene di avere le migliori chances qualora gli affidamenti per la partecipazione alle gare siano garantiti dal mondo «bancassicurativo» verificando le capacità finanziarie/organizzative del soggetto affidato e non con logiche prive di riscontri oggettivi. E, qualora la pubblica amministrazione sia riformata, mutuando nel campo degli appalti tecniche di valutazione delle performance tipiche del privato, come i rating. ■

I DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro

	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	629.146	692.388	480.976	329.173	298.196
(di cui all'estero, in %)	3,81	2,95	6,74	14,95	14,17
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	590.267	653.464	420.111	310.243	257.287
(di cui all'estero, in %)	0	0	0	0	0,12
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	629.003	692.085	480.673	328.876	297.925
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	590.194	653.161	419.808	309.946	257.016
Capitale netto lettera A) del passivo	233.160	200.798	156.778	105.891	97.794
Utile al netto delle imposte (Irrpeg e Irap)	32.369	42.566	50.843	8.097	1.891
Valore ammortamenti	10.816	10.847	7.666	5.298	6.543
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	24.172	20.280	8.065	7.937	7.989
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	1.476.601	847.563	1.243.260	1.281.160	1.323.679
(di cui all'estero, in %)	9,90	12,06	10,38	10,52	5,36
Numero dipendenti	1.117	1.383	1.372	1.837	2.126
Dirigenti	57	58	54	54	46
Impiegati	433	487	477	503	501
Operai	627	838	841	1280	1.579
Di cui					
- personale tecnico	970	1175	1215	1600	1900
- personale laureato	205	195	192	190	195
Costo del personale	54.389	54.124	44.998	39.163	36.333

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Travi prefabb. per «Sistema Viadotto Modena Av» Tav - 2000	Edilizia/Ferrovia	Italia	181.237	100,00
The United States of America - Department of the Navy - Resid. per militari Usa, Belpasso, Catania - 2001	Edilizia	Italia	98.574	100,00
Metropolitana di Napoli - Linea 1 - Lotto C - Stazione Garibaldi - 2001	Ferrovia	Italia	72.072	100,00
STMicroelectronics - Struttura produttiva ed uffici in Catania - 2002	Edilizia	Italia	86.413	100,00
Alptransit Gottardh Ag - Linea ferr. San Gottardo, gall. di Sedrun - Lotto 360 - 2002	Galleria/Ferrovia	Svizzera	812.000	14,00
Sistema Sviluppo Fiera Spa - Polo esterno della Fiera di Milano - loc. Pero-Rho e riqualificazione polo urbano - 2002-2003	Edilizia	Italia	676.804	25,00
Lf Lyon Turin Ferroviaire - Discenderia ferr. linea Av Lione-Torino - 1° lotto - Loc. Saint Martin La Porte - Savoia - 2002	Ferrovia	Francia	60.000	35,00
Tav - Cepav Uno - Tratta ferroviaria Alta Capacità Milano-Bologna - Lavori in provincia di Parma e in provincia di Modena - Addendum lavori - 2003	Ferrovia	Italia	100.058	100,00
Anas Spa - Compl. tratto str.le Catania-Siracusa con caratt. autostr.li - 2004	Autostrade	Italia	473.600	100,00
Tav - Cepav Due - Tratta Milano-Verona - Progett. es.va e realiz. tratta linea ferr. Alta velocità - 2004	Ferrovia	Italia	570.000	12,00
Usa Department of The Navy: - La Maddalena - Loc. S. Stefano - Ristr. edifici - Li - Camp Darby - Mof and Wof-unions maintenance storage and wash pad. - 2004	Edilizia	Italia	48.731	100,00
Società di Progetto Brebemi Spa - racc. autostr. dir. Brescia-Bergamo-Milano, prog. e costr. - 2004	Autostrade	Italia	670.000	50,00



5. COOPSETTE

Utile record per la prima coop E il portafoglio si gonfia (+20%)

GENERAL
CONTRACTOR

Si conferma prima tra le cooperative e raggiunge la qualifica più alta come contraente generale. Ma non dipende dal mercato delle infrastrutture quanto i concorrenti, perché ha una ricca nicchia nei grandi interventi urbani e nell'immobiliare. Tanto da vantare la migliore redditività della top ten.

Anche nel 2004 quella di Castelnovo di Sotto (in provincia di Reggio Emilia) è la maggiore cooperativa italiana: così denominata nel 1977 in seguito alla fusione, in realtà

di otto aziende che insistevano sullo stesso territorio. Il suo primato consegue a una crescita (annua) della cifra d'affari globale consolidata di un ulteriore 14% (e di quella in soli lavori del 19,1%) e sembra destinato a durare in considerazione di un portafoglio ordini (a fine 2004) incrementato di un altro 20,7% (e di un importo tale da assicurare quasi due anni di produzione). Come è giunta Coopsette a questo livello, pur essendo diversa dalle quattro imprese generali che la precedono (non puntando cioè sulla realizzazione di grandi infrastrutture)? Sviluppando un core business nei grandi interventi (opere puntuali, non lineari). Vale a dire nell'ideazione, promozione, progettazione, finanziamento, realizzazione, gestione, messa a reddito e collocamento sul mercato di progetti a elevata complessità. L'accento è su tutta la filiera del processo,

non limitandosi alla realizzazione che è spesso la fase meno redditizia anche se meno rischiosa. Investire risorse nei grandi progetti è una precisa scelta strategica di Coopsette. Costituisce per l'azienda un fattore di eccellenza.

Il suo saper fare è leggere i bisogni e le potenzialità di un territorio e coniugarli con la domanda, mettere in sintonia le esigenze delle comunità e degli operatori economici. Contemporaneamente la cooperativa resta fedele alla sua tradizionale diversificazione: opera anche nella costruzione d'infrastrutture, nella produzione di strutture prefabbricate, di infissi, nell'armamento ferroviario e nelle soluzioni per l'arredamento d'ufficio. Si posiziona sui segmenti più evoluti dei rispettivi mercati di riferimento. Nello specifico delle costruzioni, focalizza l'attenzione su strade e autostrade, ferrovie e metrotramvie e opere

LA SCHEDA

Società: Coopsette Srl
Indirizzo: 42024 Castelnovo di Sotto - Re
Tel.: 0522682741 - **Fax:** 0522683401
E-mail: info@coopsette.it
Presidente: Donato Fontanesi
Vicepresidente: Fabrizio Davoli
Amministratore delegato: Donato Fontanesi
Direttore generale: Raimondo Montanari
Direttori tecnici: Alberto Albertini, Domenico Donelli, Alfio Lombardi, Romualdo Paterlini, Furio Saraceno, Giorgio Villanova
Società organismo di attestazione: Protos Soa Spa
Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG10 (V) - OG11 (VIII) - OG13 (III) - OS1 (IV) - OS3 (III) - OS4 (IV) - OS6 (VIII) - OS9 (VII) - OS12 (V) - OS13 (VIII) - OS18 (VIII) - OS21 (VIII) - OS23 (V) - OS24 (IV) - OS27 (V) - OS28 (IV) - OS29 (VII) - OS30 (IV) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica
Società di certificazione qualità: Bureau Veritas Quality International Italia Srl

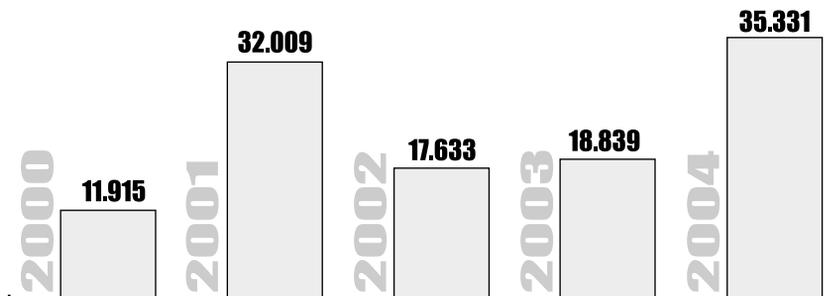


marittime; nell'edilizia, su fabbricati civili e industriali ad alto livello tecnologico, per clienti privati e pubblici. Di tutto rispetto i dati patrimoniali, economici e reddituali.

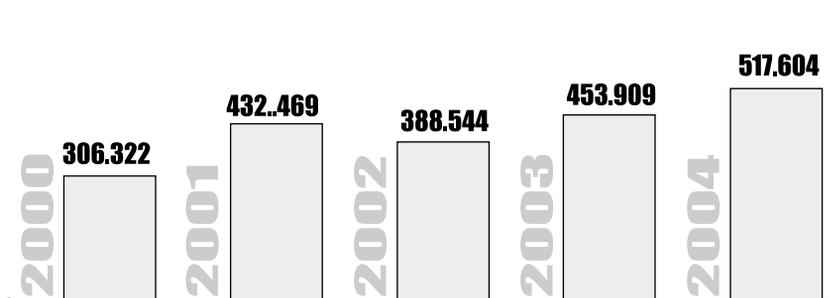
Il bilancio consolidato include oltre ai dati della capogruppo quelli di 21 società controllate e 11 collegate; nel 2004, il valore della produzione sale a 461,2 milioni (del 27% su base annua) l'utile netto raggiunge 35,3 milioni e il capitale netto 187,3 milioni (rispettivamente 87,5 e 16,1% più dell'anno prima): quest'ultimo quasi raddoppiato nell'ultimo quinquennio. La produzione è realizzata dalla capogruppo per l'88%, dalla società immobiliare Idea per il 6% e da altre aziende per il restante 6 per cento. Il forte incremento è dovuto alla buona conclusione di alcune commesse e progetti autopromossi pluriennali. Il risultato operativo sfiora i 42 milioni (oltre il triplo rispetto al 2003, in virtù di un incremento dei costi della produzione del 19% a fronte di un balzo della produzione del 27 per cento. Per il 2005, si attende un risultato positivo così come per i prossimi anni, pur nella consapevolezza che la complessità delle grandi iniziative immobiliari, con durata poliennale, potrà comportare scostamenti anche significativi tra un esercizio e l'altro. E la crescita continua su tutti i fronti. Secondo una nota interna dell'azienda, nel primo semestre del 2005 la cifra d'affari globale raggiunge 500 milioni, se consolidata, e 265 per quanto attiene la capogruppo. Questo permette una stima di preconsuntivo per l'intero esercizio in corso rispettivamente di 611 milioni (più

I PRINCIPALI INDICATORI

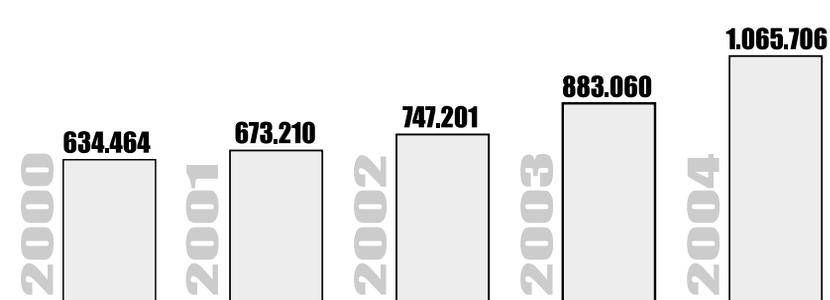
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



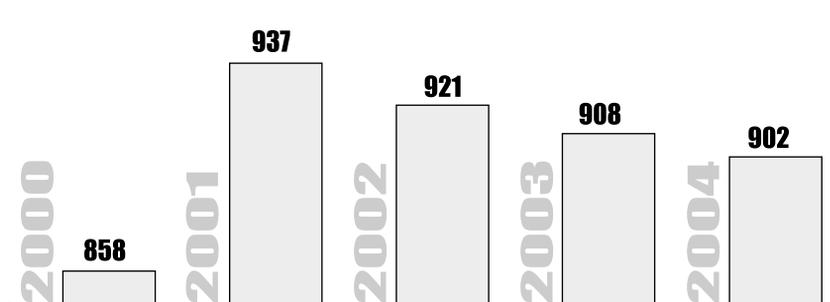
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai





I DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro

	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	517.604	453.909	388.544	432.469	306.322
(di cui all'estero, in %)	3,2	3,0	4,0	6,0	5,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	450.562	378.141	332.009	364.214	270.938
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	2,4	3,6	3,0	4,4	4,0
Capitale netto lettera A) del passivo	187.291	161.333	144.225	126.418	96.020
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	35.331	18.839	17.633	32.009	11.915
Valore ammortamenti	7.916	7.739	5.724	5.012	3.854
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.269	1.122	836	757	612
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	1.065.706	883.060	747.201	673.210	634.464
(di cui all'estero, in %)	1,3	1,5	1,0	1,1	1,4
Numero dipendenti	902	908	921	937	858
Dirigenti	37	34	33	33	30
Impiegati	433	420	408	403	368
Operai	432	454	480	501	460
Di cui					
- personale tecnico	217	205	198	195	181
- personale laureato	136	134	118	109	98
Costo del personale	41.250	36.159	34.592	36.324	31.038

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Tav Spa tratta urbana Roma-linea Av Roma-Napoli - 2000	Ferrovia	Italia	114.000	99,00
Autostrade Roma-Orte - Fiano Romano - 2000	Strada	Italia	38.000	100,00
Italferr - Linea Av Nodo Bologna - 2000	Ferrovia	Italia	120.000	100,00
Comune di Verona - Metrotramvia di superficie - 2000	Metropolitana	Italia	77.500	50,00
Autorità portuale Trieste - Banchinamento Porta Traiana - 2001	Porto	Italia	45.950	40,00
Centro del commercio e parco divertimenti Rimini sud - 2002	Terziario	Italia	245.000	100,00
Centro del commercio S. Giuliano Milanese - 2002	Terziario	Italia	98.000	100,00
Centro commerciale Forlì - 2003	Terziario	Italia	150.000	100,00
Tav Spa - Alta velocità Milano-Bologna - 2003	Ferrovia	Italia	550.400	45,06
Provincia di Trento - Variante di Moena - 2003	Strada	Italia	44.150	47,00
Atc Bologna - Linea S. Lazzaro Borgo Panigale - Tranvia - 2003	Metropolitana	Italia	58.400	52,00
Intervento turistico-alberghiero Campione del Garda - 2004	Edilizia	Italia	250.000	100,00

18% rispetto all'intero 2004) e di 541 milioni (più 20%). A livello consolidato, l'utile netto semestrale raggiunge 25 milioni e prelude a un dato annuo di preconsuntivo di 52 milioni, con un incremento del 48% rispetto al 2004. Per esemplificare il core business, basta scorrere l'elenco dei progetti in corso: numerosi centri commerciali (un filone di particolare specializzazione e ripetitivo); un insediamento turistico-alberghiero a Campione del Garda (da 250 milioni), acquisito nel 2004, il parco commerciale Navile a Bologna, gli interventi di San Biagio e di Fiumara a Genova, nell'area Boccabusa a Mantova, il complesso ex Sarsa a Reggio Emilia, il «Parco Farnese» a Parma e il centro logistico Lacchiarella vicino a Milano.

Ma non sfigura neanche l'attività nelle infrastrutture. Vi appartengono otto delle 12 commesse di maggior importo elencate per il quinquennio 2000-2004. La più cospicua, ferroviaria, è la partecipazione alla realizzazione della tratta Ac/Av Milano-Bologna per un importo pro quota di 248 milioni. La principale commessa stradale è la variante di Moena e vale 20,8 milioni pro quota, mentre in campo portuale si segnalano i lavori di «banchinamento» a Trieste, in località Porta Traiana, da 18,4 milioni pro quota. Coopsette può inoltre contare, in qualità di contraente generale, su una qualifica nella III più alta classifica, poiché nel triennio 2002-2004 ha realizzato una cifra d'affari consolidata in lavori di 1.360,1 milioni. A questo livello è l'unica cooperativa oltre a Cmc e si affianca alle quattro maggiori imprese private. ■



6. CMC

Concentrata sul fronte interno Il fatturato guadagna il 22%

Non è più la sola cooperativa al vertice dei contraenti generali (quindi in grado di sottrarsi alla tutela del consorzio Ccc) ma manifesta una ripresa associata a un miglioramento dei conti. Poco diversificata in settori più redditizi dei lavori pubblici, trae dall'attività all'estero meno soddisfazioni del previsto.

GENERAL
CONTRACTOR

Una delle due cooperative a posizionarsi al più alto livello delle qualifiche come general contractor (il III), grazie anche a una tradizione di impresa generale che data da prima dell'ultima guerra mondiale. Nel 2004 la Muratori e Cementisti di Ravenna coglie un piccolo successo: sale di un posto in graduatoria grazie a una crescita annua della cifra d'affari globale consolidata del 22,5% (e del 24,5% per quanto attiene i soli lavori).

Un exploit tutto italiano, dal momento che la quota di attività all'estero scende al 21% (era del 39% a inizio quinquennio), trainato dal Genio civile: infatti nella ripartizione della cifra d'affari in lavori l'edilizia (civile e industriale) incide solo per il 16,4% mentre i trasporti (ferrovie e metropolitane, gallerie, porti e aeroporti) valgono il 36,5%, le infrastrutture (strade e autostrade) il 30,8% e le ope-

re idrauliche irrigue e le dighe l'11,5 per cento. Secondo la relazione sulla gestione i 502,3 milioni di produzione e i 13,4 di utili ante imposte confermano sostanzialmente le attese del budget (nonostante i rallentamenti in alcuni lavori all'estero). Inoltre un portafoglio ordini di circa 1,4 miliardi (a tutto giugno 2005), un livello di indebitamento contenuto (66,4 milioni a fine 2004) e la continuità dei risultati positivi da diversi esercizi, consentono di guardare al futuro con ragionevole ottimismo, anche considerando le iniziative commerciali e l'andamento dei progetti in corso.

La più sofferente è la divisione costruzioni estero che nel 2004 realizza ricavi per circa 100 milioni (a fronte di 96 l'anno prima) invece dei 130 previsti. Questo influenza negativamente la prestazione di gruppo in quanto le strategie ne individuano in 150 milioni la dimensione ideale della di-

mensione stessa, tale da assorbire la sua quota di spese generali. Alcuni indici di bilancio sono citati a corredo dei dati economici, patrimoniali e fi-

LA SCHEDE

Società: Cooperativa Muratori & Cementisti - Cmc di Ravenna Srl

Indirizzo: Via Trieste, 76 - 48100 Ravenna

Tel.: 0544428111 - **Fax:** 0544428554

E-mail: cmc.cmc@cmcra.com

Presidente: Massimo Matteucci

Vicepresidente: Guido Leoni

Direttore generale: Vittorio Morigi

Vice direttore generale: Mauro Ceccoli

Diretori tecnici: Marco Abbondanza, Paolo Casalini, Mauro Ceccoli, Vladimiro Cervellati, Mario Garelli, Giorgio Giorgioni, Lanfranco Girardi, Roberto Miccoli, Paolo Mondardini, Claudio Saccomandi, Giuseppe Trifirò

Società organismo di attestazione: Protos Soa Spa

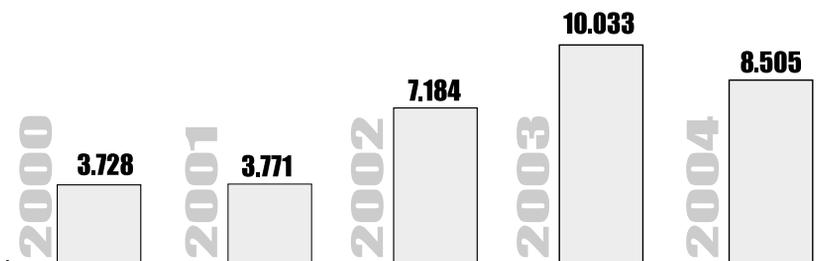
Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (IV) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG9 (VIII) - OG10 (VI) - OG11 (VIII) - OG12 (VIII) - OS1 (VI) - OS3 (VI) - OS4 (IV) - OS6 (VI) - OS7 (VII) - OS8 (V) - OS9 (II) - OS13 (VIII) - OS14 (III) - OS18 (VI) - OS19 (III) - OS21 (VIII) - OS22 (V) - OS23 (III) - OS24 (II) - OS26 (VI) - OS27 (III) - OS28 (VII) - OS30 (VIII) - OS34 (III) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

Società di certificazione qualità: Sgs Ics Srl

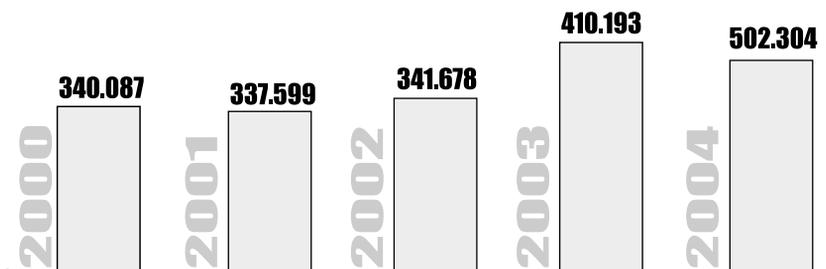


I PRINCIPALI INDICATORI

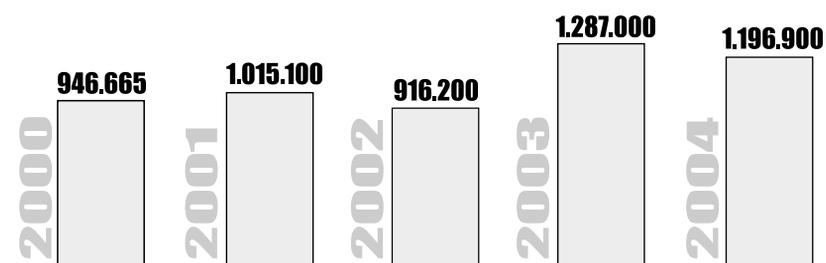
■ UTILE - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



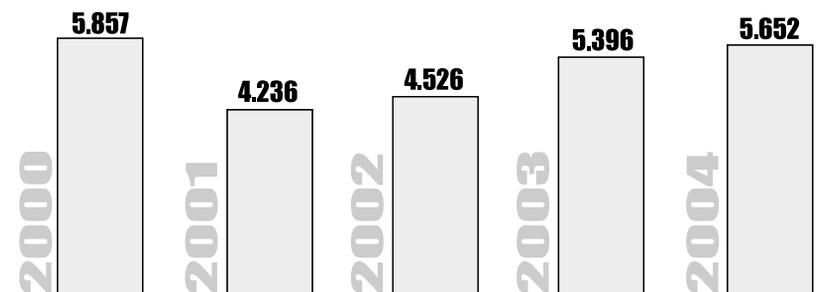
■ FATTURATO - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ PORTAFOGLIO ORDINI - Dati in migliaia di euro



■ NUMERO DIPENDENTI - Include dirigenti, impiegati e operai



nanziari e operativi: nel 2004 il cash flow vale 40,2 milioni (2,8% più dell'anno prima), il risultato netto sul valore della produzione 1,7% (2,4% nel 2003), il risultato netto sul patrimonio netto (Roe) 14,1% (17,9% nel 2003), la posizione finanziaria sul patrimonio netto 1,1% (1% nel 2003), la posizione finanziaria netta sul valore della produzione 13,2% (13,8% nel 2003). Tra i dati economici si segnala il risultato ante imposte maggiore degli ultimi sei anni (13,4 milioni) pur in assenza dei proventi immobiliari non ricorrenti del 2003. La situazione finanziaria, tale per cui l'indebitamento bancario netto vale circa quanto il patrimonio netto (non considerando l'autofinanziamento derivante dal prestito sociale), è da considerare positiva nel confronto con le imprese leader delle costruzioni (tenuto conto della cronica sottocapitalizzazione delle imprese cooperative). Da notare che la liquidità a fine 2004 (66 milioni) è dell'88% superiore a quella di un anno prima: una disponibilità così rilevante a fronte di un indebitamento finanziario lordo si spiega – secondo la società – con la particolare natura di un'attività svolta in primo luogo attraverso consorzi, presso i quali si concentra la liquidità derivante dagli anticipi erogati dai committenti, oltre che con forme specifiche di finanziamento. Il patrimonio netto (60,3 milioni) e il prestito sociale (12,1 milioni) a loro volta crescono del 7,5 e del 2,5% in ragione d'anno: restano bassi ma dimostrano la ritrovata capacità di Cmc di autofinanziarsi, soprattutto tramite la capitalizzazione dei risultati.

Il fatto che da anni il rapporto tra indebitamento e patrimonio netto si è stabilizzato



intorno all'unità conferma il ritrovato e durevole equilibrio patrimonial-finanziario di una società che negli anni '90 era stata in gravi difficoltà. Tra i principali eventi del 2004 vi sono 412 milioni di acquisizioni contro i 326 previsti. In particolare il passante di Mestre, che vale 63 milioni pro quota, lavori civili nella base navale americana di Sigonella per 60 milioni, varianti al progetto ferroviario Tav Milano-Bologna per 105 milioni pro quota e commesse all'estero (Swaziland, Mozambico, Algeria e Cina) per un totale di 157 milioni. È premiante per Cmc la partecipazione al consorzio guidato da Impregilo per la realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina (opera stimata in 4,4 miliardi) senza concorrenza da parte del consorzio nazionale Ccc («sfilatosi» dall'alleanza concorrente con Astaldi). Ed è, finalmente, definitivamente conclusa la negativa avventura immobiliare-turistica di «pianeta Maratea». A questa cessione di attività se ne aggiunge un'altra: della quota del contratto del nodo ferroviario di Bologna al socio Coopsette. Per comprendere la ripartizione futura delle attività di Cmc si guardi la composizione del suo portafoglio ordini (a fine 2004): 39,1% nelle grandi opere, 24,1% nell'alta capacità/velocità ferroviaria, 23,8% all'estero e 13% nelle costruzioni (edilizia e altro). Quanto alle acquisizioni dei primi mesi del 2005, si segnala la galleria esplorativa di Venaus per la linea ferroviaria Torino-Lione e un nuovo lotto di metropolitana a Milano. All'estero, malgrado un incremento del portafoglio ordini del 20%, «brucia» l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria per la tangenziale di Costantina, in Algeria. ■

I DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro

	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata	502.304	410.193	341.678	337.599	340.087
attività diretta e indiretta					
(di cui all'estero, in %)	21,00	24,00	25,00	35,00	39,00
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	394.363	351.857	305.804	318.148	215.838
(di cui all'estero, in %)	23,00	27,00	26,00	25,00	(*)
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	495.100	397.544	324.320	324.315	332.883
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	388.838	327.033	293.260	297.968	208.080
Patrimonio Netto dichiarato	72.350	67.933	62.579	58.400	48.600
Utile al netto delle imposte (Ipeg e Irap)	8.505	10.033	7.184	3.771	3.728
Valore ammortamenti	19.743	18.200	14.105	15.117	21.066
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	8.420	7.678	4.501	4.174	5.663
Portafoglio ordini a fine esercizio	1.196.900	1.287.000	916.200	1.015.100	946.665
(di cui all'estero, in %)	24,00	21,00	25,00	17,00	16,00
Numero dipendenti	5.652	5.396	4.526	4.236	5.857
Dirigenti	41	39	35	32	31
Impiegati	927	826	843	745	921
Operai	4.684	4.531	3.648	3.459	4.905
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	73.459	63.287	52.705	55.873	55.960

(*) In data 1/1/1999 veniva costituita la Cmc Estero Spa in cui erano conferite tutte le attività produttive all'estero. In data 9 novembre 2001, in esecuzione di delibere assembleari e osservate tutte le disposizioni di legge in materia, Cmc di Ravenna ha incorporato la società Cmc Estero Spa.

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Sistema Alta Velocità Tratta Milano-Bologna 2000	Ferrovie	Italia	516.457	46,43
Sigonella Mega III - 2001	Edilizia	Italia	75.800	100,00
Hotel a cinque stelle e centro commerciale a Khartoum 2001	Edilizia	Sudan	80.000	100,00
Tunnel stradale di Penchala - 2002	Tunnel stradali	Malesia	26.700	100,00
Kunming Zhangjiuhe River Water Diversion and Water Supply Project - 2002	Tunnel idraulici	Cina	38.600	100,00
Centro commerciale Ex Ciba - 2002	Edilizia	Italia	20.300	100,00
Primo maxilotto Autostrada Salerno-Reggio Calabria - 2003	Autostrada	Italia	445.000	100,00
Diga di Massingir - 2003	Diga	Mozambico	33.000	100,00
Passante autostradale di Mestre - 2004	Infrastruttura	Italia	530.000	12,00
Sigonella Mega IV - 2004	Edilizia	Italia	61.000	100,00
Autostrada El Affroun - Hoceina - 2004	Autostrada	Algeria	51.000	100,00



7. GRASSETTO LAVORI

Scala 11 posizioni con shopping e commesse del gruppo Gavio

La portabandiera delle costruzioni dell'imprenditore piemontese esplica le dimensioni che le derivano dal «captive market» del secondo operatore autostradale e la solidità che ne consegue. Ma non trascura il mercato esterno proponendo come contraente generale il consorzio stabile Aci.

Con il 2004 la riorganizzazione del comparto costruzioni nell'ambito del gruppo Gavio è finalmente compiuta. Grassetto Lavori (nome storico di una grande impresa di Padova acquistata e trasferita a

Tortona nel 1996) redige per la prima volta un bilancio consolidato e raggiunge dimensioni tali da balzare al settimo posto in classifica dal diciottesimo che occupava lo scorso anno. Lo fa avendo acquisito da altre società del gruppo le partecipazioni di controllo diretto in due imprese (Codelfa e Cogedil) operanti nelle costruzioni che vanno ad aggiungersi alle presenze in consorzi e società consortili già evidenziate nell'esercizio precedente, nonché in tre principali società di scopo (Fiera Parking, Parcheggio di Piazza Meda e Vecofin).

A causa del nuovo perimetro di consolidamento, non è significativo un confronto con i dati del 2003 (relativi a un bilancio non consolidato) che a loro volta non erano raffrontabili con il 2002, anno nel quale la società aveva svolto lavori nelle costruzioni nei soli ultimi

quattro mesi dell'esercizio dopo l'acquisto da Impresa Grassetto del ramo d'azienda «Lavori generali». Sul piano operativo il gruppo esegue soprattutto lavori stradali, autostradali, gallerie, infrastrutture in genere e lavori in edilizia. Oltre alle società controllate esercita influenza su due collegate: Gsg Tunneling e Parcheggio di Piazza Vittorio.

Pur in assenza di dati comparati, il 2004 è un anno di forte crescita della compagine, uniformemente ripartita tra tutte le società. Tra i dati più significativi del bilancio consolidato di Grassetto Lavori si cita un margine operativo lordo di 36,8 milioni, dal quale, deducendo ammortamenti e accantonamenti per 17,5 milioni, si ricava un risultato operativo di 19,3 milioni e, successivamente, un utile ante imposte di 13,4 milioni. Quanto alla gestione finanziaria, al 31 dicembre

LA SCHEDA

Società: Grassetto Lavori Spa
Indirizzo: Via Balustra, 15 - 15057 Tortona - Al
Tel.: 01318691 - **Fax:** 0131869279
E-mail: --
Presidente: Gianni Luciani
Vicepresidente: Marcello Gavio
Amministratore delegato: Claudio Paglia
Consigliere delegato e Direttore generale: Giuseppe Sambo
Direttori tecnici: Maurizio Martinato, Franco Bernardini, Virgilio Frosio, Sandro Didonè
Società organismo di attestazione: TecnoSoa Spa
Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (VII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (IV) - OG8 (VIII) - OG11 (VIII) - OG12 (V) - OG13 (II) - OS1 (VIII) - OS6 (III) - OS12 (IV) - OS18 (VI) - OS21 (VIII) - OS25 (I) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica
Società di certificazione qualità: Icc

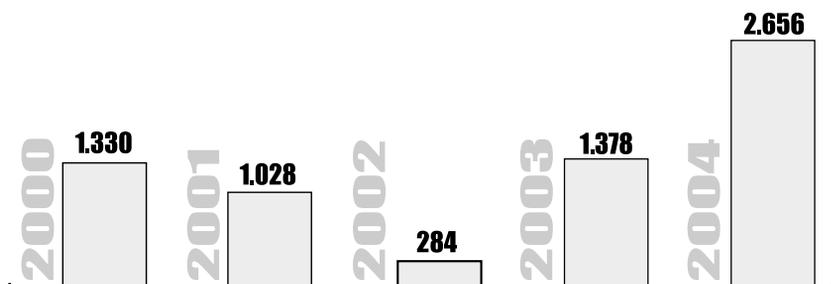


2004 la posizione finanziaria netta evidenzia un indebitamento di 119 milioni, 74,3% del quale è di natura «autoliquidante» perché si tratta di somme anticipate sull'esecuzione di contratti e sull'incasso di fatture. Si noti che il dato sull'esposizione è correlato alla forte crescita della produzione e alla necessità di risorse che questa comporta tenuto conto dei ritardi tipici degli incassi dai committenti pubblici. Il suo mercato di riferimento principale non è solo nazionale (pur apparendo una quota estera del 7% nella cifra d'affari globale) ma regionale: il Nordovest. In quest'area geografica è infatti fortemente radicata per le sinergie con il gruppo di appartenenza (che, oltre alle costruzioni, opera nel comparto autostradale, attraverso numerose società concessionarie), del trasporto su strada e ferrovia, del movimento merci e della logistica.

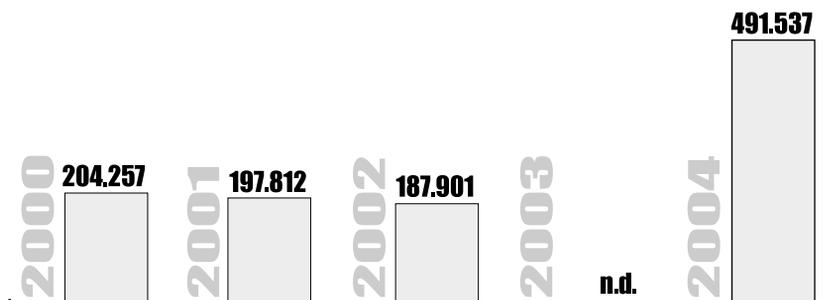
Inoltre il gruppo è attivo in alcune delle principali opere rientranti nel programma di investimenti governativo. In particolare lavora alla tratta ad alta capacità ferroviaria Torino-Novara-Milano con commesse subappaltate dal consorzio Cavtomi affidatario della società Tav. Esegue anche opere connesse al collegamento stradale con il nuovo polo fieristico di Milano (in località Rho-Però) e al nuovo sistema di parcheggi adiacente, un lotto dei lavori di ammodernamento dell'autostrada A4 Torino-Milano e alcune opere rientranti nel progetto «Mose» di salvaguardia della laguna di Venezia per conto del Consorzio Venezia Nuova e riguardanti le dighe mobili alla bocca di Lido. Ulteriori commesse di rilievo aggiudicate o già in fase di avvio attengono alla

I PRINCIPALI INDICATORI

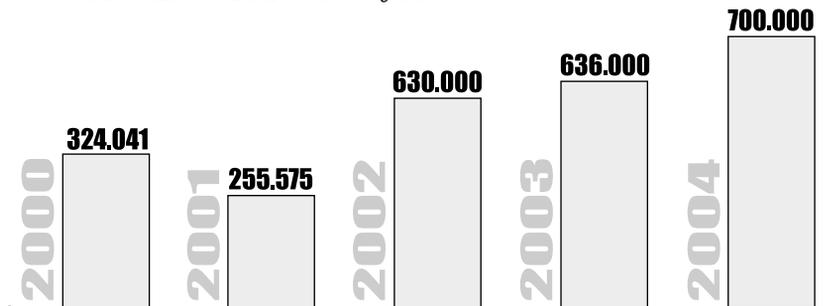
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



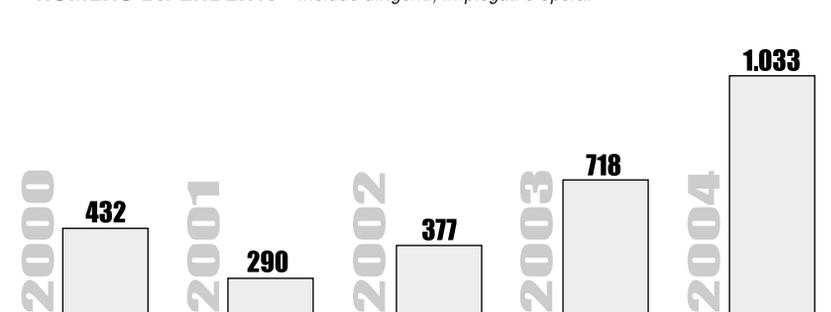
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai





I DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro

	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	491.537	n.d.	187.901	197.812	204.257
(di cui all'estero, in %)	7,01	n.d.	17,23	20,39	14,24
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	336.714	183.105	115.834	109.406	141.731
(di cui all'estero, in %)	10,24	6,00	27,94	36,87	20,52
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	415.976	n.d.	170.335	178.432	174.281
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	315.735	172.217	79.875	70.686	105.759
Capitale netto lettera A) del passivo	29.602	26.664	15.286	29.229	28.237
Utile al netto delle imposte (Irap e Irpeg)	2.656	1.378	284	1.028	1.330
Valore ammortamenti	1.540	1.075	1.103	917	1.253
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	15.925	8.390	1.976	1.333	908
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	700.000	636.000	630.000	255.575	324.041
(di cui all'estero, in %)	6,00	10,00	12,60	18,00	21,00
Numero dipendenti	1.033	718	377	290	432
Dirigenti	16	16	18	16	21
Impiegati	236	235	147	121	162
Operai	781	683	212	153	249
Di cui					
- personale tecnico	159	158	165	112	152
- personale laureato	33	39	46	50	38
Costo del personale	30.260	21.907	16.332	12.895	17.643

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Consorzio Tradeciv	Galleria metrop. Napoli	Italia	101.545	19,00
Ministry of Trasport National	Copaceni-Giurgiu	Romania	33.446	100,00
Ministry of Trasport National	Riabilitazione	Romania	40.066	100,00
Agognate Scarl	Affid. lavori Agognate	Italia	22.800	100,00
Biandrate Scarl	Affid. lavori Biandrate	Italia	18.700	100,00
Acì Scpa - Consorzio stabile	Lavori Polo fier. Pero	Italia	75.986	100,00
Acì Scpa - Consorzio stabile	Lavori lotto 1.1 To-Mi	Italia	83.540	100,00
Agenzia di Torino 2006	Variante di Avigliana	Italia	53.040	80,00
Consorzio Venezia Nuova	Lavori bocca Lido Treporti	Italia	333.000	23,00
Autorità Portuale Ta	Realizz. e gest. piastra portuale di Ta	Italia	75.000	100,00
Cav To-Mi	Opere linea ferr. To-Ve tratta To-Mi	Italia	99.000	70,00
Milano Serravalle	3ª corsia tratto fiume Po A21	Italia	65.088	51,00

realizzazione in project financing delle opere di potenziamento logistico del Porto di Taranto, all'ampliamento a tre corsie dell'autostrada A7, ai lavori per la variante di Avigliana nell'ambito dei programmi infrastrutturali di Torino 2006. Data l'importanza del captive market interno al gruppo, è interessante ampliare l'esame al bilancio consolidato della società holding Aurelia. Esso, oltre alla capogruppo citata, include i gruppi Argo Finanziaria, Gavio e la società Appia ed evidenzia un utile di 115 milioni (a fronte di 104 nel 2003) dopo aver stanziato ammortamenti per 111. Nel 2004 il valore totale della produzione di Aurelia (1.695,7 milioni, +25%) è così ripartito: 627,4 milioni nel settore autostradale dalla gestione di 1.331 chilometri tramite società controllate e collegate (+6,4%), 816,6 nel settore costruzioni (+51,7%), 146.901 milioni nel settore logistica e trasporti (+12,8%). Il margine operativo lordo, totalizza 485,8 milioni (più 16,4%) e il risultato ante imposte 396,1 milioni (+28,3%). Tra i fatti salienti avvenuti nel 2005, e significativi per le ricadute di commesse su Grassetto Lavori merita citare l'affidamento in concessione e gestione del collegamento autostradale Asti-Cuneo a un'Ati alla quale Grassetto Lavori partecipa con la concessionaria Salt (Società Autostrada Ligure Toscana) e l'impresa Itinera. Il valore complessivo dell'opera che sarà realizzata da una specifica società partecipata dall'Anas per il 35%, risulta di 1,3 miliardi. In considerazione di una durata della concessione di 23 anni e mezzo il tasso interno di rendimento dell'iniziativa risulta superiore al 7 per cento. ■



8. UNIECO

Fatturato, crescita deludente Ma nelle nicchie diventa leader

È la terza tra le cooperative ma si conferma solida, dinamica e diversificata. Soprattutto mira a essere leader in attività specialistiche che hanno futuro come l'armamento ferroviario e l'impiantistica ambientale. Le sue risorse (economiche e umane) le permettono di puntare all'innovazione.

GENERAL
CONTRACTOR

L'impresa di Reggio Emilia scende di due posizioni in classifica (anche per l'inserimento nella top ten di Grassetto Lavori) per colpa di un tasso di crescita (6,3%) della cifra d'affari globale consolidata non esaltante nel confronto con i competitori. E diventa terza tra le cooperative. Ma conferma un'invidiabile solidità e floridezza, lucidità nella strategia da seguire e propensione a operare selettivamente nei settori più promettenti e anche più diversificati.

Malgrado l'età (all'origine vi è la Cooperativa Muratori di Carmagnola, fondata nel 1904), quello di Unieco (come rivela il nome) è un marchio frutto della lungimirante unificazione di più cooperative (a metà anni '80) operanti nello stesso territorio arricchito da acquisizioni di attività (diversificate) proseguite fino al 2000, proprio

negli anni di maggior sofferenza e sbandamento di alcune delle maggiori imprese concorrenti. Ne è risultato un gruppo «multibusiness» che comprende anche le società finanziarie Quorum e Finmedia; esso si articola in cinque divisioni operative; eccole con il relativo fatturato nel 2004: costruzioni Italia (180 milioni), costruzioni Emilia (103 milioni), ambiente (51 milioni), laterizi (13,5 milioni) e ferroviario (74,4 milioni). Quest'ultima divisione, che ha per capofila la società Clf, una ex cooperativa, incorporata alla fine degli anni '90 (con successiva cessione di 40% del capitale al gruppo olandese Strukton), è oggi, in seguito a successive acquisizioni, leader in Italia in una «nicchia» tecnologica che diventa sempre più ambita, quella dell'armamento ferroviario, in considerazione del ritorno in forze di investimenti (soprattutto nell'alta veloci-

tà) e dell'orientamento di Rfi all'esternalizzazione di alcuni lavori. Il bilancio 2004 è giudicato dai vertici di Unieco migliore di quello del 2003 (che già era stato più soddisfacente nei cento anni della sua storia), in particolare per l'ulteriore incremento

LA SCHEDA

Società: Unieco Scrl

Indirizzo: Via Meuccio Ruini, 10 - 42100 Reggio Emilia - Re

Tel.: 05227951 - **Fax:** 0522232277

E-mail: unieco@unieco.it

Presidente: Mauro Casoli

Diretori tecnici: Silvano Davoli, Vanni Donelli, Gian Paolo Ferrari, Graziano Ligabue, Giuseppe Michele Maranci, Massimo Pinotti, Marco Renga, Enrico Veziani

Società organismo di attestazione: Protos Soa

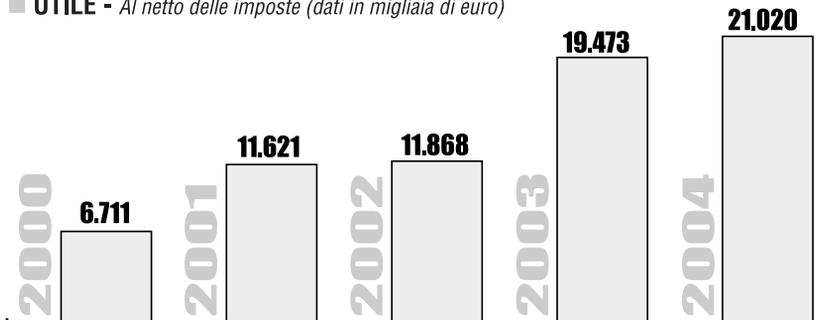
Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (VIII) - OG6 (VII) - OG8 (III) - OG12 (VIII) - OS13 (V) - OS14 (VIII) - OS21 (IV) - OS22 (VIII) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

Società di certificazione qualità: Icic - Istituto Certificazione di Qualità Imprese e Servizi per Costruzioni

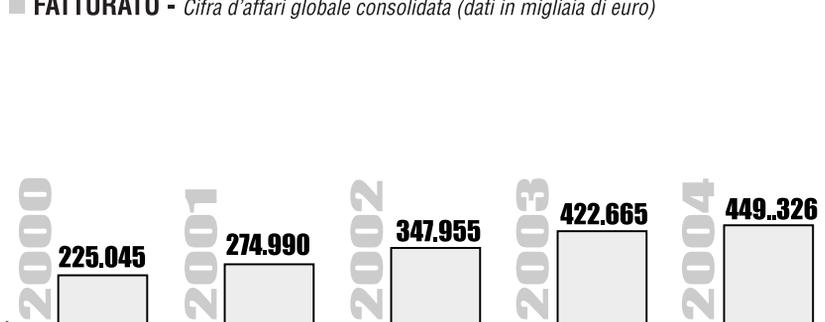


I PRINCIPALI INDICATORI

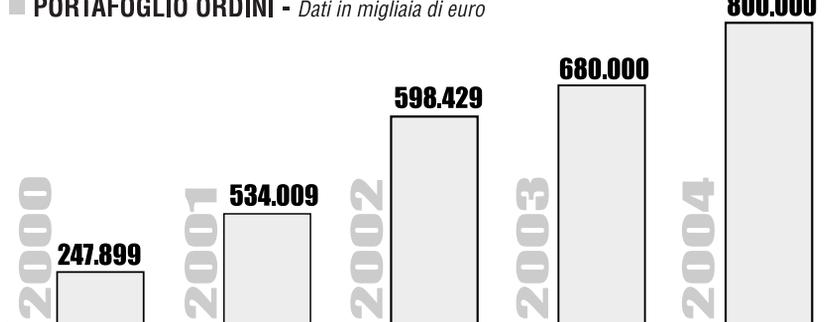
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



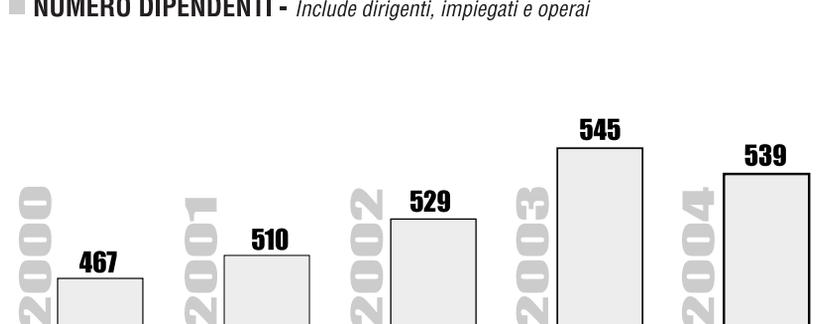
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai



del patrimonio netto consolidato, cresciuto del 12% a 109 milioni. Ma anche per un utile prima delle imposte che sfiora i 24 milioni e permette importanti benefici ai soci (con anche rivalutazione gratuita del capitale del 2%) nonché l'apporto di oltre 16 milioni a «patrimonio intergenerazionale». Tra gli altri dati evidenziati dalla relazione, vi è un aumento del valore aggiunto complessivo del 18,7%: sono gli 86,1 milioni che evidenziano un sensibile recupero di efficienza nella gestione caratteristica. Vi è anche una leggera diminuzione degli oneri finanziari (pari a 5,1 milioni) dovuti all'indebitamento per finanziare lo sviluppo del giro d'affari e degli investimenti (favoriti dalla tendenza alla discesa dei tassi d'interesse). A fine 2004, su un portafoglio ordini per le attività su commessa di circa 900 milioni, 350 riguardano opere ferroviarie (250 dei quali relativi al contratto per i lavori di armamento ferroviario sulla tratta ad alta capacità/velocità Milano-Bologna). Quanto ai primi mesi dell'esercizio 2005, Unieco acquisisce nuovi lavori per circa 130 milioni. Gli ordini sono in crescita anche per le attività industriali: produzione di laterizi e di prefabbricati in cemento armato, trattamento e smaltimento rifiuti e produzione di auto-spazzatrici. Tutto quanto procede in linea con un «coraggioso» piano poliennale 2005-2008 (non curante delle previsioni negative delle analisi di settore) che punta a un'ulteriore crescita, senza sacrifici di redditività, anche grazie a ulteriori acquisizioni e a progetti innovativi. Per conseguire i risultati la strategia si traduce in un «articola-



to progetto di valorizzazione del grande capitale che sono le risorse umane di un gruppo cooperativo». Come dimostrano le oltre 8.600 ore di formazione che interessano più di 300 addetti all'anno e l'impegno ad abbassarne ulteriormente l'età media (attualmente circa 41 anni). Il piano (che per il primo anno prevede un fatturato consolidato di 475 milioni), punta a raggiungere un volume d'affari di 600 milioni, un risultato netto intorno al 5% e una forza lavoro di 1.200 addetti. La crescita più significativa è attesa nella divisione laterizi.

Quanto alle costruzioni non vi saranno sostanziali incrementi ma cambierà la composizione del portafoglio lavori, con un minor peso degli appalti classici e una sempre maggior attenzione ai progetti innovativi e autopromossi. Qualificante sarà il consolidamento della patrimonializzazione (180 milioni nel 2008) e, in tema di redditività, l'aumento del margine di contribuzione da 21 a 35 milioni e dell'utile netto da 10 a 19 milioni. La cooperativa emiliana, ha inoltre la possibilità di proporsi in proprio come general contractor, per acquisire anche le opere appaltate secondo la legge obiettivo, limitatamente a quelle con importo non superiore a 350 milioni; appartiene cioè (con altre 13 imprese), alla classifica più bassa, la I. Infatti l'impresa per il triennio 2002-2004 dichiara una cifra d'affari in lavori di 1.133,7 milioni e conta su di 34 dirigenti e nove direttori tecnici iscritti Soa. Per potere accedere a lavori di importo illimitato, la cooperativa può proporsi come contraente generale tramite il consorzio nazionale Ccc. ■

I DATI DI BILANCIO

In migliaia di euro

	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	449.326	422.665	347.955	274.990	225.045
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	348.619	320.727	273.748	219.660	176.034
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	379.021	384.019	323.047	249.638	208.319
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	311.434	290.283	252.495	202.170	164.734
Capitale Netto dichiarato	103.056	86.720	70.535	60.193	49.804
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	21.020	19.473	11.868	11.621	6.711
Valore ammortamenti	3.979	4.000	3.543	2.965	2.644
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	805	1.181	1.121	1.253	1.328
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	800.000	680.000	598.429	534.009	247.899
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	539	545	529	510	467
Dirigenti	27	23	21	21	20
Impiegati	312	317	302	289	258
Operai	200	205	206	200	189
Di cui					
- personale tecnico	424	430	423	422	391
- personale laureato	80	76	71	61	48
Costo del personale	26.341	24.307	22.376	20.029	18.457

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Tav Spa Roma: Alta velocità Mi-Bo - Lavori armamento ferroviario ed espropri	Ferrovie	Italia	375.677	100,00
Soc. di Progetto Autostrada diretta Bs-Mi Spa - Prog. e costr. racc. autostr. Bs-Bg-Mi	Stradale	Italia	670.000	35,00
Ikea Italia Property Srl - Costr. Dep. «Dc 2» Loc. Le Mose Via Torre della Razza - Pc	Edilizia	Italia	43.550	100,00
Com. di Milano: Prog. costr. e gest. depuratore Milano denom. Nosedo - Opere civili	Impianto Depurazione Acque	Italia	61.804	60,00
Cooperative Regionali Acli - Costr. Compl. Resid. 150 all.-urban. 1 e 2 - Ristr. Compl. Annunciata - Area ex Nestlé	Edilizia	Italia	21.138	100,00
Duc: Realiz. e gest. Direzionale per Uffici Comunali Pr	Infr. Edili	Italia	37.242	50,00
Promind Liguria Srl: Costr. compl. Imm. Denom. Ex Cotonificio Ligure Varazze	Edilizia	Italia	18.592	100,00
Consorzio Eco 15 - Int. Res. area 167 loc. S. Polino per compl. 380 all. e zona comm.	Edilizia	Italia	46.044	40,00
Lamaro Vittoria Spa - Ed. res. sito tra le vie Zanella-Corsica-Campania in Milano	Edilizia	Italia	22.500	66,00
Emiliana Costruzioni Industriali Srl: Nuovo ins. Max Mara a Mancasale: ed. mag.-mensa ed ed. tecn.	Edilizia	Italia	14.848	100,00
Servizi Tecnici Spa (ex Edilpro): Costr. nuovo Palazzo di Giustizia Città di Bs	Edilizia	Italia	39.320	38,00
Fidenza Village Srl - Outlet Fidenza Village Fase 1 A	Edilizia	Italia	14.585	100,00



9. CMB

Immobiliare e Pf ospedaliero sostengono la coop di Carpi

GENERAL
CONTRACTOR

Penalizzata nelle dimensioni dall'aver da tempo rinunciato all'estero, la quarta cooperativa vanta competenze nel project financing e nel construction management. Patrimonialmente solida, continua a far affari nell'immobiliare e nell'edilizia commerciale e sanitaria.

La quarta cooperativa, con sede a Carpi, perde una posizione in classifica sia per l'ingresso nella top di Grassetto Lavori, sia per un incremento minimo (2,1%) della cifra d'affa-

ri globale consolidata (da anni ormai tutta conseguita in Italia). Fondata nel 1908, la coop è attiva nei settori dell'edilizia, infrastrutture, prefabbricati e project financing (costruzione e gestione di complessi ospedalieri, di strutture cimiteriali, di infrastrutture per la mobilità, riqualificazione e riuso di aree urbane e attività di construction management).

Per il 2004 la relazione sulla gestione rileva risultati complessivamente positivi: oltre alla capogruppo essi comprendono nell'area di consolidamento società per la realizzazione di iniziative immobiliari che incidono per il 20% nel fatturato.

Accanto a una sostanziale tenuta dei volumi vi è una flessione della redditività, che va però confrontata con gli eccellenti livelli del 2003. Infatti il margine operativo (12 milioni) è pari al 3,1% della produzione, al netto del

costo di ritorno e dopo aver contabilizzato ammortamenti e accantonamenti per rischi e svalutazioni. La struttura patrimoniale si conferma solida ed equilibrata con mezzi propri che rappresentano il 54% del capitale netto investito e coprono ampiamente le immobilizzazioni e contribuiscono anche a finanziare parte del capitale circolante. Quanto alla struttura finanziaria, malgrado un incremento dell'indebitamento, vi è una riduzione (del 20%) dei finanziamenti a medio-lungo termine. Questo conferma che la cooperativa ha consolidato un consistente ammontare della provvista a copertura degli investimenti nell'attività immobiliare e di quelli innovativi nelle operazioni autopromosse e in project financing nonché nella realizzazione di grandi infrastrutture. Nel 2004, in «una situazione di mercato in cui le opere pubbliche svolgono una fun-

LA SCHEDA

Società: Cmb Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi

Indirizzo: Via Carlo Marx, 101 - 41012 Carpi - Mo

Tel.: 0596322111 - **Fax:** 059691079

E-mail: sede.centrale@cmbcarpi.it

Presidente: Carlo Zini

Vicepresidente: Luigi Francesco Mancini

Consiglieri delegati: Ruben Saetti, Aldo Tognetti

Direttori tecnici: Gisberto Bonfatti, Antonio Borruso, Francesco Chiabrando, Roberto Davoli, Giulio Ferrario, Corrado Orlandi, Silvano Prospero, Ruben Saetti, Mauro Angelo Sciuto, Carlo Zini

Società organismo di attestazione: Protos Soa Spa

Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (VIII) - OG11 (VIII) - OS13 (VIII) - OS21 (VIII) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

Società di certificazione qualità: Icc

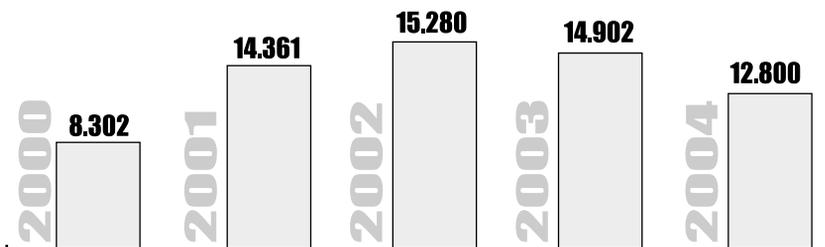


zione trainante ma con investimenti di gran lunga inferiori a quelli prospettati e con i grandi lavori infrastrutturali che evidenziano un calo di redditività e una dinamica dei costi più sostenuta del previsto», le maggiori soddisfazioni per Cmb vengono dall'attività immobiliare, dalla realizzazione di grandi centri commerciali e dall'edilizia ospedaliera (sia in appalto che con finanza di progetto). Esse si traducono, per esempio, in un Roe, inteso come remunerazione del patrimonio netto, ancora buono: 8,8% nel 2004, a fronte di un record (14,3%) nel 2003. Tra i fattori che determinano la positiva redditività aziendale, oltre ai citati buon livello del margine di contribuzione e positivo andamento della gestione finanziaria, vi è il contenimento dei costi di struttura che, nel 2004, fanno registrare una delle più basse incidenze sui ricavi (4,7%) mai raggiunte.

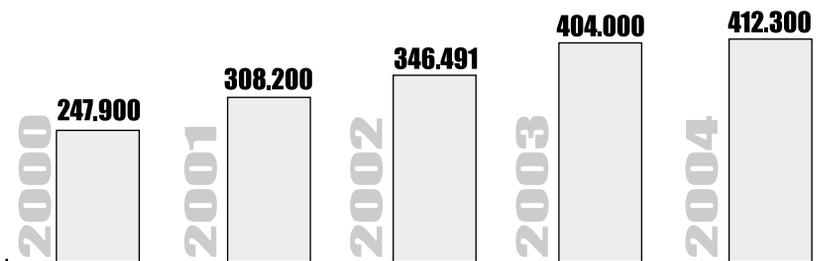
Questo è dovuto a elevati livelli di efficienza nella gestione, frutto di investimenti sul piano tecnologico e nella formazione delle risorse umane. La lettura del bilancio 2004 della capogruppo ha un particolare motivo di interesse: i dati e gli indici sono proposti oltre che in una serie storica triennale, anche nella previsione per il 2005. Ecco i principali: la produzione passerà da 378 a 400 milioni, l'utile netto aumenterà da 7,9 a 10 e il reddito operativo da 9,7 a 12; il cash flow salirà da 16,6 a 20 milioni e il Roe si attesterà a 10%; inoltre il patrimonio netto crescerà da 98,1 a 110 milioni, l'indebitamento lordo da 84,8 a 90 milioni (e quello netto da 59,7 a 70 milioni). Infine meritano qual-

I PRINCIPALI INDICATORI

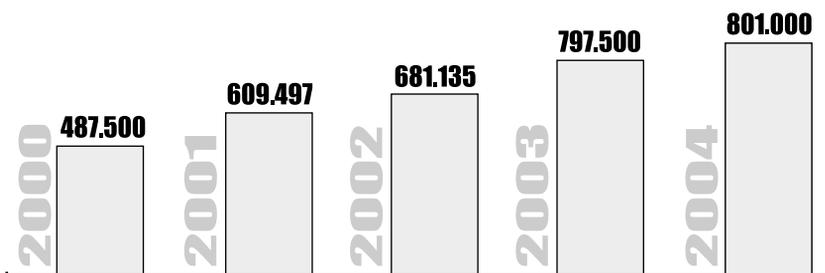
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



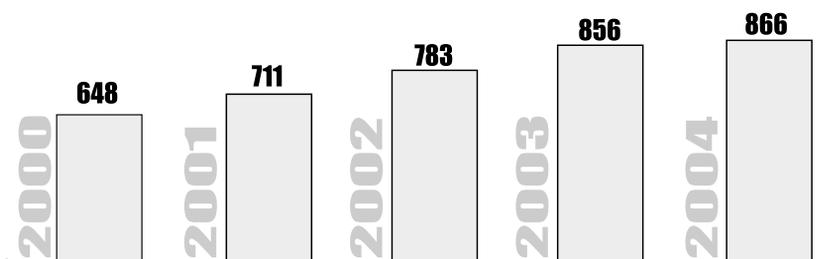
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai





I DATI DI BILANCIO

Dati in migliaia di euro

	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	412.300	404.000	346.491	308.200	247.900
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	412.300	404.000	346.491	308.200	247.900
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Capitale netto lettera A) del passivo	98.095	90.651	78.586	70.800	57.900
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	12.800	14.902	15.280	14.361	8.302
Valore ammortamenti	3.813	6.395	5.689	3.992	3.050
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	801.000	797.500	681.135	609.497	487.500
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	866	856	783	711	648
Dirigenti	25	25	28	27	25
Impiegati	328	315	306	284	242
Operai	513	516	449	400	381
Di cui					
- personale tecnico	186	176	171	152	140
- personale laureato	102	100	94	87	80
Costo del personale	42.179	40.068	35.689	30.838	28.839

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Cepav - Alta Velocità Bologna-Milano (Lotto di Parma-Eurovie) - 2000	Infrastrutture	Italia	450.000	35,00
Ampliamento Ospedale Santa Chiara - Trento - 2001	Edilizia/ristrutturazione	Italia	38.680	50,00
Nuovo padiglione «Fondazione Macchi» - Varese - 2001	Edilizia/gestione	Italia	104.260	41,59
Nuova sede de «Il Sole 24 Ore» - 2001	Edilizia	Italia	30.000	100,00
Anas - Autostrada Asti-Cuneo - 2002	Galleria	Italia	81.044	100,00
Anas - Grande Raccordo Anulare - Lotto «Trionfale» - 2002	Infrastrutture	Italia	52.944	62,00
Ataf - Sistema Tranviario Firenze SMN - Scandicci - 2003	Infrastrutture	Italia	113.969	25,64
Sec. '95 - Costruzione nuovo Centro Commerciale Carpi - 2003	Edilizia	Italia	45.000	100,00
Anas - Sistema Tg. Forlì. Tg. Est - Lotto n. 2 - 2004	Infrastrutture	Italia	43.158	36,00
Anas - Sistema Tg. Forlì - Asse di Arroccamento - 2004	Infrastrutture	Italia	71.363	70,00
Rfi - Nuova Circonvallazione Est - Innesto Batteria Nomentana - Roma - 2004	Infrastrutture	Italia	77.364	95,00
Autostrade - Variante di Valico - Lotto 5B - 2004	Infrastrutture	Italia	97.180	70,00

che cenno le risorse umane: il personale occupato passerà da 866 a 900 a testimonianza della volontà di mantenere e qualificare una capacità produttiva diretta quale decisivo fattore di successo nella gestione dei cantieri, come dimostra l'elevato livello di ore globalmente lavorate dagli operai.

Quanto al 2006, le più recenti proiezioni annunciano una produzione di 456,2 milioni, un utile lordo di 25,7 e netto di 13,7 milioni (rispettivamente 5,6 e 3% dei ricavi). Per la redditività risulterà ancora decisivo il contributo dell'attività immobiliare, tuttora intonata positivamente, ma con qualche segnale di rallentamento. Cmb prosegue a impegnarsi anche per mantenere un forte presidio nella realizzazione di infrastrutture (avendo però qualifiche di solo I livello come general contractor e dovendo, per il III, far capo al consorzio Ccc). La dimostrazione sta nelle quattro principali commesse che dichiara di aver acquisito nel 2004. In campo stradale si tratta di due lotti del sistema tangenziale di Forlì del valore, pro quota, rispettivamente di 15,5 e 50 milioni, in campo autostradale di un lotto della variante di valico del valore, pro quota, di 68 milioni e in campo ferroviario, di una tratta della nuova circonvallazione orientale di Roma dell'importo, pro quota, di 73,5 milioni.

Cmb partecipa anche, con quota del 35% nell'ambito della società ad hoc Eurovie sotto l'egida del consorzio nazionale Ccc, a lavori per la tratta dell'alta velocità ferroviaria Milano-Bologna, che valgono complessivamente 550 milioni. ■



10. RIZZANI DE ECCHER

Exploit di commesse all'estero Così si dimezza il debito netto

Sfumate le attese di crescita (in Italia) con il consorzio stabile Risalto, si consola con l'export e si rifugia nell'attività edilizia per clienti privati. Così cresce più dei concorrenti della «top ten», migliora tutti gli indici finanziari e riduce l'indebitamento. Ma intacca il portafoglio ordini.

GENERAL
CONTRACTOR

La maggiore impresa generale del Nordest è una realtà imprenditoriale che viene da lontano perché frutto, con l'attuale nome, della fusione avvenuta nel 1970 della Rizzani, nata alla fine dell'800 e apprezzata per opere di ingegneria anche in vari Paesi di Africa, Asia e America Latina e della de Eccher, fondata dall'omonima famiglia (tuttora proprietaria) alla fine degli anni '40 e complementare in quanto attiva soprattutto nell'edilizia e nello sviluppo immobiliare.

Delle tre imprese generali che avevano scommesso su un progetto di crescita imperniato su un «consorzio stabile», tagliando il traguardo per prime (nel 2002) con l'acronimo Risalto, Rizzani de Eccher è probabilmente la più delusa (rispetto a Salini e Todini) del congelamento di Risalto, anche perché si era più impegnata in una linea

coerente di sviluppo. Esso aveva visto, per esempio, il tentativo di costituire un raggruppamento di imprese alternativo a quelli guidati da Impregilo e da Astaldi per candidarsi alla realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina (nell'ambito di un consorzio pilotato dal gruppo austro-tedesco BauHolding Strabag) e si era preparata alla cantierizzazione di una maxiopera (una tratta della «variante di valico» dell'autostrada del Sole, che adesso è destinata alla sola Todini) acquistando quello che restava (ossia il ramo d'azienda costruzioni) dell'impresa bolognese Frabboni.

Ma anche perché, avendo dimensioni maggiori di quelle dei due soci ma anche meno lavori in Italia, Rizzani de Eccher attribuiva più importanza al fatto che Risalto potesse candidarsi come general contractor nella massima categoria (la III) rispetto

alla I che le spetta (insieme ad altre 13) come impresa singola. Della vicenda però, a tutto il 2004, non si trova traccia dal momento che l'impresa friulana proseguì in un percorso di crescita che le

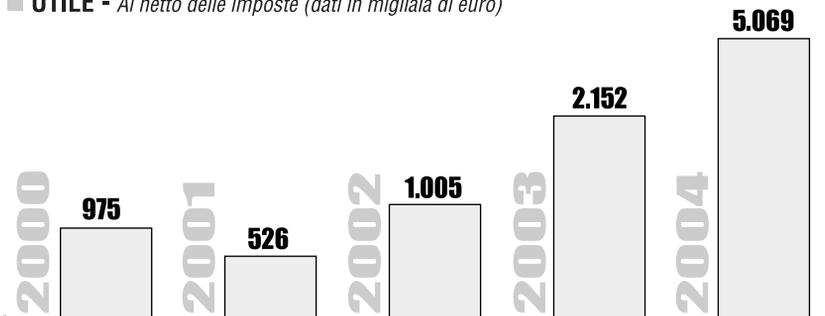
LA SCHEDE

Società: Rizzani de Eccher Spa
Indirizzo: Via Buttrio - Frazione Cargnacco 33050 Pozzuolo del Friuli - Ud
Tel.: 04326071 - **Fax:** 0432522336
E-mail: mail@rizzanideeccher.com
Presidente: Marco de Eccher
Amministratori delegati: Marina Bonazza, Fabio Asquini, Gianfranco Rizzo
Direttori tecnici: Carlo Rugo, Bruno Orlando, Claudio Bartoletti, Marino Azzena, Sergio Da Ros
Società organismo di attestazione: Soa Nord Est - Att. n. 3019/16/00
Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (VIII) - OG3 (VIII) - OG6 (VIII) - OG8 (III) - OG11 (VIII) - OG12 (VIII) - OS1 (VII) - OS3 (IV) - OS4 (II) - OS6 (VIII) - OS7 (VIII) - OS8 (VI) - OS13 (VIII) - OS18 (VIII) - OS21 (VIII) - OS22 (III) - OS23 (II) - OS24 (V) - OS28 (VII) - OS29 (II) - OS30 (VI) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica.
Società di certificazione qualità: Bvqi Italia

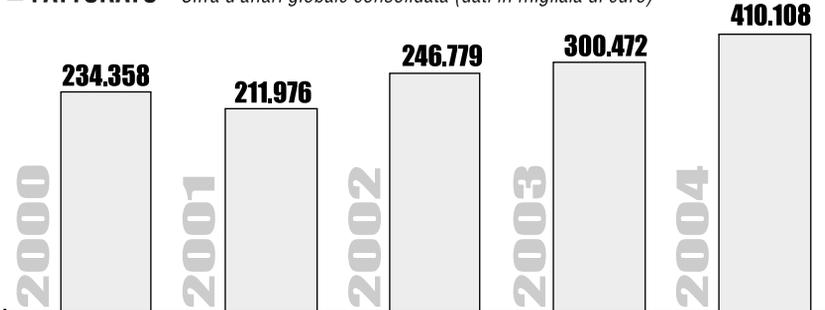


I PRINCIPALI INDICATORI

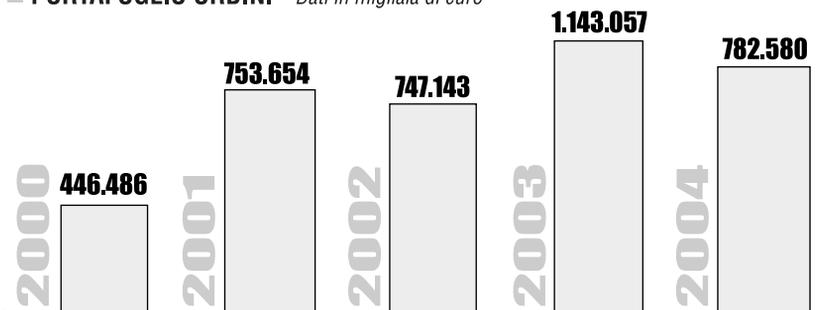
■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



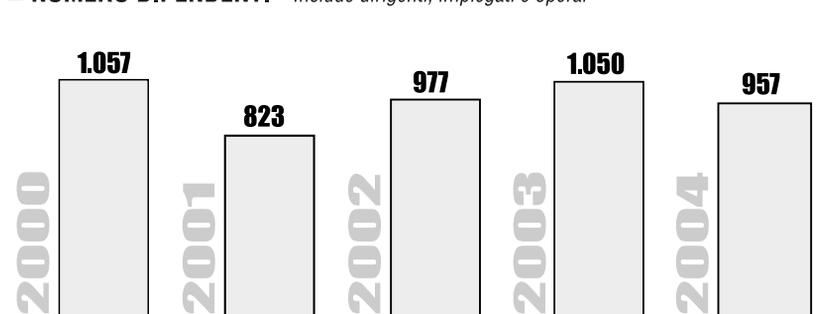
■ **FATTURATO** - Cifra d'affari globale consolidata (dati in migliaia di euro)



■ **PORTAFOGLIO ORDINI** - Dati in migliaia di euro



■ **NUMERO DIPENDENTI** - Include dirigenti, impiegati e operai



permette per il terzo anno consecutivo di chiudere la «top ten» di questa classifica. Evidenzia anzi il tasso di incremento maggiore di questa ristretta élite: più 36,5% nella cifra d'affari globale e più 37,5% in quella in lavori (entrambe consolidate). Grazie anche a un apporto maggiore che in passato della componente estera (67%) che ne fa la terza esportatrice delle imprese generali qui esaminate.

Nella relazione sulla gestione si legge «Il bilancio consolidato 2004 evidenzia un vero e proprio balzo in avanti del valore della produzione. Detto aumento è stato realizzato interamente all'estero, in particolare in Russia e negli altri Paesi ex Csi (dove l'attività torna ai livelli del 1988, prima della ormai dimenticata grave crisi finanziaria) e in Qatar». I risultati potrebbero essere ben più lusinghieri «se non si dovessero scontare pesanti aumenti di alcune materie prime (in particolare l'acciaio) nonché l'influenza negativa dell'ulteriore deprezzamento dell'euro sul dollaro», sottolinea la relazione. Il conto economico si chiude con un risultato prima delle imposte decisamente positivo: 7,9 milioni, dopo aver effettuato 4,4 milioni di ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e calcola un cash flow (ottenuto come somma tra l'utile netto e gli ammortamenti) pari a 10 milioni. Inoltre, tutti gli indici finanziari migliorano anche per una netta riduzione dell'indebitamento netto da 16 a 8,5 milioni. In particolare il margine di tesoreria (attività correnti meno passività correnti) è positivo per 12,8 milioni (a fronte di 4,9 milioni nel 2003). Sul fronte patri-



moniale va segnalato un aumento del patrimonio netto consolidato che da 21,7 raggiunge 26,7 milioni, solo in piccola parte controbilanciato dall'aumento delle immobilizzazioni materiali (da 20,1 a 21,1 milioni). Per quanto riguarda le previsioni per il 2005 Rizzani de Eccher si attende quantomeno la conferma dei livelli di produzione e di redditività raggiunti. Questo grazie anche allo sviluppo delle nuove acquisizioni del 2004 e dei primi mesi dell'anno in corso. In particolare una tratta della linea B1 della metropolitana di Roma (tramite il citato consorzio Risalto), ulteriori addenda della base aerea di Al Ueid (nel Qatar), l'ammmodernamento della strada statale 495 ad Argenta, il fabbricato skylight simulator per Alenia all'aeroporto torinese di Caselle, il ponte sul fiume Darya al confine tra Tajikistan e Afghanistan per conto dello Us Army Corps of Engineers, uno stabilimento di piastrelle a Stupino (vicino Mosca) per il gruppo Concorde, la dacia Fridman a Mosca e inoltre – dulcis in fundo – gli arredi per il palazzo presidenziale Dushanbé (Tajikistan) e per due grandi residenze a Mosca.

Vi si aggiunge un'aggiudicazione ambita e più recente: il rifacimento della seconda stazione ferroviaria italiana, la «Centrale» di Milano per conto della società Grandi Stazioni. Anche senza il consorzio stabile Risalto, Rizzani de Eccher è general contractor in proprio nella classifica I dal momento che nel triennio 2002-2004 ha realizzato una cifra d'affari in lavori di 860 milioni e conta su 37 dirigenti e 10 direttori tecnici iscritti Soa. ■

I DATI DI BILANCIO

Dati in migliaia di euro

	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	410.108	300.472	246.779	211.976	234.358
(di cui all'estero, in %)	67,0	60,0	44,6	32,0	48,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	261.590	217.978	171.723	167.288	152.745
(di cui all'estero, in %)	57,0	47,0	30,0	32,0	36,0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	400.031	290.964	242.157	201.754	228.973
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	255.578	212.531	169.013	157.968	146.714
Capitale netto lettera A) del passivo	26.670	21.677	19.357	17.445	17.561
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	5.069	2.152	1.005	526	975
Valore ammortamenti	4.965	5.061	4.258	4.879	6.532
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	2.257	1.699	1.741	1.426	2.083
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	782.580	1.143.057	747.143	753.654	446.486
(di cui all'estero, in %)	53,1	69,0	75,0	76,0	62,0
Numero dipendenti	957	1.050	977	823	1.057
Dirigenti	38	37	28	26	26
Impiegati	352	350	350	284	319
Operai	567	663	599	513	712
Di cui					
- personale tecnico	239	233	204	205	219
- personale laureato	80	74	70	63	65
Costo del personale	39.633	34.477	33.327	31.770	40.338

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Realizzazione della nuova sede della Regione a Udine - 2004	Edilizia	Italia	35.000	60,00
Aps Spa - Realizzazione del metrobús a Padova - Padova - 2003	Infrast.	Italia	72.200	28,00
Anas Spa - Lavori amm. tratto compreso fra innesto Ss 495 e Ponte Bastia (Fe) - 2004	Infrast.	Italia	23.260	100,00
Balchug - Costr. di edificio a uso uffici - 2002	Edilizia	Russia	30.400	100,00
Keramogranitnij - Costruzione stabilimento per la produzione di piastrelle - 2004	Edilizia	Russia	19.000	100,00
Jv CH2M-Hill - Dragados - Costr. rampe presso base aerea Al Ueid - 2004	Edilizia	Qatar	29.000	100,00
Policentro Rijkea - Real. centro comm. - 2004	Edilizia	Croazia	19.180	100,00
Al Ueid Project - Doha - 2001-2006	Edilizia	Qatar	632.600	100,00
Moscow Medical Center - 2003-2005	Edilizia	Russia	39.400	100,00
Moscow Business Park - 2003-2005	Edilizia	Russia	38.700	100,00
Presidential Palace - Dushambè - 2003-2005	Edilizia	Tajikistan	35.600	100,00
Nuove Terme di Merano - 2002-2005	Edilizia	Italia	34.900	80,00



11. GRANDI LAVORI FINCOSIT

Meno fatturato, più redditività

Nel 2004 triplicato l'utile netto

GENERAL
CONTRACTOR

Non più nella «top ten», l'impresa romana festeggia il centenario con una minore tensione finanziaria, grazie ad accresciuti ammortamenti, accantonamenti e capitalizzazione. Malgrado un indebitamento alto, il portafoglio ordini si presenta sostanzioso e con buoni margini.

L'impresa (che fa capo al gruppo Mazzi) è l'unica a uscire dalla «top ten» (sostituita da Grassetto Lavori). Scende infatti dalla nona all'undicesima posizione in classifica a causa di un incremento di attività tra i più limitati nel panorama delle imprese generali: 3,2 e 2,9% rispettivamente in termini di cifra d'affari globa-

le e in lavori (consolidate). È anche tra le più vecchie perché ricorrono cento anni da quando, nel 1905, venne costituita la Società Anonima Lavori del Porto di Genova, subito ridenominata Fincosit, che operò specializzandosi nel ramo civile e marittimo fino all'incorporazione, nel 1968, della milanese Salci, che portò in dote la specializzazione negli impianti per la produzione di energia elettrica e nelle infrastrutture di trasporto.

L'attuale denominazione (Glf) data dal 1989 quando avviene (a opera della famiglia Mazzi) la fusione con Grandi Lavori, impresa nata a Bologna nel secondo dopoguerra e poi trasferita a Roma, sviluppatasi soprattutto nell'edilizia (civile e industriale, tradizionale e prefabbricata), nei lavori stradali e ferroviari e nei grandi movimenti di terra. Infine, nel 2003, esce dal gruppo l'impresa originaria Mazzi, in

quanto il ramo «romano» della famiglia ne cede il controllo a quello «veronese». Contestualmente, si ridimensiona per la cessione di un ramo d'azienda alla concessionaria dell'autostrada Brescia-Padova fondando una società congiunta in grado di eseguire fiduciarmente i cospicui lavori (sia nuovi che di manutenzione) sulla rete della «Serrenissima». La relazione sulla gestione (2004) sottolinea che l'esercizio della capogruppo chiude con un utile prima delle imposte di 7,1 milioni (e netto di quasi tre milioni) e un accantonamento ai fondi rischi contrattuali per 5,5 milioni confermando così una politica di bilancio di assoluta cautela. Rileva anche una posizione finanziaria netta complessiva negativa per 67,9 milioni a fronte di 72,3 nel 2003. Secondo gli amministratori «i fondamentali dati economici – ammortamenti e accantonamenti –

LA SCHEDA

Società: Grandi Lavori Fincosit Spa

Indirizzo: Piazza Fernando de Lucia, 60/65 - Roma

Tel.: 06881711 - **Fax:** 068813051

E-mail: glf@glf.it

Presidente: Alessandro Mazzi

Direttori generali: Roberto Sabatinelli, Salvatore Sarpero

Direttori tecnici: Salvatore Sarpero, Mario Micheluzzi, Maurizio Mariani, Antonio Botteon, Lamberto Biancone, Giuseppe Grondona, Enrico Rossi

Società organismo di attestazione: Protos Soa Spa

Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (IV) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VI) - OG6 (VI) - OG7 (VIII) - OG8 (VI) - OG9 (IV) - OG11 (VI) - OG13 (V) - OS3 (IV) - OS9 (V) - OS13 (VI) - OS21 (VIII) - OS28 (V) - OS29 (V) OS30 (IV) - Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

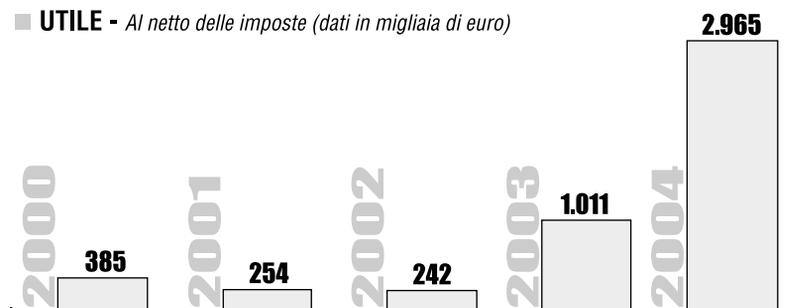
Società di certificazione qualità: Rina



evidenziano lo sviluppo – quantitativo e qualitativo – già registrato nel 2003. Ma con un elemento in più che dà maggior certezza al futuro: un portafoglio ordini con una qualità e redditività attese forse uniche nel settore». Un riferimento (esplicito) è alla partecipazione nel Consorzio Venezia Nuova, salita dal 18,5 al 31,9% dopo l'acquisto (nel 2004 e in associazione con Mantovani) della quasi totalità della quota di Impregilo. Questi elementi positivi consentono anche di assorbire la perdita della controllata statunitense in attesa che si risolva un grosso contenzioso con un ente pubblico. Inoltre è tranquillizzante l'esecuzione di un aumento di capitale da 59,5 a 80 milioni (quasi per la totalità detenuto dalla società Italholding) che fa di Gif una delle imprese più capitalizzate, anche in vista di ulteriori acquisizioni di grandi appalti. La composizione del portafoglio è indicativa del ventaglio di attività dell'impresa romana: ecco gli importi dei principali lavori residui: progetto Mose (822,4 milioni), alta velocità ferroviaria (282), passante autostradale di Mestre (97,3), nuovo terminal gas naturale di Brindisi (96,5), piastra portuale di Taranto (78), interventi vari nella laguna di Venezia (70,5), stabilimento poligrafico di Roma (30,2), centro servizi di Nola (27,1). Vi è però almeno un'ombra. L'indebitamento finanziario netto di Gif (circa 160 milioni) è in lieve peggioramento rispetto al 2003, malgrado le notevoli plusvalenze emerse dalla vendita di due immobili, a causa anche delle penalizzanti modalità di contabilizzazione dei lavori dell'alta velocità ferroviaria. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	407.175	394.551	366.694	299.835	252.741
(di cui all'estero, in %)	8,7	12,3	25,8	29,5	33,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	371.072	341.923	239.297	194.587	153.458
(di cui all'estero, in %)	0,5	0,2	0,6	1,6	6,9
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	395.797	384.709	351.673	294.819	238.642
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	358.879	330.225	222.965	169.982	138.173
Capitale netto lettera A) del passivo	86.416	62.906	61.894	61.652	61.506
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	2.965	1.011	242	254	385
Valore ammortamenti	1.636	1.690	1.598	1.404	1.326
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	3.856	2.065	1.428	1.146	1.103
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	1.637.000	1.204.000	906.000	927.557	1.002.959
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	308	343	310	331	372
Dirigenti	22	22	22	22	19
Impiegati	142	147	129	128	163
Operai	144	174	159	136	190
Di cui					
- personale tecnico	82	105	126	126	133
- personale laureato	40	30	30	18	16
Costo del personale	15.878	18.484	15.795	16.364	18.095

■ **ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004**

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Tav Spa - Consorzio Cepav Uno - Costr. linea ferr. Alta vel. tratta Milano-Bologna - 2000	Strade + altre	Italia	5.547.264	13,70
Consorzio Venezia Nuova - Progetto Mose - Barriere mobili - 2003	Opere marittime	Italia	1.990.000	18,50
Consorzio Venezia Nuova - Progetto Mose - Interventi interni alla laguna - 2003	Opere marittime	Italia	541.697	18,50
Consorzio Venezia Nuova - Int. riapertura Canale Perrottolo e ris.to aree limitrofe - 2004	Opere marittime	Italia	183.382	100,00
Consorzio Venezia Nuova - Prog. Sist. Mose - Sbarramento Bocca di Malamocco - 2004	Opere marittime	Italia	749.827	35,00
Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Ec. Ambientale - Variante di Mestre - 2004	Strada	Italia	530.100	19,00



12. BONATTI

Uscita indenne da Parmalat punta sugli impianti e vince

L'impresa generale parmense ritrova nella forte componente impiantistica il proprio punto di forza (soprattutto all'estero, nella posa di condotte e nel settore dell'oil and gas). In Italia spinge ancora il consorzio stabile Cogenco malgrado il forfait dato da Garboli.

GENERAL
CONTRACTOR

La seconda impresa di Parma (dopo Pizzarotti), uscita bene dalla vicenda Parmalat per l'impegno delle famiglie Ghirelli e Di Vincenzo a sottoscrivere, con un aumento di capitale, le quote della famiglia Tanzi, sale in classifica. Passa dal tredicesimo al dodicesimo posto in virtù di un aumento, rispettivamente del 22,4 e del 19,8%, della cifra d'affari (consolidata) globale e in lavori. La sua storia è relativamente recente ma ricca di trasformazioni: l'attività inizia nel 1946 con la particolare specializzazione nella perforazione di pozzi (tipica del suo territorio) e nei lavori meccanici per poi ampliarsi, dapprima con il nome Bonatti-Icefs, ai lavori civili, alla posa di condotte e ai montaggi industriali, anche all'estero. Nel 1974 si trasforma in società per azioni, nel 1983 acquista Cotreco (specializzata nella progettazione, costruzione e gestione di impianti ecologici) e nel 1985 Scic per poi, nel 1988, incorporare definitivamente Icefs. Queste due sono imprese che vantano una lunga tradizione nei lavori civili, milanese la prima, bolognese la seconda. Il ruolo di Bonatti tra le imprese generali è stranamente contrastato anche perché appare la più diversificata tra le grandi, dal momento che la business unit «petrolio/gas e reti» rappresenta quasi la metà del fatturato (particolarmente di quello all'estero). Un preciso segnale fu dato dal mercato nel 1991/92 quando l'impresa di Parma (con poche altre delle allora leader, come Dipenta, Ira e Romagnoli) rimase esclusa dalla rosa della trentina di affidatarie dei lavori ferroviari per conto di Tav. Più recentemente Bonatti ha deciso, pur avendone tutti i numeri, di «autoescludersi» dal club delle grandi imprese uscendo dall'associazione Agi e ribadendo così una sorta di «orgogliosa estraneità».

Questo non significa però che diminuisce l'interesse per le grandi infrastrutture (civili) che anzi è rafforzato dalla decisione, intervenuta l'anno scorso, di costituire il consorzio stabile Cogenco, allo scopo di partecipare a gare per general contractor anche nella classifica III (potendo da sola qualificarsi solo nella I). Ma la recente vendita di Garboli a Pizzarotti (e la sua conseguente annun-

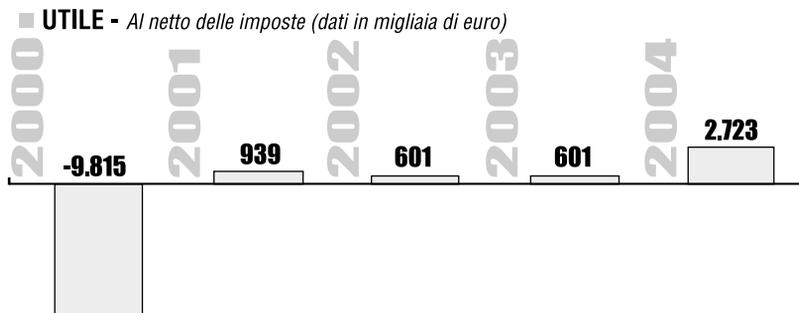
Questo non significa però che diminuisce l'interesse per le grandi infrastrutture (civili) che anzi è rafforzato dalla decisione, intervenuta l'anno scorso, di costituire il consorzio stabile Cogenco, allo scopo di partecipare a gare per general contractor anche nella classifica III (potendo da sola qualificarsi solo nella I). Ma la recente vendita di Garboli a Pizzarotti (e la sua conseguente annun-

LA SCHEDA

Società: Bonatti Spa
Indirizzo: Via Nobel, 2/a - 43100 Parma
Tel.: 05216091 - **Fax:** 0521607700
E-mail: bonatti@bonatti.it
Presidente: Paolo Ghirelli
Direttori tecnici: Marco Carassini, Maurizio Giufrè
Società organismo di attestazione: Eurosoa Spa
Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (VII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (VI) - OG9 (VI) - OG11 (VIII) - OG12 (VI) - OG13 (III) - OS1 (VIII) - OS3 (IV) - OS6 (III) - OS7 (IV) - OS10 (II) - OS14 (III) - OS18 (VIII) - OS19 (V) - OS21 (VIII) - OS22 (VII) - OS28 (V) - OS30 (V) - OS34 (IV)
Società di certificazione qualità: Dnv Italia



I DATI DI BILANCIO



	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	286.633	234.261	225.810	289.961	222.613
(di cui all'estero, in %)	48,8	38,3	36,3	31,6	73,7
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	282.372	236.961	225.898	285.990	217.531
(di cui all'estero, in %)	48,8	38,3	36,3	31,6	73,7
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	260.952	217.771	197.898	272.388	197.090
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	260.952	217.771	197.898	268.338	194.464
Capitale netto lettera A) del passivo	48.970	41.241	39.500	38.900	37.958
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	2.723	601	601	939	-9.815
Valore ammortamenti	4.190	3.512	2.384	2.339	1.903
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	18.696	14.391	12.086	21.389	17.822
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	543.000	512.927	413.800	330.085	365.247
(di cui all'estero, in %)	41,0	42,4	47,3	27,5	20,3
Numero dipendenti	2.800	795	625	560	874
Dirigenti	27	29	29	28	31
Impiegati	521	280	259	251	291
Operai	2.252	486	337	281	552
Di cui					
- personale diplomato	345	160	145	140	158
- personale laureato	203	95	84	82	86
Costo del personale	31.290	27.496	27.084	35.165	37.865

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Centro Direzionale «Comparto C» - Parma - 2002	Edilizia	Italia	20.000	100,00
Costruzione centrale di compressione gas Lgts-Melitah - 2002	Impiantistica	Libia	36.153	100,00
Costruzione centro commerciale - 2002	Edilizia	Italia	30.000	100,00
Metanodotto Trans Austria Loop II - 2002	Pipeline	Austria	18.896	100,00
Wafa Gas Project - 2001	Impiantistica	Libia	24.525	100,00
Metanodotto Cordoba - S. Cruz Mudela - 2003	Pipeline	Spagna	21.084	100,00
Ristrutturazione Ospedale Civile Borgo Trento - 2004	Edilizia	Italia	85.100	45,00
Amal water injection Project - 2004	Edilizia	Libia	31.805	100,00
Nafoora Field Accommodations - 2004	Edilizia	Libia	20.650	100,00

ciata volontà di disimpegno da Cogenco) pone serie questioni di strategia commerciale a un consorzio nel quale rimangono due soci (Adanti e Intercantieri Vittadello) privi delle qualifiche di general contractor in proprio pur entrambi presenti in classifica. La relazione al bilancio 2004 manifesta ottimismo per lo sviluppo di un'impresa, «la cui adattabilità alle esigenze della committenza più disparata e capacità di combinare fattori produttivi nazionali con esteri e "terzomondisti" rappresentano la ragione della presenza e del mantenimento di relazioni d'affari in tutto il mondo, in ambienti lontani e difficili dove elevati standard qualitativi sono scontati elementi di prequalificazione».

L'ottimismo è alimentato dall'aumento sia della produzione (inferiore al picco del 2001 ma in predico di raggiungere i 300 milioni nel 2005) che dell'utile netto. Per quanto attiene le strategie, l'impresa di Parma persegue: 1) la focalizzazione sul core business aziendale allo scopo di sfruttare le opportunità connesse con la ripresa degli investimenti nel settore oil & gas nelle aree già presidiate con sviluppo della nuova promettente attività di operation and maintenance; 2) il riposizionamento come general contractor tramite il citato (ma da rilanciare) consorzio stabile Cogenco nel mercato delle opere della «legge obiettivo» che prevede volumi crescenti e prezzi remunerativi. Ultima notazione non banale: il forte aumento di personale (aumentato di tre volte e mezzo) è anche frutto della scelta di ricorrere a manodopera assunta direttamente con contratto a tempo determinato per l'esecuzione di commesse in alternativa all'avvalersi di servizi resi da terzi. ■



13. BALDASSINI-TOGNOZZI-PONTELLO

Produzione, battuta d'arresto Sforbiciata all'indebitamento

GENERAL
CONTRACTOR

Prende fiato nella corsa agli acquisti (dopo quello del prestigioso marchio Pontello) ma migliora il margine operativo lordo. Sempre aggressiva commercialmente, la maggiore impresa toscana si afferma come contraente generale e si potenzia con il consorzio stabile Operae.

La più grande (e dinamica) impresa toscana, malgrado il proseguire della sua «crescita esterna» (da ultimo con l'acquisto, perfezionato quest'anno, del ramo d'azienda costruzio-

ni della gloriosa Pontello, già in concordato preventivo), scende di due posizioni in graduatoria per limitati incrementi della produzione (più 6,9% la cifra d'affari globale e più 6,6% quella in lavori). La sua storia è interessante anche perché resta l'astro apparso più di recente nel firmamento (assai statico) delle imprese generali e potrebbe dar presto altri segnali di dinamismo rilanciando le acquisizioni di aziende (forte dei buoni risultati di un gruppo di appartenenza diversificatosi dall'immobiliare anche nel settore alberghiero con il marchio Una Hotels). La doppia denominazione data dal 1993 quando l'impresa Baldassini, fondata nel 1926, dopo aver acquistato, nel 1990, la Borghini, riceve il ramo d'azienda lavori dalla controllante Tognozzi. Poi, nel 1994, è rilevata dagli attuali proprietari, i gruppi familiari Fusi e Bartolomei, che vi fondono,

oltre alle loro aziende edili, la Nova Edil acquistata dal gruppo Bertrand e successivamente, nel 2000, l'impresa di fondazioni Sca.

Oggi, associando al suo nome quello di Pontello, sfoggia un curioso marchio-acronimo Btp (che in francese sta per bâtiment, travaux publics, ossia costruzioni edili e civili). Per quanto riguarda il posizionamento nel mercato delle grandi infrastrutture, Btp, dopo un'effimera alleanza con il colosso spagnolo Ferrovial-Agroman (tra i pochi davvero attivi in Italia) sceglie la strada del consorzio stabile (acquisendo così una qualifica in III categoria invece della I che le spetta individualmente). E fonda Operae, includendovi Pivato e la società di impiantistica Satrel nonché Locatelli, il cui ramo d'azienda «grandi lavori» è nel frattempo acquistato da un ramo della famiglia Salini disimpegnatosi

LA SCHEDA

Società: Baldassini - Tognozzi - Pontello Costruzioni Generali Spa

Indirizzo: Via del Colle, 95 - 50041 Calenzano - Fi

Tel.: 05588631-063269491

Fax: 0558876380-0636010388

E-mail: btroma.sg1@baldassinitognozzi.it

Presidente: Riccardo Fusi

Vicepresidente: Roberto Bartolomei

Consiglieri delegati: Francesco Clemente, Leonardo Rossi, Stefano Lazzarini, Rodolfo Bartolomei, Alberto Monaco, Vincenzo Di Nardo

Direttori tecnici: Antonino Anello, Vincenzo Di Nardo, Vanni Bellicioni, Alberto Monaco, Gianluca Menchini, Stefano Diego Lazzarini

Società organismo di attestazione: Sovim Icq Spa

Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (VI) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (VIII) - OG11 (VIII) - OS1 (IV) - OS3 (IV) - OS4 (IV) - OS6 (VIII) - OS8 (V) - OS21 (VIII) - OS28 (IV) - OS30 (III) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

Società di certificazione qualità: Icc

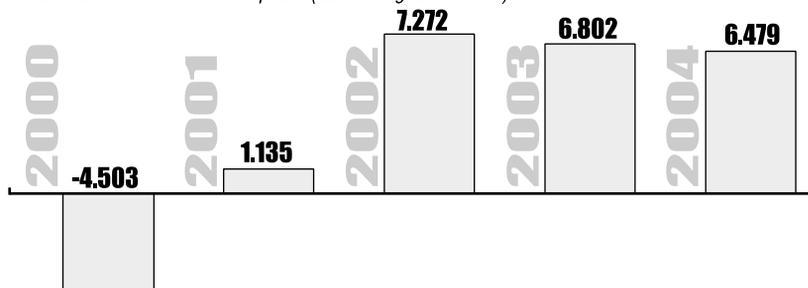


dall'azienda omonima, con conseguente ridenominazione in Salini-Locatelli e conferma della volontà di mantenere il sodalizio a quattro. Nel quale consorzio Btp aumenta di peso non foss'altro che per l'esclusione (per rimpicciolimento) dalla classifica delle due imprese generali citate. La relazione sulla gestione del 2004 evidenzia, oltre al (limitato) aumento della produzione, un risultato operativo che sale a 18,7 milioni (contro i 12,6 del 2003) con un utile netto praticamente invariato, e un patrimonio netto consolidato che ammonta a 31,2 milioni (a fronte di 28,7 nel 2003). Inoltre il margine operativo lordo sale del 33% avvicinandosi a 26 milioni mentre il cash flow (utile più ammortamenti) cresce solo marginalmente a 13,7 milioni. Ma soprattutto l'indebitamento netto si riduce da 163 a 109,6 milioni.

Questo dimostra che la capogruppo (per cui gli appalti incidono per il 59% nella produzione), raccoglie i frutti di dieci anni di promozione massiccia con investimenti in risorse umane, attrezzature all'avanguardia e acquisto di imprese. I settori di attività su cui punta sono: aeroporti, strade, autostrade, stazioni e linee ferroviarie, opere nel sottosuolo e interventi in ambito urbano. I maggiori cantieri nei quali Btp è impegnata sono stradali, quali l'ammodernamento della Salerno-Reggio Calabria. Bene anche il raddoppio delle linee ferroviarie Crevalcore-Nogara-Poggio Rusco e Pellaro-Capo d'Armi. E soprattutto vince la gara, in qualità di general contractor, per lavori ferroviari sulla linea Palermo-Messina, che vale 278,2 milioni. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	280.091	262.019	232.729	203.514	187.336
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	268.784	254.304	225.444	193.461	174.738
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	272.233	255.442	223.632	186.198	182.940
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	257.132	244.499	215.848	178.309	170.613
Capitale netto lettera A) del passivo	31.132	28.692	21.523	10.252	9.131
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	6.479	6.802	7.272	1.135	-4.503
Valore ammortamenti		657	657	719	820
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	4.006	2.661	911	1.550	1.160
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	1.311.957	1.138.755	905.738	705.816	479.842
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	748	704	965	577	590
Dirigenti	21	14	18	12	11
Impiegati	232	215	303	191	159
Operai	495	475	644	374	420
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	31.859	24.150	21.282	19.644	20.286

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Scuola Marescialli dei Carabinieri - Castello in Firenze - 2001	Edilizia	Italia	202,87	100,00
Rfi: sede tratta funzionale Ac - Padova Mestre - 2001	Lavori ferroviari	Italia	114,97	60,00
Rfi: raddoppio tratta ferroviaria S. Felice sul Panaro-Poggio Rusco, Bo-Vr - 2004	Lavori ferroviari	Italia	71,80	70,00
Consorzio Autostrade Siciliane: Siracusa-Gela A18 - Lotti 4 e 5 (in Ati) - 2000	Lavori stradali	Italia	98,24	84,00
Rfi: radd. tratta ferr. Crevalcore-S. Felice sul Panaro e Poggio Rusco - Nogara (in Ati) - 2003	Lavori ferroviari	Italia	190,24	70,00



14. TORNO INTERNAZIONALE

Rilancio nelle grandi opere con il consorzio stabile «T&T»

Con il potente gruppo italo-argentino Bidas alle spalle, l'impresa milanese prosegue la scalata al vertice delle imprese generali e non esclude nuovi acquisti di aziende, anche nell'ingegneria. Rilancia l'attività all'estero e si attrezza per il mercato interno con l'alleanza varata con Technip Italy.

GENERAL
CONTRACTOR

L'impresa milanese prosegue una scalata che la fa salire di un'ulteriore posizione in classifica (dopo che ne aveva conquistate 13 l'anno scorso) in seguito a un incremento del 26,2% della cifra d'affari globale (e del 27,1% di quella in lavori). Si conferma così una crescita a tappe forzate, recentemente per «linee interne» ma precedentemente anche per «linee esterne», di uno dei pochi marchi storici rimasti ancora spendibili dei grandi lavori italiani nel mondo.

Il suo salvataggio (con l'aggiunta di Internazionale per distinguere la nuova entità dalla bad company carica di debiti andata in liquidazione) è datato 1999 e coincide con l'acquisto da parte del gruppo italo-argentino Bidas, che fa capo alla famiglia Bulgheroni ed è attivo nell'energia in varie parti del mondo. Il rilancio prosegue

poi nel 2002 con l'acquisto di Liguria Costruzioni, ramo d'azienda lavori Italia di Itco (ex-Sci), e dell'impresa Rabbiosi e nel 2003 con una ricapitalizzazione (da 21,5 milioni) attuata da Bidas allo scopo di sostenere uno sviluppo finalmente promettente anche dal punto di vista reddituale. Né si possono escludere novità anche in considerazione delle molte manifestazioni di interesse del recente passato (in particolare per le società di ingegneria/impiantistica Fiat Engineering e Tecnimont, poi entrambe acquistate dal gruppo Maire).

Per quanto attiene il mercato delle grandi infrastrutture, suo punto di forza è (dalla fine del 2004) il consorzio stabile T&T che include la società di *engineering* Italy e la controllata Rabbiosi. Qual è la logica di questa alleanza (oltre a permettere a Torno Internazionale di adire alla III classifica come general

contractor invece della I di cui dispone da sola)? Quella di arricchirsi, unica tra le imprese civili, delle capacità di gestione «chiavi in mano» di commesse complesse tipiche di Technip Italy (per suo conto già qualificata come general contractor in III categoria ma in realtà, per quanto riguarda il settore delle costruzioni, attiva solo nel segmen-

LA SCHEDA

Società: Torno Internazionale Spa
Indirizzo: Via Valtellina, 7 - 20159 Milano
Tel.: 02695561 - **Fax:** 0269556600

E-mail: torno@torno.com

Presidente: Giancarlo Elia Valori

Vicepresidente: Massimo Sergio Dal Lago

Direttore generale: Maria Rosaria Campitelli

Direttori tecnici: Giuseppe Abbiati - Paolo Muneretto - Carlo Langella - Francesco Ricci

Società organismo di attestazione: Cqop - Costruttori Qualificati Opere Pubbliche - Soa Spa

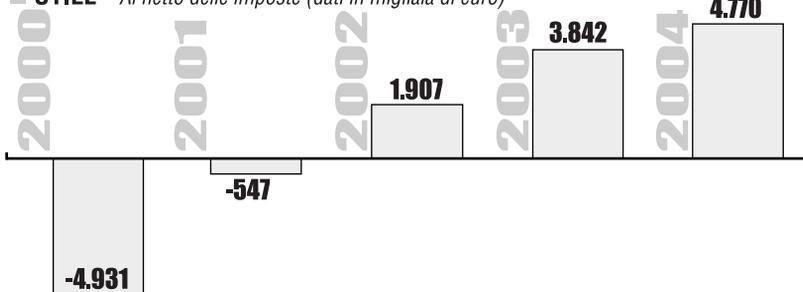
Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (V) - OG8 (V) - OS1 (III) - OS18 (VI) - OS21 (VIII) - OS29 (II) - OS31 (II)

Società di certificazione qualità: Q Icic - Istituto di Certificazione Qualità Imprese e Servizi per le Costruzioni



I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta) (di cui all'estero, in %)	278.294	220.524	129.451	90.669	78.842
	13,0	13,5	13,4	15,0	20,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta (di cui all'estero, in %)	223.967	151.482	93.766	84.222	73.930
	10,0	10,0	10,0	10,0	20,0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	276.878	217.852	121.383	90.310	77.498
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	223.703	149.141	86.860	83.894	72.632
Capitale netto lettera A) del passivo	71.366	66.596	31.253	29.345	25.245
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	4.770	3.842	1.907	-547	-4.931
Valore ammortamenti	3.049	2.353	1.034	918	686
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Portafoglio ordini (a fine esercizio) (di cui all'estero, in %)	1.505.092	1.079.792	953.128	707.907	361.520
	34,0	27,0	33,0	36,0	17,0
Numero dipendenti	669	546	624	562	616
Dirigenti	28	29	26	22	21
Impiegati	234	208	165	130	140
Operai	407	309	433	410	455
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	21.831	19.573	15.666	15.009	13.750

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Programma conc. Infrastr. penitenziarie i «La Serena - Rancagua - Iquique» (gruppo 1) e di «Concepcion - Antofagasta» (gruppo 2)	Edilizia e gestione	Cile	Costruzione (106.548)	50,00
			Concessione (610.010)	33,00
Palahockey - Torino 2006 - 2003	Edilizia	Italia	67.187	45,00
Realizz. corpo stradale di tratta linea a doppio binario lotto «B2» linea a Monte Vesuvio	Lavori ferroviari	Italia	39.744	100,00
Radd. linea ferr. Orte-Falconara - Tratto staz.e Fabriano e Posto di Movimento al km 228	Lavori ferroviari	Italia	63.058	100,00
Prolungamento della Linea 1 della metropolitana di Milano. Tratto: Molino Dorino-Rho Fiera	Opere in sotterraneo	Italia	117.333	75,00
Linea 3 Metropolitana di Milano	Opere in sotterraneo	Italia	51.425	100,00

to concessioni, nella fattispecie autostradali).

La relazione sulla gestione evidenzia, in apertura, che nel 2004 l'utile netto con un ammontare di 4,8 milioni cresce del 24,1% e rappresenta il 2,1% dei ricavi e che il margine operativo lordo (21,9 milioni) e quello netto (17,5 milioni) si attestano rispettivamente al 9,8 e al 7,8% della produzione. Evidenzia anche un portafoglio ordini cresciuto del 39,4%, che potrebbe superare tre miliardi se vi si aggiungessero le proposte per la linea 5 della metropolitana di Milano e per il sottopasso «Garibaldi Nord Milano», entrambi con finanza di progetto nella formula «bot» (build, operate and transfer).

Va inoltre segnalato il rilancio dell'attività all'estero (come evidenzia l'incremento al 34% della quota export nel portafoglio ordini a fronte di un'incidenza ancora solo del 10% nella cifra d'affari). Una novità del 2004 è l'ingresso nel mercato austriaco della controllata impresa elvetica Torno in consorzio, oltre che con la capogruppo, con la locale Swietelsky, che porta così il suo portafoglio ordini da 11 a 34 milioni. Non nuova, ma promettente, è l'attività che la società controllata Torno Chile Inversiones esplica nel campo della finanza di progetto con due successivi programmi di concessioni di costruzione e gestione di cinque stabilimenti penitenziari. L'impresa milanese è anche presente dal 2003 in Ucraina dove tratta con il Governo per la realizzazione (in concessione) dell'autostrada Kiev-Odessa, grande opera la cui fattibilità finanziaria sembra ancora tutta da dimostrare. ■



15. FERRARI

L'impresa spezzina guarda a Sud In caduta libera l'utile (-79%)

GENERAL
CONTRACTOR

L'azienda rigorosamente familiare non sfonda nel Mezzogiorno (in particolare in Sicilia) malgrado abbia con Ira le uniche qualifiche da contraente generale a sud di Roma. Ma torna ad acquisire commesse all'estero. L'insufficiente redditività frustra il recente sforzo di ricapitalizzazione.

L'impresa spezzina risale di una posizione in classifica, a un soffio dalla quattordicesima che aveva conquistato due anni fa a conclusione di una forte «crescita esterna». Una vicen-

da tutta localizzata in Sicilia (e più precisamente a Catania), iniziata nel 1998 con l'acquisto dell'impresa Ira (già appartenuta al gruppo Graci) e nel 2001 del ramo d'azienda «Altri Lavori Pubblici» del gruppo Costanzo (con esclusione purtroppo di quello contenente la partecipazione alla tratta ad alta capacità/velocità ferroviaria Torino-Milano, ceduto invece a Impregilo).

Ma, al di là dei numeri, che permettono a Ferrari di essere non solo una delle 20 imprese qualificate come general contractor (pur solo nella I categoria) ma soprattutto, con il marchio Ira, l'unica a sud di Roma, l'avventura siciliana non sta dando i frutti sperati perché il mercato isolano (soprattutto delle grandi infrastrutture) non premia a sufficienza gli sforzi fatti.

Questo fino a prova contraria: il gruppo ligure-siciliano infatti attende l'esito della maxigara per il ponte sullo

Stretto di Messina, per la quale ha preferito non allearsi con uno o l'altro dei due contendenti nella speranza che il presidio del territorio con la capacità produttiva ereditata da Ira (e, per fusione in quest'ultima, da Costanzo) lo premi con lavori successivi: in particolare aspira a realizzare i raccordi infrastrutturali sul versante siciliano (ed eventualmente calabrese). Né va considerato un disimpegno operativo di Ferrari in questo territorio la cessione all'impresa mandataria Astaldi delle sue quote di lavori nei due lotti della statale jonica da poco vinti (con la formula del general contractor e in associazione di imprese) dal momento che realizzerà comunque parte dei lavori.

Tutto ciò premesso, il 2004 si presenta in crescita dimensionale ma non patrimoniale né tanto meno reddituale. Un forte saldo attivo (20,3%) caratterizza la cifra d'affari globale consolidata e un più

LA SCHEDA

Società: Ing. Nino Ferrari Impresa Costruzioni Generali Srl

Indirizzo: Via E. Petrolini, 36 - 00197 Roma

Tel: 068082929-068078275

E-mail: sinf@ninoferri.it

Presidente: Franco Ferrari

Vicepresidente: Nino Ferrari

Consigliere delegato: Dott.ssa Anna Gloria Ferrari

Amministratori delegati: Dott. Francesco Ferrari, Dott. Alberto Galeazzi

Direttori tecnici: Franco Ferrari, Giancarlo Galeazzi, Sandro Cappelli, Fabrizio Ferrari, Nino Ferrari, Primo Ferrari, Alessandro Santini

Società organismo di attestazione: Sioa Spa Roma

Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VI) - OG7 (V) - OG8 (V) - OG10 (II) - OG11 (VI) - OG12 (IV) - OG13 (I) - OS1 (IV) - OS3 (III) - OS9 (I) - OS11 (I) - OS18 (IV) - OS21 (IV) - OS24 (III) - OS28 (III) - OS29 (III)

Società di certificazione di qualità: Icic Roma

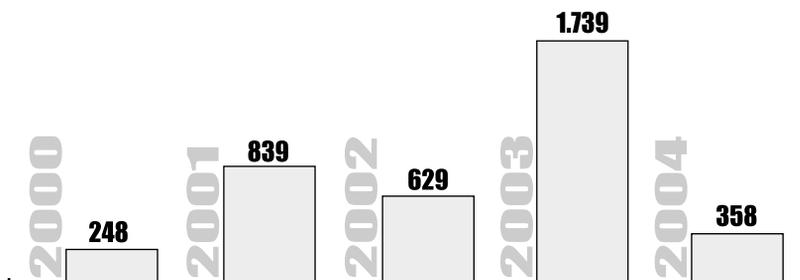


19,1% quella in soli lavori (entrambe tutte in Italia). Anche maggiore (50,3%) è l'incremento del portafoglio ordini, giunto a consistenza tale da assicurare all'impresa ben oltre due anni di lavoro. Coerentemente con l'accresciuta produzione lievita anche (+12,7%) il costo del lavoro (pur diminuendo del 7% il numero degli occupati). Ma rimane stabile il capitale netto (peraltro più che triplicato nel 2003 con uno sforzo diretto della famiglia omonima che ne testimonia l'impegno aziendale) e soprattutto diminuisce l'utile netto a un valore poco più che simbolico senza peraltro che decollino gli ammortamenti, tanto da configurare un cash flow (somma di utili e ammortamenti) limitato a 1,7 milioni (inferiore di un 40% a quello del 2003).

Un esame delle commesse dell'ultimo quinquennio conferma l'insufficienza di quelle ottenute in territorio siciliano. A parte il proseguimento di grandi interventi infrastrutturali (ma tipicamente «a singhiozzo» nei finanziamenti), ferroviari e autostradali, già aggiudicati a Ira e Costanzo, le commesse maggiori sono una variata e tre ferroviarie. Si tratta di lavori per un importo di 40 milioni per l'asse attrezzato di Catania, dell'ammodernamento della tratta ferroviaria Palermo-Adrano per 70 milioni, del raddoppio della linea ferroviaria alla stazione di Rometta per 32,2 milioni e del completamento del nodo ferroviario di Patti per 22,5 milioni pro quota. La notevole competenza di Ferrari nelle opere d'arte nel sottosuolo si sostanzia in significative commesse per Autostrade: la realizzazione di due lotti della «variante di valico» dell'Autostrada del Sole per importi rispettivamente di 80 e 135 milioni. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	264.336	219.720	223.287	223.739	143.117
(di cui all'estero, in %)	0,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	194.319	154.886	124.730	104.059	70.965
(di cui all'estero, in %)	0,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	255.012	214.089	215.273	204.868	137.225
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	193.366	153.176	123.426	103.113	70.339
Capitale netto lettera A) del passivo	27.337	27.337	8.320	8.320	8.263
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	358	1.739	629	839	248
Valore ammortamenti	1.329	1.035	972	759	475
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	9.457	5.804	2.994	1.852	3.106
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	687.000	457.000	449.000	400.000	130.000
(di cui all'estero, in %)	0,0%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	580	624	451	441	190
Dirigenti	13	13	13	12	9
Impiegati	118	121	93	93	42
Operai	449	490	345	336	139
Di cui					
- personale tecnico	68	67	64	61	25
- personale laureato	19	19	18	15	9
Costo del personale	23.566	20.901	16.402	13.266	7.011

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Anas - Diramazione c.le Nuorese S. Teodoro-S. Simone - 2001	Sottosuolo	Italia	49.700	100,00
Anas - Ss 429 Val d'Elsa - 2003	Sottosuolo	Italia	53.200	100,00
Autostrade Spa - A1 - Tratto Sasso Marconi-La Quercia - 2003	Sottosuolo	Italia	80.000	100,00
Min. Trasporti - Ammod. tratta Pa-Adrano - 2001	Ferrovie	Italia	70.000	100,00
Autostrade Spa - A1 - Tratto Barberino del Mugello - 2003	Sottosuolo	Italia	135.000	100,00
Autorità Por. Tp - Porto di Tp - Coppa America	Edilizia	Italia	14.646	100,00
Comune di Catania - Asse attrezzato - 2003	Sottosuolo	Italia	40.000	100,00



16. TODINI

Più redditività e meno debiti con il presidio dei mercati esteri

Si rafforza su tutti i fronti (soprattutto redditività e indebitamento) rimontando la forzata cessione dei lavori ferroviari per conto Tav e il più recente «congelamento» del consorzio Risalto. Rinnovato lo slancio all'estero dove l'impresa fattura oltre la metà dei ricavi e presidia mercati promettenti.

GENERAL
CONTRACTOR

L'impresa romana scala una posizione in classifica per aver aumentato la cifra d'affari globale del 38,7% (e del 42,5% quella in lavori), in netta accelerazione rispetto all'anno prima: dati riferiti a un bilancio consolidato che include, oltre alla capogruppo, tre società principali: Cgs, Ediltevere e Litoide.

La relazione sulla gestione evidenzia, nel 2004, un utile di 4,5 milioni (al netto della quota di competenze dei terzi), pari all'1,7% del valore della produzione, un margine operativo lordo (ebitda) di 27,2 milioni (incrementato del 38%) e un «ebitda margin» del 10,3 per cento. E soprattutto registra una posizione finanziaria netta ancora negativa per 60,4 milioni ma migliorata del 10,2% in un solo anno: ne consegue che nel 2004 gli oneri finanziari netti incidono per l'1,7% sul valore della produzione (a confronto con il 2,1% del 2003).

Dal punto di vista patrimoniale conforta che nel 2004 il capitale investito netto (110 milioni) sia coperto dal capitale proprio per il 45% e dall'indebitamento finanziario netto per il restante 55%: è evidente il miglioramento rispetto al 2003 quando queste percentuali erano rispettivamente del 39 e del 61 per cento. Queste buone notizie seguono una cattiva che aveva segnato l'esercizio 2003: la scoperta di un forte ammanco di tesoreria poi ripianato (nel gennaio 2004) con la plusvalenza derivante dalla cessione (per 27,2 milioni) del ramo d'azienda «Alta velocità ferroviaria» (contenente il 12% del consorzio Cepav Due affidatario della tratta Milano-Verona) a Pizzarotti. Quella vendita repentina era in controtendenza rispetto a una precedente strategia di «crescita esterna» che, ancora nel 2002 si era esplicata nell'acquisto del ramo d'azienda lavori

esteri dell'impresa Itco (ex-Sci).

Da allora parte il rilancio operativo di Todini che si sostanzia anche in un incremento della sua presenza all'estero: nel 2004 vi consegue infatti il 54% della cifra d'affari, la percentuale più alta dell'ultimo quinquennio (anche se, in prospettiva, le cose potrebbero cambiare dal

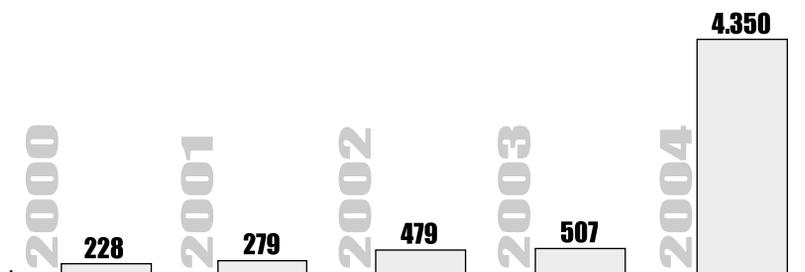
LA SCHEDA

Società: Todini Costruzioni Generali Spa
Indirizzo: Via del Serafico, 200 - 00142 Roma
Tel.: 06519951 - **Fax:** 06504327
E-mail: todini@todini.it
Presidente: Luisa Todini
Vicepresidente: Aldo Serafini
Amministratore delegato: Giuseppe Crini
Direttori tecnici: Giovanni Ciaravola, Gianni Ercolani, Mario Fortunato, Antonio Monaco
Società organismo di attestazione: Protos Soa Spa
Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG11 (VII) - OS1 (VIII) - OS3 (V) - OS12 (III) - OS18 (VIII) - OS21 (VIII) - OS26 (VIII) - OS28 (V) - OS30 (V) - OS33 (IV) - OS34 (IV) - Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica



I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	256.893	185.207	165.501	169.461	162.938
(di cui all'estero, in %)	54,0	47,0	43,0	49,0	44,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	178.573	120.638	119.048	125.671	129.077
(di cui all'estero, in %)	54,0	56,0	52,0	54,0	57,0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	249.952	175.434	149.930	152.373	157.863
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	168.115	110.911	115.097	120.160	122.783
Capitale netto lettera A) del passivo	40.571	33.742	33.235	32.451	32.727
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	4.350	507	479	279	228
Valore ammortamenti	2.010	1.478	1.250	1.481	1.375
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio ⁽⁴⁾	6.777	4.917	5.610	3.203	4.353
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	738.774	539.134	660.922	529.610	598.810
(di cui all'estero, in %)	22,0	42,0	27,0	19,0	18,0
Numero dipendenti	1.433	865	1.034	771	702
Dirigenti	26	23	18	18	17
Impiegati	162	309	232	286	304
Operai	1.245	533	693	467	381
Di cui					
- personale tecnico	1.390	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	43	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	21.235	15.951	16.013	14.474	13.389

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Riabilit. strada Atyrau-Oral lot. 1 - 2003	Stradale	Kazakistan	102.971	100,00
Costruzione tangenziale di Sibiu - 2003	Stradale	Romania	52.576	100,00
Viabilità accessoria Aut. Roma-Fiumicino - 2004	Stradale	Italia	61.723	100,00
Autostrada Bouira-El Adjba - 2004	Stradale	Algeria	73.279	84,00
Autostrada Costantine - 2001	Stradale	Algeria	53.445	53,47
Diga Kramis - 2001	Idraulico	Algeria	75.002	50,00
Riab. strad. Almaty-Astana lot. 1-2 - 2000	Stradale	Kazakistan	44.772	100,00
Radd. tratta Carnate-Airuno (linea Mi-Lc) - 2004	Ferrovioario	Italia	100.768	100,00
Variante di valico (Fi-Bo) (ex cons. Rinaldo) - 2003	Gallerie	Italia	498.533	100,00

momento che l'incidenza dell'estero scende al 22% del portafoglio ordini a fine 2004). Fa ben sperare il presidio stabile, con filiali e succursali, che Todini si è assicurata in dieci Paesi (per lo più mercati molto promettenti): Azerbaijan, Algeria, Argentina, Grecia, Kazakistan, Moldavia, Romania, Russia, Tajikistan e Tunisia). Ai quali si aggiungono queste aree geografiche monitorate e prospettate per eventualmente estendersi l'attività: Balcani, Nord Africa, Medio Oriente, Asia Centrale e Meridionale.

Le scelte sono spiegate nella relazione alla gestione: «La capogruppo mantiene, attraverso un processo strutturato di pianificazione strategica (il che non è così scontato tra le imprese di costruzioni), una costante attenzione ai fattori chiave di successo al fine di cogliere tutte le opportunità di rafforzamento della sua posizione competitiva. Sono continuamente monitorati i mercati sulla base di un'accurata analisi dei rischi politici, economici e finanziari, delle opportunità di business nel medio e lungo periodo e dell'affidabilità dei committenti. Lo sviluppo si concentra solo su clientela di provata affidabilità e su lavori di misura medio-grande. Sempre in tema di gestione, nel 2004 si avvia (per proseguire nel 2005 e nel 2006) un importante progetto per il potenziamento del sistema informativo allo scopo di ottenere rilevanti miglioramenti nei processi di trattamento dei dati e delle comunicazioni tra unità operative. Infine nel planning 2005-2007 la capogruppo prevede di raggiungere una produzione media di 340 milioni all'anno (circa un terzo più dell'attuale) con un Roe e un rapporto tra posizione finanziaria netta e mezzi propri in sostanziale progressivo miglioramento». ■



17. CONSORZIO ETRURIA

Arretra di cinque posizioni Cresce solo la controllata Inso

La cooperativa toscana segna il passo (anche se meno del temuto) e non riesce a sfondare nel mercato dei grandi lavori. Né si giova del consorzio stabile Ergon, contraente generale per commesse di importo limitato a 250 milioni. Migliorano i conti.

Forte arretramento in classifica per la seconda impresa toscana, una cooperativa (malgrado il nome di consorzio, per di più «regionale», assunto fin dalla fondazione, nel 1921) a capo di un gruppo che include una seconda impresa generale, In-

so - Sistemi per le Infrastrutture Sociali (acquistata dal Nuovo Pignone, e quindi da General Electric, nel 2000).

Il gruppo appare «sulla difensiva» da quando, nel 2002, ha dovuto rinunciare all'acquisto della ex prima impresa toscana, Pontello, il cui ramo d'azienda due anni dopo è andato a Baldassini-Tognozzi in seguito ad ammissione a concordato preventivo. Il motivo delle cinque posizioni perse è una crescita limitata al 6,4% nella cifra d'affari consolidata (sia globale che in lavori). Buoni i risultati reddituali che evidenziano un risultato al netto delle imposte cresciuto del 60,5%, contro la variazione negativa (meno 2%) dell'anno prima. Pertanto l'utile dell'ultimo quinquennio che ammonta a 4,9 milioni, genera un flusso di cassa (sommandovi anche il valore degli ammortamenti) per un valore di 12 milioni.

ne esercizio aumenta del 9,3% superando non di molto la soglia del miliardo di euro (a fronte di una prestazione commerciale che nel 2003 aveva generato un incremento del portafoglio ordini del 24%) e assicurando una produzione per almeno quattro anni. La patrimonializzazione dell'impresa mette in risalto un capitale netto cresciuto nell'ultimo anno del 17% e un contenuto aumento dei canoni di locazione finanziaria incrementati del 7 per cento.

Si ridimensiona invece il numero dei dipendenti (meno 2,5%) in tutte le sue componenti, eccetto quella impiegatizia, generando una riduzione del costo del personale del 7 per cento. Nella relazione sulla gestione si legge che «Il 2004 non è stato un anno facile, di vacche grasse». Infatti la produzione della cooperativa capogruppo è di 15,5 milioni inferiore a quella del 2003: un risultato previsto, dopo un tri-

Il portafoglio ordini a fi-

LA SCHEDE

Società: Consorzio Etruria Scrl
Indirizzo: Via Sammontana, 15 - Montelupo Fiorentino - 50056 Firenze

Tel.: 05719171 - **Fax:** 0571917233

E-mail: consorzioetruria@consorzioetruria.it

Presidente: Vanni Armando

Vicepresidente: Canozzi Placida, Terribile Antonio, Fontanelli Marco

Amministratore delegato: Pagnini Massimo

Direttori tecnici: Fontanelli Marco, Pagnini Massimo

Società organismo di attestazione: Sovim Soa Spa - Cod. identificativo 18/00

Categorie e classifiche rilasciate: OG (VIII) - OG2 (III) - OG3 (VI) - OG6 (IV) - OG7 (IV) - OG11 (III) - OG12 (V) - OS1 (IV) - OS3 (I) - OS4 (II) - OS6 (I) - OS14 (IV) - OS18 (II) - OS21 (IV) - OS22 (IV) - OS24 (I) - OS28 (I) - OS30 (I) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

Società di certificazione di qualità: Dnv Italia Srl

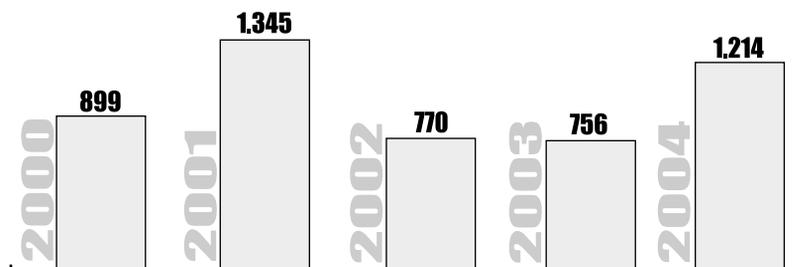


ennio di forte espansione, dovuto in particolare alla mancata realizzazione di alcuni centri commerciali e allo slittamento di altre commesse, in primis quella per la tranvia fiorentina. Questo malgrado la controllata Inso abbia dato buone soddisfazioni incrementando la produzione del 13% – un tasso doppio che nel 2003 – e portandola a 102,6 milioni (con un'incidenza salita al 40% in quella di gruppo). La prestazione di Consorzio Etruria è comunque soddisfacente se raffrontata ai timori di contrazione (per l'esercizio 2004) manifestati l'anno scorso nel piano triennale a causa del rinvio nell'apertura di alcuni grandi cantieri, ma ci si interroga sull'attuabilità di un piano di sviluppo particolarmente ambizioso perché indica tra i traguardi non solo l'inserimento nel mercato delle grandi opere (con l'appoggio del Ccc a livello nazionale e del Consorzio Toscano Costruzioni a quello regionale) ma anche lo sviluppo di attività con ricorso al project financing e la prospezione del mercato dei servizi tecnologicamente avanzati, nel quale entrare con l'acquisto di aziende già affermatesi.

Tutto questo sembra infatti condizionato dall'appoggio e dalla volontà di due soci bancari dell'importanza del Monte dei Paschi di Siena e della Cassa di Risparmio di San Miniato (che detengono rispettivamente il 20 e il 15% del capitale). Quanto ai fatti di maggior rilievo intervenuti nei primi mesi del 2005, si segnalano alcune nuove commesse, la maggiore delle quali è una variante alla strada statale 77 presso Macerata con l'impresa Coestra (sua socia anche nel consorzio stabile Ergon) e con il Consorzio Ravennate per un importo di 52,3 milioni. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	253.430	238.101	236.834	199.426	174.354
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	125.996	141.559	143.077	105.292	114.721
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	253.430	238.101	236.834	199.426	174.354
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	125.996	141.559	143.077	105.292	114.721
Capitale netto lettera A) del passivo	26.189	21.807	18.350	16.630	13.970
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	1.214	756	770	1.345	899
Valore ammortamenti	2.099	1.237	1.264	1.139	1.267
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	6.895	6.453	4.986	4.674	3.748
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	1.003.000	917.000	700.000	650.000	671.000
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	536	544	501	487	423
Dirigenti	24	23	19	16	18
Impiegati	243	233	207	193	162
Operai	269	288	275	278	243
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	22.494	21.111	18.869	16.818	15.009

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Costruzione sede Asl Empoli - 2004	Edilizia	Italia	13.000	100,00
Empoli realizzazione nuovo ospedale - 2004	Edilizia sanitaria	Italia	65.318	12,00
Ampliamento centro commerciale Firenze - 2004	Centri comm.	Italia	10.000	100,00
Costruzione cantine Antinori - 2004	Edilizia	Italia	29.555	50,00
Scarolino prog. di rec. di ex colonie - 2003	Edilizia	Italia	11.768	100,00
Ippodromo Follonica Grosseto - 2002	Ippodromo	Italia	31.563	100,00
Scandicci Santa Maria Novella tramvia - 2002	Infrastrutture	Italia	24.275	100,00
Sisa campus universitario - 2002	Edilizia	Italia	16.500	100,00
Ponte a Egola realiz. di 62 all. - 2002	Edilizia	Italia	11.267	100,00



18. CESI

Occhi puntati sull'immobiliare Crescono margini e patrimonio

Si conferma tra le più redditizie e tra le più patrimonializzate delle imprese generali. Presidia il mercato delle grandi infrastrutture (senza qualifiche proprie da contraente generale) partecipando ai lavori dell'Av Milano-Bologna. Prevede di dare ulteriore impulso all'attività immobiliare.

La Cooperativa Edilstrade Imolese (nata nel 1978 dalla fusione di sei aziende sorte localmente a partire dal 1945) pur confermandosi tra le imprese più forti patrimonialmente e più redditizie, interrompe una corsa che le aveva fatto scalare 11 gradini in classifica nel triennio 2001-2003 e scende, nel 2004, dal quattordicesimo al diciottesimo posto.

Se è vero che la cifra d'affari (tutta in lavori e tutta in Italia) cresce solo dell'11,1%, le prospettive di ulteriore sviluppo appaiono assicurate da un portafoglio ordini incrementatosi del 20,1% tra la fine 2003 e la fine del 2004. Sesta tra le cooperative, ha uno dei più alti indici di redditività (intesa come rapporto tra utile e cifra d'affari) tra le imprese generali: 4,6 per cento. Questo è uno dei motivi per cui Cesi ha l'onore (e l'onere) di partecipare, con le ben più grandi (e attrezzate) Coopsette e Cmb, al-

la società ad hoc Eurovie (con quota del 20,9%), aggiudicataria (per conto del Ccc) di Cepav Uno, della realizzazione di 550 milioni di lavori sulla tratta ad alta capacità/velocità ferroviaria Milano-Bologna.

A parte questo exploit, la cooperativa imolese opera prevalentemente in quattro grandi settori: 1) edilizia residenziale e industriale, sia pubblica che privata; 2) infrastrutture viarie e urbanistiche; 3) restauro, anche artistico-monumentale; 4) interventi per la tutela dell'ambiente. Escludendo i lavori per conto Tav, l'edilizia è il settore nel quale si concentrano la gran parte delle commesse di Cesi. Sono infatti 11 tra le 12 più significative dell'ultimo quinquennio, con prevalenza del residenziale sull'industriale e sul terziario. In quest'ultimo comparto ottiene però il più importante incarico del 2004, la realizzazione dei nuovi uffici del Comune di Bologna, un'iniziativa innovativa promossa (an-

che finanziariamente) dal consorzio nazionale Ccc con altri soci, che vale 68,1 milioni e alla quale partecipa con quota del 24,5 per cento.

Quanto al bilancio di previsione per l'anno 2005, la situazione competitiva di Cesi si presenta favorevole perché forte di un articolato posiziona-

LA SCHEDA

Società: Cesi - Cooperativa Edilizia Strada Imolese
Indirizzo: Via Sabbatani, 14 - 40026 Imola
Tel: 0542623111 - **Fax:** 0542640629

E-mail: infocesi@coopcesi.it

Presidente: Rino Baroncini

Vicepresidente: Ezio Forni

Direttore generale: Vanes Galanti

Direttori tecnici: Mario Cassetta, Roberto Padovani, Manlio Pecchia, Roberto Zandonella Necca

Società organismo di attestazione: Protos Soa Spa

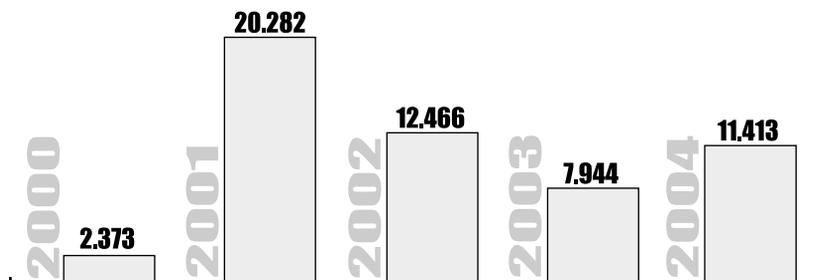
Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (IV) - OG3 (VIII) - OG6 (VI) - OG8 (II) - OS1 (IV) - OS18 (III) - OS21 (III) - OS28 (III) - OS30 (III) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

Società di certificazione qualità: Icac - Istituto Certificazione Imprese di Costruzione



I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	249.171	224.211	178.111	157.328	125.824
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	244.213	187.706	178.974	160.608	121.561
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	249.171	224.211	178.111	157.328	125.824
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	244.213	187.706	178.974	160.608	121.561
Capitale netto lettera A) del passivo	98.666	88.121	81.504	70.488	50.819
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	11.413	7.944	12.466	20.282	2.373
Valore ammortamenti	3.074	2.326	1.696	1.747	1.821
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	3.118	3.049	2.767	2.512	2.331
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	439.634	366.171	281.919	287.942	289.138
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	448	440	445	450	450
Dirigenti	17	17	17	17	18
Impiegati	170	160	161	156	155
Operai	261	263	267	277	277
Di cui					
- personale tecnico	168	158	155	158	134
- personale laureato	26	27	24	22	16
Costo del personale	21.808	18.538	17.805	17.589	17.496

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Sidis 70 alloggi Milano - 2004	Edilizia	Italia	11.720	100,00
Cesi Bo5 complesso residenziale	Edilizia	Italia	16.301	100,00
Nuovi uffici Comune di Bologna - 2004	Edilizia	Italia	68.102	24,50
Stores Outlet S. Oreste - 2004	Edilizia	Italia	35.000	100,00
Coop. Nord Est C. comm. Pordenone - 2004	Edilizia	Italia	23.000	44,85
Sirecc Centro comm. Chieti - 2003	Edilizia	Italia	45.286	100,00
Hypo alpe Adria bank sede Ud - 2003	Edilizia	Italia	26.500	100,00
Usl osped. S. Sebas. Correggio (Re) - 2003	Edilizia	Italia	14.171	100,00
Interp. A. Adria 3° lotto Cervignano - 2003	Infrastrutture	Italia	10.481	100,00
Cesi Bo3 54 all. (Due Madonne) - 2003	Edilizia	Italia	10.200	100,00

mento nel mercato che non la rende troppo vulnerabile all'eventuale crisi di uno specifico segmento. L'obiettivo per l'anno in corso è il raggiungimento di 262 milioni di ricavi con un incremento dell'8,3% rispetto al 2004. Il margine lordo è previsto nella misura del 9,6 per cento. Traguardando il 2006, i ricavi dovrebbero attestarsi a 260 milioni, che sembra il giusto «peso forma» per la cooperativa nella sua organizzazione attuale. Per il futuro le linee strategiche si possono così sintetizzare: 1) mantenere il posizionamento nel mercato privato che rappresenta da sempre la maggioranza del fatturato; 2) dare un forte impulso all'attività immobiliare con l'intento di sfruttare il positivo trend della domanda e valorizzare i significativi investimenti di questi anni in aree edificabili; 3) sviluppare le iniziative promosse nel comparto delle grandi strutture commerciali attraverso specifiche società di scopo; 4) riservare attenzione, seppur con prudenza, al project financing.

Il profilo reddituale del 2004 evidenzia un incremento dell'utile al netto delle imposte sul reddito d'impresa del 43,6% a cui corrisponde un flusso di cassa (aggiungendovi il valore degli ammortamenti) su base annua di 14,4 milioni (+29% rispetto al precedente esercizio) e pari a 65 milioni quello del quinquennio 2000-2004. Lo stato patrimoniale presenta invece un capitale netto cresciuto dell'11% (mentre nel 2003 la variazione era stata dell'8%) e dei conti d'ordine che vedono i canoni di locazione finanziaria crescere del 2,3%, mentre nell'anno precedente l'incremento era stato del 9,2 per cento. Aumenta anche il numero di dipendenti (più 1,8%) e soprattutto il costo del personale (più 15%). ■



19. ORION

Scala la classifica e recluta dipendenti per il global service

Continua a crescere e a consolidarsi la settima cooperativa, storicamente diversificata nell'impiantistica e nei servizi della gestione del calore. Fiduciosa nel futuro di impresa multibusiness accresce gli organici per i lavori più impegnativi sotto il profilo gestionale e tecnologico.

La settima cooperativa italiana ha cominciato a operare con questo nome dal 1990 in seguito alla fusione di due cooperative reggiane, Sirio (a sua volta frutto di precedenti fusioni) e Bredil, di impiantistica l'una e di costruzioni l'altra. Essa trae origine storica dai nuclei

cooperativi di muratori e braccianti sorti alla fine dell'800 a Reggio Emilia e nella provincia. Opera nell'edilizia civile e industriale, nell'immobiliare, nelle infrastrutture, nell'impiantistica industriale elettrica e termomeccanica e nei servizi di gestione del calore. È anche presente nel diversificato e promettente mercato dei servizi integrati (global service e multiservices) e della finanza di progetto. L'azienda è organizzata in cinque distinti settori: edile, immobiliare, infrastrutture, impianti, gestioni e servizi.

Per il secondo anno consecutivo Orion scala di tre posizioni la classifica perché evidenzia un incremento del 28,2% della cifra d'affari globale (e del 27,7% di quella in lavori), interamente realizzato sul territorio nazionale. Il profilo reddituale dell'impresa emiliana evidenzia però una riduzione dell'utile al netto delle imposte dell'1,2% rispetto

al precedente esercizio, anno in cui era invece stato realizzato un incremento del 35,4%, ottenendo un flusso di cassa per il periodo 2000-2004 di 4,8 milioni. La patrimonializzazione per l'esercizio 2004 presenta un aumento del 3% del capitale netto.

L'impegno produttivo per il prossimo esercizio è rappresentato da un portafoglio ordini incrementato del 3,3%, contro una variazione positiva dell'anno scorso che era stata del 7,5% (1,1% nel 2002), un rafforzamento dell'organico in tutte le sue componenti del 32,3%, con un massiccio reclutamento di personale soprattutto tra le file degli operai, generando un aumento di costo del 36,4 per cento. Rimane invece costante il numero dei dirigenti. Si evidenzia inoltre un'impennata dei canoni di locazione finanziaria che nel corso dell'ultimo esercizio risultano addirittura quadruplicati, su-

LA SCHEDA

Società: Orion Soc. Coop.va

Indirizzo: via B. Buoizzi, 2 - 42025 Cavriago - Re

Tel.: 05225441 - **Fax:** 0522942491

E-mail: info@orion.re.it

Presidente: Oddo Torelli

Direttore generale: Gianfranco Bianchi

Direttori tecnici: Everardo Borciani, Denis Liva, Adriano Bonacini, Federico Gianferrari

Società organismo di attestazione: Protos - Soa Spa

Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (IV) - OG6 (VIII) - OG8 (III) - OG9 (V) - OG10 (III) - OG11 (VIII) - OS1(VI) - OS3 (VI) - OS4 (II) - OS5 (II) - OS6 (II) - OS14 (II) - OS21 (III) - OS22 (IV) - OS28 (V) - OS30 (V) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

Società di certificazione qualità: Icim Spa Milano



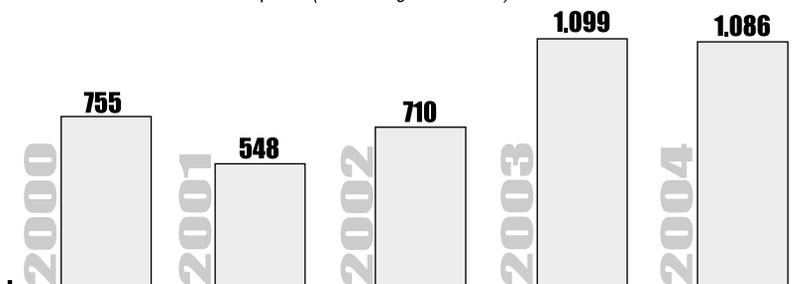
perando i 4,5 milioni.

Dalla lettura della relazione sulla gestione si evince che nel 2004 continua il percorso di consolidamento e di crescita della cooperativa (anche se sia utile netto che portafoglio ordini, citati ad esempio, sono poco variati su base annua). Si consolida inoltre una visione strategica che considera le costruzioni un settore maturo, bisognoso di apporti nuovi di ricerca, tecnologie e capacità gestionali, da affrontare adeguatamente non solo nella veste dell'appaltatore ma anche in quella del finanziatore e gestore.

In questo scenario Orion opera per valorizzare le sue caratteristiche di società multibusiness orientata a intervenire in modo sempre più qualificato nell'edilizia, negli impianti, nelle infrastrutture e nelle gestioni. Tra le operazioni più importanti del 2004 si ricorda: il proseguimento delle opere di completamento dell'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, gli ospedali di Foligno e di Cassino e quello riabilitativo di Settimo Torinese, la facoltà di Medicina dell'Università di Pavia, un ponte sul Tevere, un lotto dell'ampliamento del grande raccordo anulare a Castel Giubileo (Roma), il recupero abitativo dell'area industriale ex Ursus a Vigevano, un porto sul Po a Boretto (Reggio Emilia), la costruzione di due lotti di un impianto irriguo a Val Musone e, dulcis in fundo, opere chiave per i Giochi di Torino 2006 quali le piste di discesa del bob, dello slittino e dello skeleton a Cesana Torinese per un importo di 33,8 milioni, nonché il palaghiaccio Oval e il villaggio media al complesso Bit (Bureau International du Travail) a Torino. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	210.784	164.406	144.822	140.942	129.981
(di cui all'estero, in %)	0,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	206.210	155.423	138.700	139.970	127.778
(di cui all'estero, in %)	0,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	206.943	162.077	143.305	138.687	128.074
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	202.627	152.507	136.233	137.275	125.656
Capitale netto lettera A) del passivo	35.714	34.665	33.597	32.937	32.416
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	1.086	1.099	710	548	755
Valore ammortamenti	647	481	420	426	478
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	4.765	1.219	1.641	1.781	1.003
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	291.100	281.700	262.000	259.000	220.000
(di cui all'estero, in %)	0,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	499	377	353	342	337
Dirigenti	9	9	9	8	6
Impiegati	210	195	178	162	161
Operai	280	173	166	172	170
Di cui					
- personale tecnico		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	21.333	15.637	13.935	12.834	11.975

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Torino 2006 - Imp. Bob-Skeleton-Slittino 2° lotto	Edile	Italia	33.800	100,00
Regione Liguria - Gestione integrata e fornitura servizi ospedalieri della Liguria - 2004	Gestione Servizi	Italia	31.000	n.d.
Anas - Adeguamento terza corsia tratto Gra	Infrastrutture	Italia	28.800	50,00
Torino 2006 - Palasport per pattinaggio velocità	Edile	Italia	10.400	51,00
Azienda Usl Ferrara App. Multiserv. - 2004	Gestione Servizi	Italia	8.300	n.d.
Soc. Stadio Correggio - Realizz. immobiliare - 2004	Edile	Italia	8.200	100,00
Cons. Bonifica Val Musone - Impianto irriguo I e II lotto (2004 II lotto)	Infrastrutture	Italia	6.900	100,00
Riassetto ospedale E. Franchini Montecchio Emilia - 2004	Edile	Italia	6.400	100,00



20. GARBOLI

Un futuro da «scatola vuota» dopo l'ingresso di Pizzarotti

L'antica impresa romana, già fusa in Conicos, è stata comprata, a caro prezzo, da Pizzarotti (alla caccia di altro portafoglio ordini). Scenario probabile è lo svuotamento (quindi la scomparsa dal novero delle imprese generali) e la trasformazione in una «scatola vuota» quotata ed eventualmente cedibile.

GENERAL
CONTRACTOR

Una premessa a questo profilo è indispensabile. L'acquisto di Garboli-Conicos da parte di Pizzarotti (lo scorso giugno) e il successivo riesame dei suoi conti (dopo averla ridenominata Garboli) che ha portato al rinvio dell'approvazione della semestrale e alla sospensione della quotazione in Borsa, rendono datate tutte le considerazioni su un bilancio 2004 redatto dalla vecchia proprietà (Conicos Partecipazioni Generali delle famiglie Bongiovanni e Vinai) che potrebbe essere «sconfessato» dal nuovo acquirente. Con il beneficio del dubbio di una rivisitazione a posteriori dei dati, nel 2004 quella di Mondovì non appare più la quarta (per fatturato) impresa di costruzioni quotata in Borsa, ma la terza davanti a Vianini Lavori. L'incremento del 20,2% della cifra d'affari globale (e del 22,3% di quella in lavori), che le vale l'avanzamento di una posizione in clas-

sifica, è dovuto alla piena operatività dei cantieri per l'evento olimpico «Torino 2006» e per il nodo ferroviario Tav di Roma; le due voci principali sono infatti i lavori stradali e ferroviari e l'edilizia, che incidono rispettivamente per il 34,2 e per il 30,9 per cento. I ricavi sembrano, però, sovrastimati dal momento che l'azienda, tradizionalmente, vi include riserve di cantiere – i cosiddetti claims – pur se per la sola quota manifesta e quantificabile.

Se per il futuro un fatturato aggiuntivo medio di 2,5 milioni all'anno è atteso da contratti per concessioni di pubblici servizi, le prospettive di ulteriore sviluppo sono condizionate da un portafoglio ordini che (pur dichiarato in crescita del 5,3% rispetto a fine 2003) potrebbe essere stato «gonfiato» (al di là dell'inclusione della quota di commessa Tav Milano-Verona acquistata con il ramo d'azienda da Fioroni Ingegneria) da una proprietà che

aveva deciso di vendere.

Il vero punto dolente del bilancio 2004 è però la redditività: infatti l'esercizio malgrado un margine operativo lordo in aumento (9,7 milioni, +70,5%), si chiude con una perdita netta di quasi due milioni a

LA SCHEDA

Società: Garboli Spa

Indirizzo: C.so Milano, 1 - 12084 Mondovì (Cn) - **Unità**

Locale: Via Morettini, 57/A - 06128 Perugia

Tel.: 0174560111 - **Fax:** 0174560114

E-mail: info@garboli-conicos.com

Presidente: Franco Nobili

Amministratore delegato: Luca Sassi

Direttore generale: Valentino Simoncelli

Diretori tecnici: Francesco Berichelli, Roberto Lubatti, Luciano Arnaldi, Aldo Becchio, Alessandro Paglia, Romano Bonelli, Piercanio Bochicchio, Giovanni Bernieri

Società organismo di attestazione: Delo. Sovim Spa

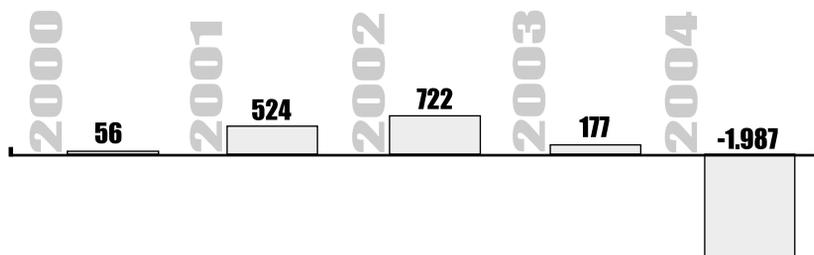
Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (IV) - OG8 (IV) - OG11 (VIII) - OG12 (IV) - OS1 (VIII) - OS3 (III) - OS4 (I) - OS8 (IV) - OS14 (III) - OS21 (VIII) - OS22 (III) - OS23 (VI) - OS28 (III) - OS30 (V) - Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

Società di certificazione qualità: Icc



I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	204.598	170.271	183.706	162.595	127.270
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	202.760	165.758	175.460	160.159	124.391
Capitale netto lettera A) del passivo	32.142	34.128	33.951	33.229	32.705
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	-1.987	177	722	524	56
Valore ammortamenti	2.012	2.444	2.406	2.182	1.727
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	7.885	6.383	2.262	2.991	3.304
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	1.182.647	1.123.109	586.863	528.295	536.468
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	780	772	622	454	637
Dirigenti	19	18	16	14	10
Impiegati	206	220	225	168	244
Operai	555	534	381	272	383
Di cui					
- personale tecnico	149	151	149	84	125
- personale laureato	36	37	44	20	26
Costo del personale	38.407	35.419	27.215	21.445	23.013

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Tav Spa - Tratta urbana Rm-Na - 2001	Ferrovie	Italia	68.462	100,00
Consob - Restauro immobile Milano - 2001	Edilizia	Italia	9.519	97,12
Ministere Travaux Publics - Tronco di 33 km. Autostrada Est-Ovest Algeria - 2001	Strade	Algeria	67.639	31,00
Torino 2006 Conc. villaggio Media Spina 2 - 2002	Opere civili	Italia	19.040	100,00
Torino 2006 Palazzo per villaggio Olimpico Moi - Torino - Lotti 2, 3, 4, 5 - 2003	Opere civili	Italia	83.057	33,00
Azienda Usi Cesena - Ampliamento ospedale Bufalini - Cesena - 2003	Opere civili	Italia	15.146	100,00
Politecnico Milano - Conc. costr. Compl. edil. Imm. re Daniel's Hotel Milano per res. univ. - 2003	Opere civili	Italia	14.461	50,00

fronte di un utile (anche se limitato a 177mila euro) nel 2003. Poiché il risultato operativo è in linea con gli esercizi precedenti la perdita è attribuita a partite straordinarie, oltre che al peso fiscale. In compenso migliora l'esposizione finanziaria netta a breve: i 36,6 milioni al 31 dicembre segnano un meno 18,2% su base annua; inoltre il 98% del debito verso banche è «autoliquidante» perché rappresentato da anticipazioni su fatture e lavori. Ma l'indebitamento finanziario a medio/lungo termine (21,9 milioni) si appesantisce del 20,8 per cento.

A completamento del quadro patrimoniale l'ex proprietà dichiara un indice di solidità (capitale sociale/patrimonio netto) pari al 43,7% e segnala che Garboli non ha prestiti obbligazionari da rimborsare. Le congetture su quello che un gruppo familiare come Pizzarotti, a cui non interessa la Borsa, farà di quest'azienda sono incerte e dipenderanno anche dall'analisi dei suoi conti. È probabile che la nuova proprietà svuoti di capacità operativa appropriandosi dei pochi lavori buoni (in attesa soprattutto del risultato dell'ambita commessa Tav) e che la mantenga quotata senza però fonderla o incorporarla. Ne risulterebbe una «scatola vuota» (privata di prospettive commerciali anche dal recesso dal consorzio stabile Cogenco) che potrebbe interessare qualche grande gruppo. Per esempio Gaudio, anch'esso radicato in Piemonte, che mantiene una partecipazione vicina al 2% non avendo aderito all'OPA. Questo gruppo con la Borsa ha ormai più dimistichezza di chiunque altro nelle costruzioni (salvo Caltagirone) e potrebbe voler concentrare nella nuova entità quotata le sue (importanti e consolidate) attività nelle costruzioni. ■



21. GHELLA

L'impresa romana si riscatta grazie al pieno di lavori in Italia

GENERAL
CONTRACTOR

Forte crescita per l'impresa generale più presente all'estero e contestuale miglioramento di tutti gli indici, economico/finanziari, reddituali e patrimoniali. Attiva solo nel Genio civile, punta a diversificarsi nella gestione di servizi di pubblica utilità.

L'impresa di costruzioni romana ritrova la strada della crescita (dopo un calo nel solo 2003) e si riporta alla ventesima posizione in classifica (dalla ventisettesima dell'anno prima) grazie a un rimbalzo del 49,9% (nella cifra d'affari globale) e del 53,5% (in quella in lavori). L'incremento avviene soprattutto in

Italia poiché Ghella continua a segnalarsi per forte propensione all'estero ma con una quota (72%) della cifra d'affari che è la più bassa del quinquennio (anche se, in futuro, risalirà, dal momento che l'export incide per l'87% nel portafoglio ordini).

Alcuni dati dell'ultimo esercizio completano il ritratto di un'azienda che, è sempre più redditizia e solida che è un pilastro del «made in Italy» (nel 2004 prima per attività all'estero delle imprese generali e seconda, alla sola Trevi, delle grandi). A livello di gruppo il risultato ante-imposte si avvicina a 23,8 milioni e cresce del 68,3% rispetto al 2003 (a fronte di un incremento del 49,2% del risultato netto) mentre il risultato operativo supera 19,9 milioni (più 41,1%). Il patrimonio netto cresce del 18,1% (e il capitale netto del 21,1%). La posizione finanziaria netta si avvi-

cina a 8,3 milioni (più 94,3% rispetto al 2003), tenendo in considerazione che valeva 17,1 milioni nel 2002. Il margine operativo lordo (Ebitda) torna a superare quello del 2002: 31,6 milioni, in crescita del 36,4% su base annua. Tra gli indici e i rapporti che la società pubblica per illustrare l'andamento della gestione (dal punto di vista economico-finanziario, reddituale e patrimoniale) ve ne sono due che presentano nel 2004 i valori più alti dell'ultimo triennio: il tasso di rendimento del capitale di rischio (Roe) è al 32,4% (a fronte di 24,7% nel 2003 e 31,4% nel 2002) e la gestione finanziaria/fatturato è all'1,8% (da paragonare allo 0,5 del 2003 e all'1,3% del 2002). Inoltre si mantiene assai soddisfacente almeno un altro indice, il risultato operativo/fatturato (Ros): il 10,3% del 2004 è infatti di poco inferiore (in presenza di uno sviluppo del-

LA SCHEDA

Società: Ghella Spa

Indirizzo: P.le Cardinal Consalvi, 9 - 00196 Roma

Tel.: 063609441 - **Fax:** 063232305

E-mail: roma@ghellagroup.com

Presidente: Giandomenico Ghella

Amministratore delegato: Enrico Ghella

Direttore generale: Giulio Grimaldi

Direttori tecnici: Giandomenico Ghella, Alberto Nigro, Antonio Gregori

Società organismo di attestazione: Protos Soa Spa

Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (V) - OG9 (V) - OG11 (VIII) - OS1 (VI) - OS13 (VIII) - OS21(VIII) - OS29 (VI) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

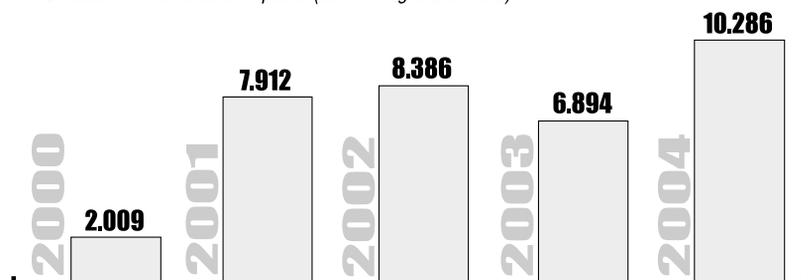
Società di certificazione qualità: Icc



l'attività) all'11,2% del 2003 e all'11,3% del 2002. Particolarmente positivo è l'aspetto patrimoniale che consegue un incremento, dalla fine del 2003 all'inizio del 2004, del 21% generando un cash flow su base annua di 15,2 milioni ottenendo una crescita rispetto al 2003 del 39,4 per cento. In aumento anche il numero di dipendenti (più 8,8%), il costo del personale (più 51,5%) e anche i canoni di locazione finanziaria che, balzando a 2,1 milioni, crescono del 96,8 per cento. Quali siano le competenze di Ghella è illustrato dalla composizione, per principali aree di attività, del portafoglio ordini (a fine 2004): le ferrovie incidono per il 52,3%, le metropolitane per il 24,4%, le concessioni di servizi per il 15,8%, gli impianti idroelettrici per il 3,8%, le strade per il 3,4 per cento. Spicca la diversificazione nella gestione di servizi di pubblica utilità (per esempio di un acquedotto in Honduras, commessa che vale 150 milioni pro quota). In Italia l'opera di maggiore importo che sta realizzando (in associazione operativa con il colosso spagnolo Necs), è il nodo ferroviario di Bologna, il cui valore attuale, pro quota nominale, è di 65,7 milioni. All'estero Ghella continua a essere molto dinamica e a prospettare mercati assai promettenti. Lo sviluppo più recente è la vittoria con il quarto gruppo francese delle costruzioni, Spie Batignolles, della discenderia di La Praz per la nuova linea ferroviaria ad alta capacità/velocità Lione-Torino che vale 18,6 milioni pro quota (e promette un vantaggio concorrenziale, in termini di conoscenza del terreno, in vista dei futuri appalti). ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	199.087	132.818	177.472	161.166	80.355
(di cui all'estero, in %)	72,0	78,0	93,0	87,0	75,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	193.031	125.761	173.908	156.237	76.117
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Capitale netto lettera A) del passivo	42.613	35.181	31.971	31.937	19.429
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	10.286	6.894	8.386	7.912	2.009
Valore ammortamenti	5.020	4.174	4.655	4.508	2.762
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	2.179	1.107	1.448	2.563	1.782
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	931.234	880.625	977.106	1.214.249	584.629
(di cui all'estero, in %)	87,0	88,0	87,0	94,0	85,0
Numero dipendenti	1.297	1.192	1.401	1.263	823
Dirigenti	24	20	22	12	12
Impiegati	343	293	244	232	157
Operai	930	879	1.135	1.019	654
Di cui					
- personale tecnico	258	206	190	186	126
- personale laureato	121	115	111	81	59
Costo del personale	27.962	18.454	30.404	24.603	15.265

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Italferr - Nodo Bologna 2000 + Atto agg.tivo - 2002	Ferrovia	Italia	219.017	30,00
Cavet - Alta veloc. ferr. tratta Mi-Na - Gallerie d'interconn. - Pianoro (Bo) - 2004	Ferrovia	Italia	76.023	47,10
Anas - Autostrada Grande Raccordo Anulare 2002 + A. Aggiunt. - 2004	Stradale	Italia	67.563	100,00
Ferrovia Caracas - Puerto Cab/la Encrucijada 2001 + Attualizz. contratto	Ferrovia	Venezuela	1.201.553	33,34
Metro di Caracas - 2003	Metropolitana	Venezuela	70.969	100,00
Municipalità San Pedro Sula - 2000	Gestione acque bianche e reflue	Honduras	1.014.365	15,00



22. COOPERATIVA DI COSTRUZIONI

Più fatturato e conti in ordine Ma nel 2005 arriva la frenata

L'ottava cooperativa, che non ha qualifiche da contraente generale, cerca occasioni di sviluppo che non compromettano il bilancio: diversificazione nei mercati dell'edilizia, del restauro e delle infrastrutture. Il costo del lavoro è cresciuto del 7% nonostante il taglio agli organici

La cooperativa di Modena sale alla posizione più alta (la ventiduesima) della sua breve storia ai vertici delle imprese iniziata, nel 1998, con l'incorporazione di Sistema, l'altra grande cooperativa di costruzioni della città emiliana. Incrementa infatti del 21,8% sia la cifra d'affari globale che quella in lavori (anche se non sembra avviata a un'ulteriore espansione dal momento che il portafoglio ordini cresce del solo 3%, pur assicurando quasi due anni e mezzo di produzione).

L'attività di un'azienda che porta questo nome dal 1987, ma origina da una Cooperativa tra Muratori e Manovali fondata nel lontano 1908, si sviluppa in tre settori: immobiliare, prefabbricato ed edilizia per conto terzi. Sia il primo (sostanzialmente residenziale) che il secondo, pur non presentando volumi significativi, hanno margini

consistenti e non necessitano di capitali perché si autofinanziano. Il terzo settore fornisce invece i maggiori volumi ma consente i minori margini. Di fronte a uno scenario concreto di calo del portafoglio ordini, la relazione sulla gestione giudica imperativo che la cooperativa incrementi l'attività commerciale nei settori conosciuti, ma anche che attui una fase di stabilizzazione dopo la crescita accelerata di una «struttura con prime linee molto operative che deve evolvere in modo più dinamico e più elastico».

Dalla lettura delle considerazioni sul bilancio 2004 si ricava, nel conto economico, un risultato prima delle imposte di 3,9 milioni (incrementato del 6,9% rispetto al 2003). Aumenta (del 4,9%) anche il patrimonio netto e supera 41,3 milioni. Esaminando la struttura finanziaria si nota favorevolmente che l'indebitamento lordo totale scende a

19,3 milioni (del 25,8% rispetto al 2003). Un segnale positivo, sul fronte dei costi (e quindi della concorrenzialità), è il contenimento del numero dei dipendenti (pressoché stabile nel 2004 rispetto al 2003 ma inferiore ai due anni precedenti) con una crescita della sola struttura impiegati. Un dato significativo è quello delle ore pro capite lavorate: aumentate del 4,5% nel 2004 rispetto a un 2003

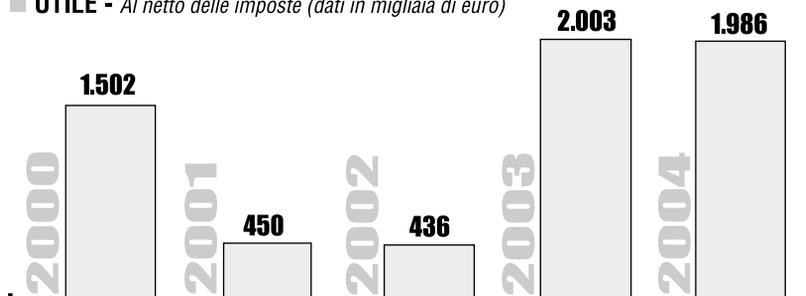
LA SCHEDA

Società: Cooperativa di Costruzioni Società Cooperativa
Indirizzo: Via Danimarca, 167 - 4100 Modena
Tel.: 0594111111 - **Fax:** 059411200
E-mail: cdc@cdc.mo.it
Presidente: Malaguti Ivano
Vicepresidente: Monti Vanni
Direttori tecnici: S. Argenidi, G. Gualmini, I. Malaguti, V. Monti, A. Parca, R. Riva, G. Spennazza, M. Turrini
Società organismo di attestazione: Protos Soa Spa
Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (VIII) - OG6 (V) - OS3 (II) - OS13 (VI) - OS21 (VII) - OS22 (I) - OS25 (III) - OS28 (III) - OS30 (III)
Società di certificazione di qualità: Icmq Spa - Uni En Iso 9001



I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	198.287	162.861	152.348	122.869	138.819
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	195.540	159.424	148.110	120.718	137.180
(di cui all'estero in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	188.373	154.718	104.551	86.008	99.950
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	188.373	154.718	104.551	86.008	99.950
Capitale netto lettera A) del passivo	41.309	39.386	37.421	37.051	36.744
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	1.986	2.003	436	450	1.502
Valore ammortamenti	1.091	1.106	1.208	1.241	1.154
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.373	1.108	1.025	796	469
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	477.321	463.294	425.586	470.136	399.615
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Numero dipendenti	420	419	439	457	488
Dirigenti	10	11	10	11	10
Impiegati	140	130	129	124	120
Operai	270	278	300	322	358
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	19.776	18.469	19.201	118.668	18.578

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Metropolitana di Torino - 2000	Metropolitana	Italia	38.734	35,00
Autostrada A1-Barberino - 2000	Infrastrutture	Italia	111.038	10,00
Polo Ospedaliero Udine - 2000-2002-2004	Edilizia	Italia	29.675	100,00
Metropolitane Milanesi - 2001	Metropolitana	Italia	15.650	100,00
Ristrutt. Teatro La Scala Milano - 2002	Edilizia	Italia	39.515	55,00
Univ. Bologna-Facoltà Ingegneria - 2002	Edilizia	Italia	15.340	100,00
Viadotto Ferroviario Bologna - 2002	Infrastrutture	Italia	17.938	100,00
194 Alloggi Cocepel Bolzano - 2003	Edilizia	Italia	17.537	100,00
Galleria Colonna Roma - 2003	Edilizia	Italia	20.200	100,00

in cui erano già lievitare del 3,7 per cento. Questo spiega (parzialmente) anche un aumento del costo del personale (più 7,1% nell'ultimo anno). Traguardando il 2005 la cooperativa di Modena prevede un budget con i seguenti dati salienti: 182,3 milioni di ricavi (in calo dell'8% rispetto al 2004), dei quali 156,1 in cantieri per conto terzi, e 3,5 milioni di utili prima delle imposte (meno 10%). La riduzione di attività è motivata soprattutto dal fatto che la cooperativa tenta di inserirsi stabilmente nel mercato delle infrastrutture (che rappresenta ancora solo il 15% della sua attività per conto terzi) ma per il momento con risultati inferiori alle attese. Mancando le qualifiche come contraente generale deve far conto sulla promozione del consorzio nazionale Ccc (che gode della III categoria) ripetendo un'esperienza particolarmente felice quale è stata quella, nello specifico dell'edilizia monumentale, del restauro del Teatro alla Scala di Milano, una commessa da 21,7 milioni pro quota che le vale anche un «premio di accelerazione». Le principali commesse elencate per il 2004 rivelano la difficoltà della cooperativa di diversificare nei lavori del Genio civile (l'ultimo dei quali, un viadotto ferroviario a Bologna da 17,9 milioni, è stato acquisito nel 2002). Le tre principali commesse di edilizia sono comunque prestigiose: la trasformazione del complesso ex Peroni nel «Macro» (museo d'arte contemporanea di Roma), la costruzione del palazzo dello sport «Palareccione» e del polo tecnologico di Roma, rispettivamente per importi di 12,1, 19,1 e 14,2 milioni. ■



23. VIANINI LAVORI

Il cash flow guadagna il 30% ma resta solo un anno di lavori

GENERAL
CONTRACTOR

L'impresa del gruppo Caltagirone, quotata in Borsa, è selettiva nell'acquisizione di commesse e di conseguenza più redditizia delle altre. Cassaforte di partecipazioni, si lancia in iniziative di concessioni (autostradali) e preferisce proporsi come società appaltante invece che appaltatrice.

L'incremento della cifra d'affari consolidata (13,8% in termini globali e 20,8% in soli lavori), interamente realizzato sul territorio nazionale non solo non impedisce all'antica impresa romana quotata in Borsa di scendere di quattro

posizioni in classifica ma appare effimero. Alla luce di un portafoglio ordini ridotti del 22,7% (anche per l'esaurirsi della commessa per il nuovo polo fieristico di Milano in associazione con Astaldi, capofila, e Pizzarotti), ormai a un livello tale da garantire appena un anno di produzione.

Questo conferma la volontà del gruppo di controllo (Caltagirone, quotato in Borsa insieme ad altre due società controllate nell'indotto delle costruzioni: Cementir e Vianini Industria) di tenere Vianini Lavori come una sorta di «cassaforte». Assai redditizia dato che nel 2004 il rapporto utile netto/cifra d'affari è del 24,3%, il terzo migliore tra le imprese generali. Essa custodisce partecipazioni societarie e guadagna più da operazioni finanziarie che da lavori (che peraltro acquisisce con la massima selettività e attenzione alla redditività).

Nelle infrastrutture, la strategia del gruppo Caltagirone è chiara: lanciare l'impresa in iniziative di concessioni (in particolare autostradali) come dimostra l'adesione al raggruppamento includente la società Gefip Holding (del gruppo Bonsignore) e il colosso dell'ingegneria/impiantistica Technip Italy che è stato designato dall'Anas promotore di un rifacimento (e pedaggiamento) della superstrada Orte-Mestre (in vista di entrare come azionista in questa e in eventuali altre società di progetto). Tra le partecipazioni strategiche si segnala quella in Eniacqua Campania (che gestisce i sistemi idrici della Regione), quella (del 31,7%) in Eurostazioni, che a sua volta detiene il 40% della società Grandi Stazioni con la quale il gruppo Fs (con i soci privati) gestisce (per le attività non ferroviarie) e ristruttura le 13 più grandi stazioni italiane, e quella (salita dal 33 al 66%)

LA SCHEDA

Società: Vianini Lavori Spa
Indirizzo: Via Montello, 10 - 00195 Roma
Tel.: 0637492325 - **Fax:** 0637492206
E-mail: gare@vianinigroup.it
Presidente: Mario Delfini
Amministratore delegato: Pasquale Alcini
Direttore generale: Franco Cristini
Direttori tecnici: Franco Cristini, Romano Marani, Paolo Caporilli Razza
Società organismo di attestazione: Protos Soa Spa
Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG8 (VIII) - OG9 (VIII) - OG11 (V) - OS1 (VI) - OS3 (III) - OS5 (III) - OS11 (VI) - OS13 (VIII) - OS21 (VIII) - OS22 (V) - OS28 (III) - OS30 (III) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica
Società di certificazione qualità: Dnv Det Norkse Veritas

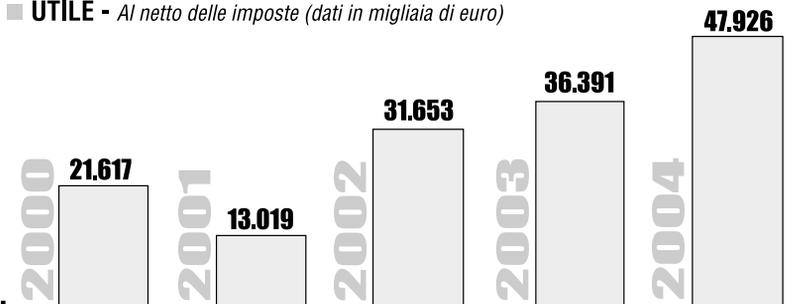


in Sime, che detiene il 18% di Metropolitana di Napoli, società concessionaria della (ricca) realizzazione della rete trasportistica su ferro partenopea.

I principali dati economici e patrimoniali del 2004, evidenziano una redditività che porta l'utile al netto delle imposte a crescere del 31,7% e a ottenere un cash flow su base annua pari a 49,2 milioni, un incremento rispetto all'esercizio precedente del 30,5% (malgrado il valore degli ammortamenti diminuisca rispetto all'anno prima). Cala anche il numero dei dipendenti (meno 6%), ma aumentano i laureati a riprova del decremento di attività solo operative. In diminuzione anche il costo del personale che si riduce a fine anno del 2,1 per cento. Il capitale netto per il 2004 supera la soglia dei 350 milioni ottenendo un incremento rispetto all'anno scorso dell'11,5 per cento. In calo anche i canoni di locazione finanziaria, di poco superiori al milione, con una diminuzione rispetto al 2003 del 9,7 per cento. Tra le principali commesse acquisite negli ultimi esercizi è opportuno ricordare: alcune opere ferroviarie nell'ambito del progetto dell'alta velocità ferroviaria sulla linea Roma-Napoli per un importo di 53,3 milioni, un intervento stradale sul grande raccordo anulare a Roma per un importo di 65 milioni, la metropolitana di Napoli (154,9 milioni) e numerose opere nel campo dell'edilizia tra le quali spiccano interventi quali l'Università Tor Vergata di Roma (109 milioni) e la partecipazione alla realizzazione del nuovo polo espositivo di Milano con una quota di pertinenza dell'impresa pari al 25% del totale. ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)**



	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	197.144	173.232	140.106	155.316	153.109
(di cui all'estero, in %)	0,0	n.d.	n.d.	0,5	1,5
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	190.881	164.884	138.026	159.444	150.816
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	183.783	152.115	129.797	137.919	139.068
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	183.155	150.827	128.051	136.943	137.112
Capitale netto lettera A) del passivo	357.948	320.757	286.628	259.653	244.837
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	47.926	36.391	31.653	13.019	21.617
Valore ammortamenti	1.398	1.422	1.498	1.471	1.680
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.007	1.114	1.201	1.554	1.854
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	201.000	260.000	260.000	110.000	170.431
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Numero dipendenti	154	164	160	218	223
Dirigenti	18	15	16	15	15
Impiegati	106	115	104	124	112
Operai	30	34	40	79	96
Di cui					
- personale tecnico	56	60	58	70	63
- personale laureato	18	15	15	14	14
Costo del personale	5.601	5.720	6.703	10.298	9.575

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Atti integrativi Alta velocità Rm/Na - 2004	Ferrovia	Italia	53.313	100,00
Gra di Roma - 2004	Strade	Italia	65.052	100,00
Edilizia residenziale - 2004	Edilizia	Italia	45.611	100,00
Università Tor Vergata, Roma - Giugno 2003	Edilizia	Italia	50.800	25,38
Edilizia residenziale vari - Gennaio 2003	Edilizia	Italia	38.816	100,00
Atto integrativo Tav Roma - Napoli - 1999	Ferrovia	Italia	55.260	16,28
Università Tor Vergata, Roma - 1999	Edilizia	Italia	109.489	21,71



24. MALTAURO

Record per i costi del personale Il business resta l'edilizia privata

La solidità raggiunta permette alla maggiore impresa veneta di esplorare nuove strade, tra cui iniziative autopromosse e finanza di progetto. Nel mercato delle infrastrutture non stringe alleanze e si accontenta di avere la più bassa qualifica come contraente generale.

GENERAL
CONTRACTOR

La maggiore impresa del Veneto scende di una sola posizione in classifica. Non appare quindi penalizzata dalla scelta di privilegiare i margini rispetto ai volumi che le ha permesso di salvarsi nella crisi di mercato degli anni '90, spostando l'enfasi dalla committenza pubblica alla privata e praticando una salutare «cura dimagrante», almeno fino al 1998.

Il gruppo ha una lunga storia perché origina da un'impresa, la Giuseppe Maltauro fondata nel 1921 a Recoaro Terme si trasferisce a Vicenza nel dopoguerra e, negli anni '50 e '60 acquisisce commesse per grandi opere, sia pubbliche che private. Cresce anche con la promozione di un'ampia gamma di iniziative industriali connesse all'edilizia (stabilimenti per la prefabbricazione di elementi, la produzione di calcestruzzo e la lavorazione del ferro per cemento armato) e, dal 1976, estende

la sua sfera d'azione all'estero fondando (con il gruppo Del Favero successivamente liquidato e smembrato) la società Delma e acquisendo importanti lavori anche in Paesi extraeuropei. Dopo una crescita anche «esterna», che negli anni '80 la porta ad acquistare l'impresa veneziana Furlanis, successivamente fusa per incorporazione, e dopo il ridimensionamento «selettivo» già citato, attualmente il gruppo Maltauro è attivo nei grandi lavori di ingegneria civile, industriale e infrastrutturale e, inoltre, opera nel campo della soluzione dei problemi ambientali, in quello immobiliare e finanziario. In quest'ultimo opera anche tramite la società Gei (Gestione Italia), fondata nel 2002 per iniziative in project financing con le imprese Pivato e Sacaim (che però se ne è poi disimpegnata). Dal punto di vista proprietario il gruppo vicentino fa capo a una holding di fami-

glia, Maltauro Partecipazioni, che consolida. La capogruppo Giuseppe Maltauro, impresa di costruzioni che, controlla in cascata Delma e Del Favero (entrambe imprese attive all'estero), nonché l'impresa (veneziana) di restauri e ristrutturazioni Zerbo & Mari-

LA SCHEDA

Società: Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro Spa

Indirizzo: V.le dell'Industria, 42 - 36100 Vicenza

Tel.: 0444336111 - **Fax:** 0444961541

E-mail: maltauro@maltauro.com

Presidente: Gianfranco Simonetto

Amministratore delegato: Enrico Maltauro

Direttore generale: Maurizio Trentin

Direttori tecnici: Andrea Fabbri, Marcello Milano, Giancarlo Pierobon, Maurizio Trentin

Società organismo di attestazione: Euro-Soa Spa

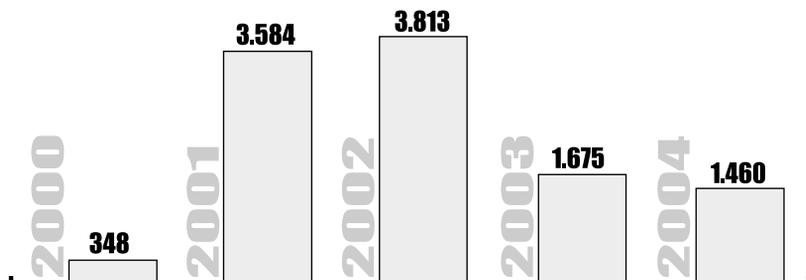
Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (VI) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (II) - OG8 (VIII) - OG11 (VIII) - OS1 (VI) - OS3 (III) - OS4 (IV) - OS6 (VIII) - OS7 (V) - OS8 (IV) - OS9 (III) - OS10 (I) - OS11 (V) - OS14 (V) - OS18 (V) - OS21 (VIII) - OS22 (V) - OS24 (II) - OS28 (IV) - OS29 (III) - OS30 (IV) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

Società di certificazione qualità: Istituto Quaser



I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	196.510	163.566	187.375	188.896	158.136
(di cui all'estero, in %)	4,0	13,0	12,0	16,0	13,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	146.638	128.420	128.423	128.646	122.728
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	193.996	158.798	183.010	177.944	153.638
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	144.380	127.633	125.072	126.732	121.894
Capitale netto lettera A) del passivo	33.274	31.822	30.152	26.602	23.030
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	1.460	1.675	3.813	3.584	348
Valore ammortamenti	3.132	3.798	3.989	4.199	4.045
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	4.780	4.196	4.407	4.389	4.743
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	893.220	922.217	909.714	670.203	327.564
(di cui all'estero, in %)	3,0	2,0	4,0	10,0	n.d.
Numero dipendenti	887	870	891	781	795
Dirigenti	23	24	23	18	18
Impiegati	264	246	252	209	212
Operai	600	600	616	554	565
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	35.800	31.819	32.263	32.028	30.880

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Sviluppo immobiliare e opere spor. in Pf, in località Caldogno (Vi) - 2004	Edilizia e infrastrutture	Italia	35.000	100,00
Alis Immobiliare Cta Spa - Centro Commerciale Etnapolis - Catania - 2003	Edilizia	Italia	125.000	100,00
Svil. Imm. località Vicenza Est - 2003	Capannoni industriali	Italia	26.000	100,00
Università di Padova - Nuova sede della facoltà di Matematica - Padova - 2003	Fabbricati a uso universitario	Italia	24.600	100,00
Svil. Imm. Loc. Terranegra - Padova - 2002	Edilizia	Italia	31.500	100,00

nante, l'azienda di prefabbricazione Sipe, la società di impiantistica ambientale Ecoveneta, l'azienda estrattiva Balsati Verona e la società finanziaria Leasing Nord. Nel 2004 questa holding consegue un utile netto di 1,3 milioni una volta scontati ammortamenti e accantonamenti per 4,7 milioni. In Italia la capogruppo, continua a privilegiare il mercato privato dando impulso alle iniziative edilizie con destinazione residenziale, direzionale e artigianale e acquisendo commesse di edilizia non residenziale per conto di terzi (tra cui spicca il centro commerciale Etnapolis a Belpasso vicino a Catania, una commessa del 2003 da 125 milioni).

Per quanto attiene il mercato pubblico prevale la selettività nell'acquisizione di commesse (nessuna, tranne la Facoltà di Matematica per l'Università di Padova, è citata tra le principali dell'ultimo quinquennio). Fa eccezione la partecipazione (che data dal 1991 e per una quota del 12%) al consorzio Cepav Due, concessionario di Tav della realizzazione della tratta Milano-Verona, con il quale prosegue le attività progettuali e propedeutiche alla stipula dell'atto integrativo di un'opera il cui valore è stimabile in cinque miliardi. Né ha fatto mistero di voler incrementare la «rendita di posizione» quando ha esaminato l'acquisto di Garboli-Conicos (includente un'altra quota del 12% di Cepav Due) rinunciandovi poi per l'eccessiva onerosità (e rischio) dell'operazione. Gelosa della sua autonomia e forte di una qualifica in I categoria come general contractor, Maltauro può permettersi di continuare a stare alla larga da ogni alleanza vincolante. ■



25. ITER

Il debito è un fardello pesante Le speranze nell'immobiliare

Nona tra le cooperative, continua a privilegiare l'attività edilizia (privata) rispetto alla civile (pubblica). Ma i risultati non sono eclatanti, a causa dell'insufficiente redditività e dell'eccessivo indebitamento, anche se i conti del 2005 saranno salvati dal real estate.

La Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio (Iter) perde cinque posizioni in classifica (dopo averne rimontate quattro l'anno scorso) a causa di un incremento limitato (11,8%) della cifra d'affari consolidata (tutta

in lavori e interamente conseguita in Italia), nella quale continua a prevalere il settore privato (compresa l'attività immobiliare) rispetto al pubblico, precisamente 68 contro 32 per cento. Questo è un «rovello» di lunga data per Iter che, pur disponendo di qualifiche Soa per importi illimitati in quattro categorie, nel 2000 preferì rinunciare all'opportunità offertale dal consorzio nazionale Ccc di partecipare alla società ad hoc Eurovie (con Coopsette, Cmb e Cesi) realizzando importanti lavori della tratta ad alta capacità/velocità ferroviaria Milano-Bologna.

La relazione del bilancio 2004 mette l'accento sul conseguimento di un utile ante imposte di 3,2 milioni, che sconta ammortamenti e accantonamenti per 5,4 milioni, l'ottenimento di oltre 205 milioni di acquisizioni commerciali (il livello più alto del quinquennio) e la contabilizzazione di 21 milioni di vendite immobiliari.

Rispetto al budget, la produzione è superiore del 10% a quanto era stato preventivato, il costo del lavoro (21,7 milioni) è inferiore dello 0,3% e l'indebitamento oneroso netto (35,3 milioni) più gravoso, ma sostanzialmente allineato in considerazione dell'incremento di produzione. Questa è la prima annualità di un piano triennale che si propone il consolidamento dell'attività ai livelli alti, il ridimensionamento dell'indebitamento oneroso a un livello inferiore al patrimonio netto, una selezione attenta alla redditività delle acquisizioni commerciali con un loro riequilibrio a favore della committenza pubblica (allo scopo di ridurre il rischio).

Le previsioni per il 2005 non sono però altrettanto favorevoli e, tra l'altro, non sembrano allineate con il piano triennale 2004-2006. A preoccupare non è tanto il fatturato, che dovrebbe attestarsi a 167,8 milioni in ragione d'an-

LA SCHEDA

Società: Iter - Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio Scarl

Indirizzo: Via Provinciale Cotignola, 17 - 48022 Lugo - Ra

Tel.: 054538011 - **Fax:** 054532237

E-mail: iter@itercoop.com

Presidente: Giancarlo Ciani

Vicepresidente: Maria Farolfi

Direttore generale: Gianni Battolla

Direttori tecnici: Gianni Battolla, Maurizio Guglielmo, Luciano Gardini, Mauro Valinotti

Società organismo di attestazione: Protos Soa Roma

Categorie e classifiche rilasciate: OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (VIII) - OG4 (IV) - OG6 (VIII) - OG7 (IV) - OG8 (IV) - OG11 (III) - OG12 (I) - OS1 (V) - OS4 (II) - OS6 (II) - OS7 (II) - OS8 (I) - OS13 (VII) - OS14 (V) - OS18 (V) - OS21 (IV) - OS22 (VIII) - OS28 (I) - OS30 (I) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica

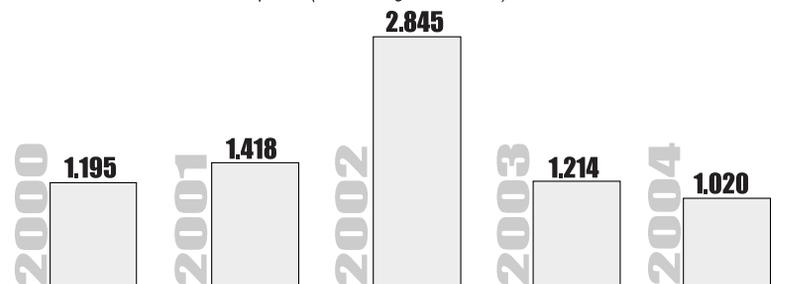
Società di certificazione qualità: Sgs Ics Srl - A6



no (4,2 milioni meno del budget), ma il cui scostamento tende ad annullarsi tenendo conto dell'attività della controllata Italservizi, quanto la redditività e l'indebitamento. Sul primo fronte, una verifica effettuata alla fine del primo trimestre, mostra una redditività dei cantieri in conto terzi, prima dei costi di area e di settore, del solo 4 contro il 9,6% previsto. Ne è responsabile soprattutto il non positivo andamento di alcune commesse per le Olimpiadi Invernali di Torino 2006. È però atteso un sostanziale riallineamento al budget nelle previsioni di fine esercizio. Le notizie peggiori vengono dal fronte della gestione finanziaria: le previsioni per l'intero 2005 sono di un debito oneroso di 44,9 milioni (3,8 milioni più del budget). A questo proposito il vertice aziendale giudica che i risultati raggiunti sul fronte della riduzione della forbice incassi/pagamenti sono tutt'altro che soddisfacenti. Una nota di ottimismo viene invece dall'attività immobiliare: dopo un 2004 buono, ma non eccezionale, il 2005 è iniziato per Iter nel «migliore dei modi possibili» tanto che le vendite potrebbero totalizzare 29,1 milioni a fronte di un obiettivo di budget di 19,1 milioni. E le prospettive per il 2006 sono altrettanto soddisfacenti in considerazione del lancio di altre importanti iniziative nel Ravennate. Uno sguardo alle principali commesse dichiarate mostra un buon dinamismo nell'attività per conto terzi (prevalentemente edilizia). La commessa di maggior importo è quella per la casa circondariale di Rieti (34,1 milioni), seguita da quella per un nuovo corpo di fabbrica dell'ospedale di Frosinone (20,5 milioni pro quota). ■

I DATI DI BILANCIO

■ **UTILE** - Al netto delle imposte (dati in migliaia di euro)



	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	193.126	172.671	151.000	130.722	125.061
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	193.126	172.671	151.000	130.722	125.061
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	187.368	156.037	137.002	122.776	119.140
Capitale netto lettera A) del passivo	28.731	28.417	27.521	23.023	21.727
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	1.020	1.214	2.845	1.418	1.195
Valore ammortamenti	1.532	1.570	2.044	1.392	1.193
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	6.626	4.445	4.246	4.095	4.225
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	287.851	271.068	229.328	249.042	211.939
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	535	488	468	531	528
Dirigenti	15	14	15	16	17
Impiegati	188	189	182	175	161
Operai	332	285	271	340	350
Di cui					
- personale tecnico	139	142	143	124	115
- personale laureato	44	36	34	31	29
Costo del personale	21.685	19.228	18.973	19.220	18.458

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Realizz. variante stradale corrispondenza città Alfonsine (Ss 16) - 2004	Infrastrutture	Italia	29.587	47,00
Costruzione casa circond. di Rieti - 2004	Edilizia	Italia	34.116	100,00
Costr. nuovo corpo osped. Ospedale di Frosinone - 2004	Edilizia	Italia	41.037	50,00
Costr. di ipermercato e centro commerciale in Ragusa - 2004	Edilizia	Italia	22.274	51,00
Resid. turistico-alberghiera paraolimpica - Sestriere - 2003	Edilizia	Italia	32.500	100,00
Lavori compl. adegu. ospedale Marsala - 2003	Edilizia	Italia	17.130	68,00



26. MANTOVANI

L'utile si impenna (+514%) Record per la numero 2 veneta

I DATI DI BILANCIO

Società: Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani Spa; **Indirizzo:** Via C. Battisti, 2 - 30174 Venezia; **Tel.:** 0497622611; **Fax:** 0498703346; **E-mail:** mantovani@mantovani-group.it; **Presidente e Amministratore delegato:** Piergiorgio Baita; **Amministratori delegati:** Giampaolo Chiarotto, Paolo Dalla Via; **Direttori tecnici:** Leopoldo Folegatti, Gianfranco Zoletto; **Società organismo di attestazione:** Euro Soa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (V) - OG3 (VIII) - OG6 (V) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG12 (V) - OS11 (V) - OS12 (IV) - OS21 (V) - OS34 (III) - Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di certificazione qualità:** Rina

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	182.573	149.580	123.067	90.409	72.662
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	182.573	149.580	123.067	90.409	72.662
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	177.854	147.535	120.468	85.840	70.574
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	177.854	147.535	120.468	85.840	70.574
Capitale netto lettera A) del passivo	19.640	13.258	8.034	7.308	5.114
Utile al netto delle imposte (Irap e Irap)	1.382	225	726	293	274
Valore ammortamenti	2.685	2.851	3.166	3.344	1.878
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggino	9.473	10.311	18.080	6.241	8.273
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	1.600.000	1.200.000	500.000	260.000	222.076
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	n.d.
Numero dipendenti	283	292	283	240	183
Dirigenti	9	8	7	6	3
Impiegati	98	95	95	84	61
Operai	176	189	181	150	119
Di cui					
- personale tecnico	75	75	75	70	41
- personale laureato	21	13	13	11	4
Costo del personale	12.107	12.090	10.781	8.606	6.800

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Azienda Ulss 12 Veneziana - Nuovo Ospedale di Mestre (Pf) - 2002	Ospedale	Italia	200.000	20,00
Regione Veneto - Esec. Sistema Ferroviario Me- tropolitano Regionale tratte Pd-Castelfranco Ve- neto, Castelfranco Veneto-Salzano, Tv-Mestre e Mestre-Mira Buse - 2001-2002	Infrastr.	Italia	93.280	46,00
Autostrada Brescia-Verona Vi-Pd - Costruzione tang. sud di Vicenza - 2001	Strade, galle- rie	Italia	62.402	22,00
Covela Scarl - Int. Salvaguar. di Venezia - Bocca di Malamocco - Opere compl. conca navigazio- ne - 2004	Dragaggi e re- cuperi morfo- logici	Italia	62.113	100,00
Società Patrimonio Mobilità Veneziana - Sist. tranviario su gomma a guida vincolata per la città di Mestre Venezia - 2004	Trasporti	Italia	128.500	17,51

L'impresa padovana conferma la posizione dello scorso esercizio dopo che nel 2003 era riuscita a scalare la classifica di tre gradini, ma resta seconda in Veneto dopo Maltauro. I dati di bilancio dell'impresa, fondata da Enzo Mantovani ma dal 1987 di proprietà della famiglia Chiarotto, mettono in risalto una cifra d'affari globale per il 2004 incrementata del 22 per cento. Il portafoglio ordini (più che raddoppiato per effetto dell'incremento al 32% della quota di partecipazione al Consorzio Venezia Nuova e quindi al Mose), aumenta ancora del 33,3 per cento. Contrariamente agli anni scorsi la situazione patrimoniale migliora del 48,1% e l'utile netto, che nell'ultimo quinquennio ha segnalato risultati non esaltanti, si incrementa del 514,2 per cento. L'unico dato in controtendenza, è il numero di dipendenti (-3,1%), ma aumenta peraltro il personale laureato (del 61,5%), mentre il personale tecnico si mantiene costante. Tra le 12 maggiori commesse acquisite spiccano il tram su gomma di Mestre, gli interventi infrastrutturali nel porto di Gioia Tauro e i numerosi dragaggi e recuperi morfologici, vero core business per l'impresa, che è leader indiscussa in campo nazionale per questo tipo di interventi. ■



27. ACMAR

Un 2004 da grandi commesse Cantieri su autostrade e ferrovie

La cooperativa ravennate, trasformata in società per azioni per esigenze dettate dalle norme in materia di diritto societario, scala la classifica di due gradini dopo che nel 2003 aveva perso tre posizioni a causa della contrazione della sua cifra d'affari globale e in lavori. Consegue nel 2004 un incremento della cifra d'affari del 6,9% e del portafoglio ordini del 7,6% (confermando la tendenza degli ultimi cinque anni). L'aumento del portafoglio ordini è in larga parte imputabile alle grandi commesse ottenute nel 2004 per un importo pro quota di 54 milioni. Dal punto di vista reddituale, il conto economico di Acmar mette in evidenza però un utile al netto delle imposte del 46% inferiore rispetto a quello dell'anno prima. Anche il numero dei dipendenti è in calo (-4,4%), in tutte le componenti dell'organico. Aumenta però il numero di dipendenti qualificati, ossia il personale tecnico e quello in possesso di una laurea. Pertanto, dati i tagli della forza lavoro, il costo del personale si riduce del 3,9%, interrompendo la tendenza degli ultimi anni che ha visto questa componente di costo sempre in aumento. Tra le commesse acquisite nel 2004 spiccano le opere infrastrutturali sulla linea ferroviaria di Cagliari e alcuni interventi autostradali nella regione in cui la cooperativa ha sede. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Acmar Associazione Coop Muratori e Affini Ravenna Scpa; **Indirizzo:** Via G. Rossi, 5 - 48100 Ravenna; **Tel.:** 0544244411; **Fax:** 054432022; **E-mail:** acmar@acmar.it; **Presidente:** Orano Suprani; **Vicepresidente:** Sante Cospito; **Direttore generale:** Giorgio Tani; **Direttore tecnico:** Andrea Gambi; **Società organismo di attestazione:** Soa Adriatica Spa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (VIII) - OG6 (V) - OG8 (V) - OG11 (III) - OG12 (III) - OG13 (IV) - OS1 (V) - OS12 (IV) - OS21 (V) - OS23 (II) - OS28 (I) - OS30 (I) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica.; **Società di certificazione qualità:** Tuv Italia

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	171.298	160.171	163.322	133.537	118.809
(di cui all'estero, in %)	5	7	3	n.d	n.d
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
(di cui all'estero, in %)	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	162.588	155.472	156.817	120.665	102.391
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d	n.d	n.d	n.d	n.d
Capitale netto lettera A) del passivo	43.648	41.681	40.163	34.923	28.603
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	2.202	4.084	3.880	7.228	4.039
Valore ammortamenti	3.531	3.927	3.771	4.006	3.209
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	8.387	10.234	11.003	7.602	5.318
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	325.000	302.000	290.000	245.000	165.000
(di cui all'estero, in %)	2	n.d	n.d	n.d	n.d
Numero dipendenti	753	787	783	769	779
Dirigenti	14	11	14	13	11
Impiegati	158	143	143	138	132
Operai	581	633	626	618	636
Di cui					
- personale tecnico	95	89	91	87	89
- personale laureato	57	53	39	36	38
Costo del personale	27.831	28.957	28.022	27.169	26.265

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Raddoppio linea ferr. Cagliari-Golfo Ar. - 2004	Infrastrutture	Italia	134.457	30,00
Lav. relativi al sistema tangenz. di Forlì - 2004	Infrastrutture	Italia	43.158	25,00
Variante corrisp. all'abit. Alfonsine (Ra) - 2004	Infrastrutture	Italia	29.587	41,69
Anas Roma - Coll. Aut. Asti-Cuneo - 2002	Infrastrutture	Italia	40.684	40,00
Banca Opì Padiglione fiera di Bologna - 2002	Op. Civile	Italia	4.963	50,00
Autostrade per l'Italia - Ampl. 3 corsie (tratto Barberino Incisa Valdarno) - 2003	Infrastrutture	Italia	73.321	38,00



28. SALINI

Redditività da record (+469%) frutto di entrate straordinarie

I DATI DI BILANCIO

Società: Salini Costruttori Spa; **Indirizzo:** Via della Dataria, 22 - 00187 Roma; **Tel.:** 0039-0667761; **Fax:** 00039-066776288; **E-mail:** mail@salini.it; **Presidente:** Simonpietro Salini; **Amministratore delegato:** Pietro Salini; **Diretori generali:** Giuseppe Espositon (Italia)/Claudio Lautizi (estero); **Diretori tecnici:** Simonpietro Salini, Francesco, Paolo Masciangelo, Bruno Fabbri, Antonio Delle Chiaie; **Società organismo di attestazione:** Soanc; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VII) - OG8 (VII) - OG11 (V) - OS3 (III) - OS21 (VIII) - OS28 (I) - OS30 (III) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di certificazione qualità:** Det Norske Veritas

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	160.572	131.250	161.295	145.764	158.712
(di cui all'estero, in %)	58,0	64,0	59,0	43,0	36,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	104.779	76.139	109.597	116.138	147.268
(di cui all'estero, in %)	39,0	35,0	45,0	29,0	33,0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	154.214	122.873	148.296	97.324	150.671
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	99.555	74.710	106.546	81.042	143.883
Capitale netto lettera A) del passivo	89.695	43.316	38.719	41.824	44.262
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	49.369	8.668	3.476	3.528	3.124
Valore ammortamenti	5.632	3.491	3.862	3.171	3.548
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	2.754	3.381	3.016	1.667	1.841
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	1.515.651	990.487	427.121	464.421	408.851
(di cui all'estero, in %)	53,0	33,0	78,0	79,0	69,0
Numero dipendenti	1.473	1.620	1.459	1.862	1.404
Dirigenti	36	29	27	30	30
Impiegati	158	130	189	153	151
Operai	1.279	1.461	1.243	1.679	1.223
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	17.566	16.468	14.907	16.048	11.721

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Bologna - Nodo ferroviario	Ferrovia	Italia	76.736	35,00
Gurara Water Transfer Project Lot A - Dam & Associated Works	Diga	Nigeria	333.264	100,00
Dev. of Engineering infrastructure to Idu and Karmo - Abuja	Lottizzazione	Nigeria	104.444	100,00
Kampala Northern By Pass	Strada	Uganda	37.317	100,00
Autostrada Milano-Napoli. Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello. Tratto La Quercia-Aglio - Galleria di base (lotti 9 e 11)	Autostrada	Italia	166.178	33,00
Progettazione e realizzazione dei lavori di costruzione della linea B1: piazza Conca d'Oro-piazza Bologna	Metropolitana	Italia	95.215	26,47
Gilgel Gibe II Hep - Epc contract for the construction of power tunnel	Progetto idrolettrico	Etiopia	373.450	100,00

GENERAL CONTRACTOR

Il 2004 è per l'impresa romana l'anno dell'esplosione della redditività: non solo l'utile netto è quasi cinque volte quello del 2003 (a causa di proventi straordinari per transazioni concluse), ma anche il suo rapporto con la cifra d'affari è il secondo più alto tra le generali con un 30,7 per cento. I 68,2 milioni di guadagni dell'ultimo quinquennio, spiegano anche come uno dei due rami della famiglia omonima abbia potuto disimpegnarsi e reinvestire, prima nell'acquisto da Impregilo di quello che resta di Castelli, poi nel ramo d'azienda «grandi lavori» di Locatelli, facendoli confluire nella nuova impresa generale Salini-Locatelli (non in classifica). Nulla togliendo alla Salini storica che resta ventottesima e denuncia il sesto (per dimensioni) portafoglio ordini (per il 53% all'estero). La cifra d'affari globale consolidata è in aumento del 22,3% (dopo la riduzione del 2003), conseguita per il 58% all'estero, mentre il patrimonio netto raddoppia rispetto al 2003. Si conferma anche per quest'anno la politica di riduzione dell'organico (meno 9,1%) mentre aumenta il costo del personale (6,6%). Le principali commesse acquisite negli ultimi anni riguardano la realizzazione di strade e dighe in Africa per un valore di quasi un miliardo e un grosso intervento in Italia (la metropolitana B1 di Roma) tramite il consorzio Risalto. ■



29. MATARRESE

Crescita con i lavori ferroviari Decise 65 nuove assunzioni

È la maggiore impresa barese ed è l'unica (con la napoletana De Lieto) a rappresentare il Mezzogiorno in classifica. Recupera una posizione (ne aveva conquistate cinque l'anno prima) e presenta un prospetto di variazioni reddituali e patrimoniali tutte in ascesa. La cifra d'affari globale (interamente realizzata sul territorio nazionale), è incrementata del 28,5 per cento. Il portafoglio ordini cresce del 18,9% assicurando due anni di produzione, a fronte di una prestazione deludente dell'anno scorso (appena il 6,7% in più).

Tale incremento è dovuto fondamentalmente alle commesse che la società barese si aggiudica nell'ambito dei lavori ferroviari per un valore di circa 25 milioni. Anche la cifra d'affari in lavori non consolidata (mai diminuita negli ultimi cinque anni) cresce del 21,8 per cento. Dal punto di vista patrimoniale non si riscontrano cambiamenti molto significativi (+5,8% il capitale netto), mentre dal punto di vista reddituale le variazioni sono di gran lunga più evidenti; l'utile netto subisce un incremento del 164,6 per cento. A livello occupazionale, dopo i tagli del personale nel 2003, il 2004 è un anno di assunzioni per la società pugliese che alimenta il proprio organico con 65 unità aggiuntive. Anche il costo del personale aumenta, non solo per l'irrobustimento dell'organico, ma anche per l'aumento del personale tecnico e laureato. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Salvatore Matarrese Spa; **Indirizzo:** Viale Japigia, 145 - 70126 Bari; **Tel.:** 0805503611; **Fax:** 0805534353; **E-mail:** amm.amministrazione@matarrese.com; **Presidente:** Michele Matarrese; **Amministratore delegato:** Vincenzo Matarrese; **Direttore tecnico:** Salvatore Matarrese; **Società organismo di attestazione:** Soa Deloitte & Touche; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (I) - OG3 (VIII) - OG6 (V) - OG7 (III) - OG10 (II) - OG11 (VIII) - OS1 (V) - OS3 (V) - OS22 (III) - OS28 (VI) - OS30 (VII); **Società di certificazione qualità:** Bvqi Italia Srl

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	144.327	112.243	98.824	101.043	87.347
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	103.709	81.117	68.460	61.514	53.348
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	144.327	112.327	96.382	95.609	85.532
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	103.709	81.182	69.143	61.247	52.743
Capitale netto lettera A) del passivo	25.963	24.534	24.057	10.453	10.344
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	2.188	827	13.193	109	914
Valore ammortamenti	534	532	1.351	1.100	837
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	693	543	467	177	135
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	316.151	265.800	249.219	205.144	131.392
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	544	479	492	468	357
Dirigenti	6	6	5	6	7
Impiegati	61	43	27	28	36
Operai	477	430	460	434	314
Di cui					
- personale tecnico	504	449	467	442	322
- personale laureato	40	30	25	22	20
Costo del personale	17.843	16.233	13.991	13.181	10.687

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Italferr Spa - Real. opere civili nuova sede doppio binario tratta funz. Ac Padova-Mestre - 2002	Lavori ferroviari	Italia	45.990	100,00
Italferr Spa - Compl. opere civili nuova sede doppio binario tratta funz. Ac Padova-Mestre - 2002	Lavori ferroviari	Italia	68.317	100,00
Fiat Engineering Spa - Real. Centrale Termoelettrica Altomonte (Cz) - 2002	Lavori industriali	Italia	10.648	100,00
Maire Engineering Spa - Centrale Termoelettrica di Altomonte - 2003	Lavori industriali	Italia	11.148	100,00
Italferr Spa - Lav. raddoppio tratta ferrov. S. Giovanni Persiceto-Crevalcore linea Bologna-Verona (Pa 639) - 2003	Lavori ferroviari	Italia	41.738	77,95
Italferr Spa - Completamento raddoppio binario Palagianello-Massafra - 2004	Lavori ferroviari	Italia	9.760	100,00
Italferr Spa - Lav. esec. fondazioni ed elevazioni pile viadotto Po progr. km 67+021,85 e progr. 67+975,25 linea ferr. Bologna-Verona - 2004	Lavori ferroviari	Italia	14.066	100,00



30. TOTO

Recuperati sei posti in classifica ma il portafoglio scende ancora

I DATI DI BILANCIO

Società: Toto Spa; **Indirizzo:** Viale Abruzzo, 410 - 66013 Chieti; **Tel.:** 087158741; **Fax:** 0871552624; **E-mail:** info@totogroup.it; **Presidente:** Cesare Ramadori; **Amministratore delegato:** Alfonso Toto; **Direttori tecnici:** Paolo Toto, Alfredo Bajo, Francesco Talone, Walter Rapposelli, Gianluca Cangemi, Massimo Maiani, Federico Bizzi, Vincenzo Consalvo, Oscar Principi; **Società organismo di attestazione:** Protos Soa Spa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VI) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OS18 (VII) - OS21 (VIII) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di certificazione qualità:** Tuv

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	143.512	100.833	93.420	89.468	81.128
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	3,0	18,0	20,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	143.512	100.833	93.420	89.468	81.128
(di cui all'estero, in %)	0,0	n.d.	3,0	18,0	20,0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	134.934	99.353	92.131	87.636	79.678
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	134.934	99.353	92.131	87.636	79.678
Capitale netto lettera A) del passivo	18.435	13.145	12.386	12.102	11.330
Utile al netto delle imposte (Ipeg e Irap)	5.371	1.027	1.003	654	231
Valore ammortamenti	1.590	1.053	937	855	850
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	6.713	5.866	5.419	6.342	4.986
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	363.000	470.000	521.000	448.000	319.000
(di cui all'estero, in %)	0,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	760	602	523	437	384
Dirigenti	11	11	9	6	6
Impiegati	141	122	116	94	87
Operai	608	469	398	337	291
Di cui					
- personale tecnico	104	81	72	60	55
- personale laureato	35	26	22	17	15
Costo del personale	32.724	23.876	22.575	17.185	14.608

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Anas Roma - Ss 584 Caramanico Terme (Pe) - 1998	Galleria	Italia	34.640	100,00
Anas Roma Autostr. Sa-Rc-Campagna (Sa) - 1999	Infrastr.	Italia	62.452	100,00
Autostrade per l'Italia Spa Mi-Bo-Sasso Marconi - 1999	Infrastr.	Italia	59.518	100,00
Anas Roma-Ss 342 Briantea - 2000	Infrastr.	Italia	28.108	100,00
Anas Roma-Autostr. Sa-Rc - S. Onofrio (Vv) - 2000	Infrastr.	Italia	64.179	100,00
Anas Roma-Autostr. Sa-Rc - Contursi (Sa) - 2001	Infrastr.	Italia	108.876	100,00
Anas Roma-Ss Gran Sasso (Te) - 2001	Infrastr.	Italia	36.534	100,00
Provin. di Trento - Ss 47 - 2001	Infrastr.	Italia	74.179	88,00
Autostrade per l'Italia Spa Autostr. Mi-Bo-Marzabotto - 2002	Infrastr.	Italia	126.406	100,00
Interporto Valpescara (Pescara) - 2004	Costr. Interporto	Italia	15.959	81,00
Strada dei Parchi Spa - 2004	Infrastr.	Italia	6.234	100,00

Conquista sei posizioni e torna alla posizione che occupava nel 2002. La maggiore impresa abruzzese (nota per la diversificazione che la vede presente, dal 1988 e con successo nel trasporto aereo con il marchio Air One) presenta risultati patrimoniali ed economici che ne spiegano l'importante risalita in classifica. La cifra d'affari globale cresce del 42,3% e quella in lavori del 35,8 per cento. Le previsioni per i lavori futuri sono però meno rosee.

Il portafoglio ordini (già nel 2003 sceso del 9,8%), diminuisce di un altro 22,7% ma si mantiene comunque a un livello tale da assicurare due anni e mezzo di produzione. Aumentano significativamente il numero di dipendenti (+26,2%), il costo del personale (+37%), il personale specializzato e laureato e, sul versante patrimoniale, aumentano i canoni di leasing cresciuti nel corso dell'anno del 14,4 per cento. Il dato più significativo è quello reddituale. Il risultato netto cresce quest'anno del 423% (a fronte di un più 2,4% nel 2003). Il cash flow, passa da 9,6 milioni per il quinquennio 1999-2003 a 13 milioni per il quinquennio 2000-2004, per effetto dell'utile netto dell'ultimo anno. Le principali commesse ottenute (unicamente nel mercato nazionale) dal 2000 al 2004, riguardano principalmente il rifacimento di alcuni lotti stradali. ■



31. COOPCOSTRUZIONI

Chiuso un anno da record: l'utile netto cresce del 260%

La storica cooperativa bolognese (il cui atto di nascita data dal 1934), nota per la sua solidità patrimoniale, fa finalmente l'atteso salto: sale di sette posizioni in classifica in virtù di un incremento del 24,9% della cifra d'affari globale (e del 27,5% di quella in lavori). Il 2004 è considerato un anno record anche per l'incremento del 260% dell'utile netto (grazie anche a componenti straordinarie). Con il risultato di incrementare ulteriormente un patrimonio netto che nel 2004 vale già il 48,6% della cifra d'affari. In tema di redditività nel 2004 il margine lordo complessivo vale 15,3 milioni ed è pari al 12,7% della cifra d'affari, mentre il margine operativo vale 5,4 milioni ed è pari al 4,4% della cifra d'affari. Le previsioni per il 2005 sono di un fatturato in ulteriore lieve crescita (a 126,5 milioni), di un utile netto di 3,6 milioni con acquisizioni di commesse per 130 milioni, che porterà il portafoglio ordini a 177 milioni (comunque inferiore a due anni di produzione).

Nel 2005 si sviluppano le risorse umane per meglio presidiare aree strategiche quali: immobiliare, finanza di progetto e costruzioni. Tra le principali commesse se ne segnalano due di global service nonché la partecipazione (con quota del 4%, sotto l'egida del consorzio nazionale Ccc e con capofila Impregilo) alla realizzazione di un'infrastruttura davvero grande: il passante autostradale di Mestre. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Cooperativa Costruzioni Società Cooperativa; **Indirizzo:** Via Zanardi, 372 - 40131 Bologna; **Tel.:** 0514164111; **Fax:** 0514164211; **E-mail:** info@coopcostruzioni.it; **Presidente:** Adriano Turrini; **Vicepresidente:** Marco Orlandini; **Direttori tecnici:** Marco Orlandini, Roberto Cappi, Giorgio Grimandi; **Società organismo di attestazione:** Protos Soa Spa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (VIII) - OG4 (III) - OG6 (IV) - OG8 (III) - OG10 (II) - OG11 (V) - OS1 (IV) - OS18 (III) - OS21 (IV) - OS26 (III) - OS32 (II) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di certificazione qualità:** Iccs Spa

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	124.029	99.302	102.684	97.960	103.582
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	124.029	99.302	102.684	97.960	103.582
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	114.611	89.876	97.048	92.491	93.252
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	114.611	89.876	97.048	92.491	93.252
Capitale netto lettera A) del passivo	60.271	52.957	50.521	48.863	45.115
Utile al netto delle imposte (Irap e Irpeg)	6.817	1.886	1.770	2.054	1.431
Valore ammortamenti	1.055	1.020	948	1.018	1.024
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.263	883	891	737	582
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	166.085	145.800	84.392	85.017	86.507
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	423	419	432	464	474
Dirigenti	8	8	10	10	10
Impiegati	140	126	128	138	137
Operai	275	285	294	316	327
Di cui					
- personale tecnico	59	55	49	61	60
- personale laureato	13	15	12	8	6
Costo del personale	19.396	17.866	17.842	17.752	18.028

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Autostrada A4 - Passante di Mestre - 2004	Infrastrutture	Italia	532.654	4,00
Ansaloni - Edificio residenziale con spazi commerciali - 2004	Edilizia	Italia	10.240	100,00
Atc Bologna - Linea S.Lazzaro-Borgo Panigale - 2004	Infrastrutture	Italia	54.997	48,00
Bologna Più Soc. Cons. arl - 2003	Global Service	Italia	108.606	6,82
Comune di S. Lazzaro di Savena (Bo) - 2002	Global Service	Italia	13.463	11,92
Consorzio Caravaggio - 2002	Edilizia	Italia	6.710	50,00
La Margherita Srl - 2002	Edilizia Residenziale	Italia	6.013	100,00
Coop. Adriatica - Bologna - 2001	Edilizia	Italia	7.101	100,00
Coop. Edific. Murri - Bologna - 2001	Edilizia	Italia	5.722	100,00
Az. Osped. S. Orsola Malpighi - Bologna - 2000	Ospedale	Italia	7.729	52,82
Treno Alta velocità Bologna/Pistoia - 2000	Lavori ferroviari	Italia	8.311	100,00



32. ROSSO

Recupera terreno con i Giochi e conquista dodici posizioni

I DATI DI BILANCIO

Società: Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli Spa; **Indirizzo:** Corso Matteotti, 47 - 10121 Torino; **Tel.:** 0115157611; **Fax:** 011548572; **E-mail:** direzione@impresarosso.com; **Presidente:** Giampaolo Rosso; **Amministratori delegati:** Giampaolo Rosso, Domenico Rosso; **Direttori tecnici:** Giampaolo Rosso, Domenico Rosso, Stefano Zerbi, Fabio Massimo Grimaldi; **Società organismo di attestazione:** Protos Soa Spa - Roma; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (VII) - OG3 (VIII) - OS21 (III) - OS22 (IV) - OS24 (II); **Società di certificazione di qualità:** Cermet Scari - Cadriano (Bo)

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	119.924	81.028	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	104.113	76.653	86.398	84.538	73.331
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	104.103	74.587	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	95.692	74.656	84.148	81.656	70.924
Capitale netto lettera A) del passivo	19.059	15.740	15.398	15.771	11.403
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	3.319	2.105	627	1.774	1.276
Valore ammortamenti	605	531	527	511	383
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.195	1.328	969	1.624	740
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	381.000	345.000	366.450	440.000	435.889
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	207	173	160	150	136
Dirigenti	3	3	3	3	3
Impiegati	104	88	80	73	62
Operai	97	82	77	74	71
Di cui					
- personale tecnico	76	61	61	64	54
- personale laureato	19	11	15	14	11
Costo del personale	9.000	8.509	7.102	6.012	5.415

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Nodo ferroviario To - Ampl. ferrovia c.so Vittorio Emanuele e c.so Grosseto - 2000	Infrastrutture	Italia	168.499	10,00
Fiatengineering - Firenze parcheggio - 2001	Edilizia	Italia	18.032	n.d.
Reg. Lazio - Provveditorato - 2002	Edilizia	Italia	12.466	51,00
Compl. resid.le - Settimo Torinese - 2002	Edilizia	Italia	149.939	n.d.
Locat - Osped. Girolamo Fracastoro (Vr) - 2004	Edilizia	Italia	11.200	45,00
Turin Hotel Int. - Ristr. albergo Torino - 2004	Edilizia	Italia	21.400	55,00
Cina Srl - Centro comm. Asti - 2004	Edilizia	Italia	37.039	33,33
Ponente Imm.re Srl - Complesso della torre - 2004	Edilizia	Italia	31.500	50,00
Imm.re Europea - Centro comm.le Torino - 2004	Edilizia	Italia	19.881	n.d.
Ag. Torino 2006 - Rist. ed. Palavela - 2003	Edilizia	Italia	29.357	45,39
Sinos Spa - Compl. polif. Torino - 2004	Edilizia	Italia	21.769	n.d.
Ampired Srl - Efficci res.li - Torino - 2004	Edilizia	Italia	13.454	n.d.

La maggiore impresa torinese, dopo aver perso quota negli ultimi due anni, si porta dalla penultima alla trentaduesima posizione. Vicina al suo cinquantesimo anniversario, è impegnata nella realizzazione di alcune infrastrutture necessarie per le Olimpiadi invernali di Torino nel 2006. Reduce dal calo produttivo del 2003, l'ultimo anno presenta un prospetto di variazioni reddituali, patrimoniali e di operatività in forte sviluppo. La cifra d'affari globale cresce del 48%, con un volume d'affari che nel quinquennio supera i 500 milioni, mentre quella in lavori guadagna il 39,5 per cento. Anche la redditività prende quota e con un 57,6% in più, porta la somma dell'utile netto del quinquennio a 9,1 milioni, a cui si abbina un cash flow pari a 11,6 milioni. Dal punto di vista patrimoniale il capitale netto cresce del 21% (2% l'anno prima) e i canoni di leasing diminuiscono del 10,1 per cento. Anche il portafoglio ordini aumenta (+10,4%), interrompendo la serie negativa degli ultimi tre anni.

Aumenta anche il numero di dipendenti ed è in forte espansione il «reclutamento» di personale qualificato. Tra le principali commesse acquisite si ricordano le opere di completamento dell'ospedale «Fracastoro» di San Bonifacio e alcuni interventi per la realizzazione di strutture alberghiere, residenziali e commerciali. ■



33. COOPERATIVA MURATORI REGGIOLO S.C.

La «new entry» si conferma e migliora il fatturato (+7%)

Al secondo anno dall'ingresso nella classifica, questa cooperativa, il cui core business è nel settore edile (anche perché solo in questo ha per ora una sola qualifica Soa per importo illimitato), guadagna una posizione. La cifra d'affari globale (già incrementata del 7,1% nel 2003) guadagna un ulteriore 14,3% e quella in lavori segna un aumento del 23,7 per cento. Il bilancio d'esercizio mette in luce un capitale netto cresciuto dell'8,1%, mentre i canoni di noleggio quadruplicano. A livello reddituale la crescita è piuttosto contenuta (+4,5% l'utile netto), ma è un fatto positivo dato che l'anno scorso evidenziava un guadagno più che dimezzato rispetto al 2002. Anche per il portafoglio ordini le notizie non sono ottime dato che, dopo la cifra record del 2003 con 62,3 milioni, quest'anno vi è una lieve variazione negativa (-1,9%).

Il cash flow per il periodo 2000-2004 totalizza 17,1 milioni contro i 15,5 calcolati per il quinquennio 1999-2003. Un altro dato in calo, anche se di una percentuale modesta, è quello occupazionale con un ridimensionamento dell'organico dell'1,4%, ma che se non altro, conferma una tradizione di costante aumento del numero del personale maggiormente qualificato, ossia di laureati e tecnici. Le principali commesse acquisite negli ultimi anni, riguardano la realizzazione di centri commerciali ed edifici residenziali. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Cooperativa Muratori Reggiolo Sc; **Indirizzo:** Via G. di Vittorio, 2 - Angolo via Grandi, 1 - Reggiolo - Re; **Tel.:** 0522971521; **Fax:** 0522971818; **E-mail:** -; **Presidente:** Alberto Rebuzzi; **Vicepresidente:** Marco Bertazzoni; **Direttori tecnici:** Alberto Rebuzzi, Alberto Piva, Maurizio Paraluppi, Moreno Messori; **Società organismo di attestazione:** Protos Soa Spa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (V) - OG3 (IV); **Società di certificazione qualità:** Tuv Italia Srl

DATI IN MILIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	117.041	102.384	89.624	77.415	82.160
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	107.111	95.626	85.174	74.944	78.005
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	80.843	65.323	60.979	50.905	59.934
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	80.843	65.323	60.979	50.905	59.934
Capitale netto lettera A) del passivo	29.547	27.159	24.940	20.286	14.895
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	2.096	2.005	4.366	4.379	1.403
Valore ammortamenti	804	591	586	520	403
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.226	372	163	226	357
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	61.189	62.341	58.419	41.502	n.d.
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Numero dipendenti	218	221	222	214	218
Dirigenti	4	3	4	4	4
Impiegati	104	104	102	94	95
Operai	110	114	116	116	119
Di cui					
- personale tecnico	70	66	61	54	51
- personale laureato	12	11	10	8	9
Costo del personale	11.586	11.036	10.331	9.699	9.996

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Coop Consumatori Nord-Est - Costruzione nuovo superm. - 2004	Edilizia	Italia	4.200	100,00
Le Piramidi Casalgrande 4 Edilizia Immobiliare 3 palazzine - 2003-2004	Edilizia	Italia	6.038	100,00
Comune di Casalgrande costruz. plesso scol. 0-6 anni - 2003-2004	Edilizia	Italia	3.098	100,00
Comune di Reggiolo Emilia - 1999	Edilizia	Italia	6.095	100,00
Maxima 1 - 2 Costr. Centro comm./direzionale - 2003-2004	Edilizia	Italia	5.099	100,00
Cytera Srl - Reggiolo (Re) - 2000	Edilizia	Italia	5.371	100,00
Franc Spa - 2001	Edilizia	Italia	2.635	100,00
Cometa 6 - 2002	Edilizia	Italia	7.798	100,00
Immobiliare Cometa 8 Srl - Costruz. capannoni a schiera - 2003	Edilizia	Italia	2.401	100,00
Capannoni Ranaro - Costruzione di 8 capannoni a schiera - 2003	Edilizia	Italia	2.668	100,00
Celeste - Reggiolo - Costr. 2 palazz. 24 alloggi - 2004-2005	Edilizia	Italia	3.334	100,00
Le Querce - Re (Edilizia imm.) - 1999	Edilizia	Italia	6.868	100,00



34. ADANTI

Dipendenti al massimo storico Più robusto il capitale netto

I DATI DI BILANCIO

Società: Adanti Spa; **Indirizzo:** Piazza Galileo, 6 - 40123 Bologna; **Tel.:** 051228945; **Fax:** 051226733; **E-mail:** gareamm@adanti.it; **Presidente:** Gaetano Maccaferri; **Amministratore delegato:** Paolo Zedda; **Direttore generale:** - **Direttori tecnici:** Gaetano Maccaferri, Enrico Leonardi, Marco Matti, Mauro Nanni, Giorgio Tagliabue, Giuliano Barucca, Dario Pangallo; **Società organismo di attestazione:** Soa Deloitte & Touche - Roma; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (VII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (II) - OG6 (VIII) - OG7 (III) - OG8 (IV) - OG11 (VIII) - OS1 (III) - OS3 (III) - OS6 (V) - OS21 (IV) - OS24 (V) - OS28 (IV) - OS29 (I) - OS30 (IV) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di certificazione qualità:** Icic - Roma

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	108.449	99.602	115.342	130.107	95.249
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	98.563	88.322	98.507	103.850	72.622
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	93.952	81.758	93.105	128.461	93.862
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	93.952	81.758	93.105	99.316	69.280
Capitale netto lettera A) del passivo	11.818	9.303	9.242	9.208	2.698
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	115	61	34	105	70
Valore ammortamenti	902	859	861	873	741
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	3.060	974	733	1.429	1.547
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	354.300	293.000	220.000	166.250	145.385
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	232	180	207	227	217
Dirigenti	10	11	10	10	10
Impiegati	92	83	78	75	71
Operai	130	86	119	141	136
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	10.962	7.256	8.011	8.517	7.823

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Intervento a difesa della ex Ss 203 Agordina - 2003	Galleria	Italia	15.021	100,00
Raddoppio Linea Ferroviaria Cagliari-Golfo Aranci tratta Decimomannu-San Savino - 2004	Ferrovieri	Italia	130.970	55,55
Adeguamento tecnico funzionale del Molo Sabaudio - 2004	Edilizia	Italia	17.359	50,00
Mi 41/02 Ss11 - 527 Padana Superiore e Bustese - Coll. Strad. tra Ss 527 Bustese e Ss 11 Padana Sup. e raccordo A4 Casello di Boffalora - 2004	Strade	Italia	117.809	60,00
Concessione per Progettazione, Costruzione e Gestione Sede Unica del Comune di Bologna - 2004	Edilizia	Italia	68.100	22,00
Sviluppo area logistica Passo Corese Fara Sabina (Rieti) - 2004	Urbanizzazioni	Italia	30.000	50,00

Un punto di domanda per il futuro dell'impresa del gruppo Maccaferri è cosa diventerà il consorzio stabile Cogenco dopo l'acquisto di Garboli da parte di Pizzarotti e il suo disimpegno. Anche perché a differenza del socio Bonatti l'impresa bolognese non ha qualifiche da contraente generale in proprio e, a differenza di Intercantieri Vittadello, non vuol rinunciare ai grandi progetti (per privilegiare la redditività). Dopo la riduzione di fatturato che nel 2003 aveva causato la perdita di sei posizioni, la società bolognese risale la china e si piazza al trentaquattresimo posto. Pur rimanendo su livelli modesti, il miglior risultato ottenuto nel 2004 è quello reddituale con un incremento dell'88,5%, ma il flusso di cassa del quinquennio, supera appena la soglia dei 4,5 milioni. La cifra d'affari globale cresce dell'8,8%, mentre quella in lavori si incrementa del 15 per cento. Anche il capitale netto è rinvigorito del 27% mentre i canoni di locazione finanziaria triplicano addirittura. Il portafoglio ordini (in costante aumento) negli ultimi cinque anni evidenzia una variazione del 20,9 per cento. Il numero di dipendenti, dopo il forte alleggerimento dell'organico avvenuto nel 2003, è in aumento del 28,9% e fa segnare il record del quinquennio. ■



35. CMR

Battuta d'arresto per l'attività Salgono i costi del personale

La cooperativa della provincia di Ferrara, dopo anni di instancabile crescita, conosce nel 2004 una pesante battuta d'arresto ma con risultati reddituali e patrimoniali soddisfacenti. Dopo le scalate in classifica realizzate nel triennio 2001-2003, perde tre posti perché la cifra d'affari globale si riduce del 4% e anche perché quella in lavori diminuisce del 4,1 per cento.

Anche il conto economico riflette una situazione instabile; l'utile netto si contrae dell'8%, cosicché il cash flow del 2004, considerando anche la flessione negativa degli ammortamenti, totalizza 2,9 milioni contro i 3,1 del 2003. Dato invece sempre in crescita è il portafoglio ordini che, malgrado cresca meno dell'anno scorso (11,6%, a fronte del 34,2% nel 2003) assicura comunque un buon livello di produzione. A livello patrimoniale la situazione è invece ribaltata in quanto il capitale netto a fine 2004 guadagna il 13,2 per cento. Appare invece in controtendenza rispetto ai dati economici analizzati, l'evidenza riguardo i dipendenti che aumentano del 12,2% con un costo del 3,8% in più.

Aumentano gli opera, i dirigenti e i laureati. Di contro, diminuiscono gli impiegati e il personale tecnico. Le commesse dell'anno ammontano a circa 73 milioni. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Cmr - Cooperativa Muratori Riuniti art; **Indirizzo:** Via M. Margotti, 14-14/a - 44010 Filo (Fe); **Tel.:** 0532853411; **Fax:** 0532802367; **E-mail:** cmr.commerciale@cmr-filo.it; **Presidente:** Giorgio Camiletti; **Vicepresidente:** Lauro Capisani; **Direttore generale:** Pier Bruno Caravita; **Direttori tecnici:** Giorgio Camiletti, Antonino Faraci, Fausto Gennari, Davide Ferraccioli, Daniele Squarzina, Daniele Deserti, Marco Vincenzi, Viscardo Gambelin, Giuseppe Anelli; **Società organismo di attestazione:** Soa Adriatica Spa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (VI) - OG3 (V) - OG6 (V) - OG7 (III) - OG12 (IV) - OS1 (IV) - OS6 (IV) - OS7 (III) - OS13 (V) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di certificazione qualità:** Dnv

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	104.056	108.413	99.653	83.463	66.948
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	101.806	94.236	87.038	75.991	62.004
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	103.019	107.484	99.501	83.345	66.909
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	101.616	94.088	86.954	75.579	61.788
Capitale netto lettera A) del passivo	17.178	15.167	12.917	10.748	9.120
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	2.087	2.269	2.221	1.653	2.088
Valore ammortamenti	837	840	747	583	491
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.494	1.429	1.032	1.112	759
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	289.906	259.805	193.642	167.966	137.654
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	294	262	260	249	224
Dirigenti	8	7	5	5	5
Impiegati	86	87	95	81	68
Operai	200	168	160	163	151
Di cui					
- personale tecnico	80	77	77	65	59
- personale laureato	9	10	10	10	10
Costo del personale	13.301	12.814	10.051	9.949	8.439

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Ampliam. Stadio «Braglia» - Modena - 2003	Edilizia	Italia	10.600	100,00
Ampliam. Magaz. S. Vito al Tagliamento - 2003	Edilizia	Italia	4.200	100,00
Real. 40 storages Igloos Camp Darby Li - 2003	Edilizia	Italia	5.200	100,00
Com. Fiumicino - Cimitero - 2004	Servizi	Italia	84.000	60,00
Centro comm.le «Le Valli» Comacchio - 2002	Infrastrutt.	Italia	11.000	100,00
Costr. lcc Aviano Air Base - 2002	Edilizia	Italia	6.400	100,00
Interporto Ve - Banchina molo - 2004	Infrastrutture	Italia	6.546	62,00
Realizz. Ins. Produttivo «Ravani» Ferrara - 2001	Prefabbr./Edilizia	Italia	5.200	100,00
Sviluppo Rg - Real. C. commerciale Ragusa - 2004	Edilizia	Italia	22.300	34,00
Risorse per Roma - Mercato Ponte Milvio - 2004	Edilizia	Italia	10.214	40,00
Soc. Porto Reno - Porto turistico Casalborsetti - 2004	Infrastrutt./Edilizia	Italia	29.370	100,00
Civitavecchia - Copert. trincea ferrov. - 2004	Infrastrutture	Italia	10.814	34,00



36. LAMARO APPALTI

Per la romana doppio record di giro d'affari e redditività

I DATI DI BILANCIO

Società: Lamaro Appalti Spa; **Indirizzo:** Via IV Novembre, 96; **Tel.:** 06549021; **Fax:** 065413884; **E-mail:** direzione@lamaroappalti.it; **Presidente:** Pierluigi Toti; **Amministratore delegato:** Claudio Toti; **Direttore generale:** Giovanni Stoppini; **Direttore tecnico:** Claudio Toti; **Società organismo di attestazione:** Egmont Soa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG6 (VI) - OG11 (III) - OS3 (III) - OS6 (V) - OS13 (V) - OS18 (IV) - OS28 (III) - OS30 (III); **Società di certificazione di qualità:** Icc

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	102.268	61.278	84.547	121.826	86.838
(di cui all'estero, in %)	-	-	-	-	-
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	95.922	54.212	78.383	116.359	79.216
(di cui all'estero, in %)	-	-	-	-	-
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	96.297	58.539	77.253	117.377	75.922
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	90.055	51.574	71.150	112.453	69.269
Capitale netto lettera A) del passivo	63.782	26.844	17.082	24.677	27.396
Utile al netto delle imposte (Ipeg e Irap)	37.216	8.396	8.914	7.105	1.311
Valore ammortamenti	3.950	4.108	537	479	477
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	334	311	282	281	192
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	3.117.323	2.830.183	2.326.002	992.413	666.440
(di cui all'estero, in %)	-	-	-	-	-
Numero dipendenti	180	214	236	267	265
Dirigenti	17	18	20	19	17
Impiegati	79	96	100	114	113
Operai	84	100	116	134	135
Di cui	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale tecnico					
- personale laureato					
Costo del personale	8.675	8.977	10.107	10.085	9.761

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Ristrutturazione della Galleria Colonna Roma - 2000	Edilizia	Italia	45.000	100,00
Ampliamento Fondazione Santa Lucia - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - 2000	Edilizia	Italia	38.833	33,33
Costruzione Nuova Fiera di Roma, servizi direzionali e ricettivi annessi - 2001	Edilizia	Italia	1.200.000	100,00
Programma degli interventi Business Park - Costruzione di comprensorio polifunzionale destinato a edifici direzionali e ricettivi - 2003	Edilizia	Italia	330.000	100,00
Progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione del quadruplicamento ferroviario tratta Alta velocità/Alta capacità - 2003	Ferrovie	Italia	3.400.000	6,00
Riqualificazione dello storico quartiere della ex Fiera di Milano - 2004	Edilizia	Italia	1.500.000	24,00

Torna in classifica, dopo un anno di assenza, l'impresa che fa capo al gruppo immobiliare (e finanziario) Lamaro. E si impone come campione di redditività con un rapporto utile netto/cifra d'affari globale del 36,4 per cento.

La variazione positiva della cifra d'affari globale, è la maggiore realizzata tra le imprese generali in classifica (66,8%) e questo vale anche per la cifra in lavori consolidata (64,5%) e per quella non consolidata (74,6%). Sorprendente è anche la spinta reddituale che consegue un utile netto più che quadruplo rispetto al 2003, ottenendo un cash flow di 72,4 milioni.

Analoghi risultati sono desumibili dallo stato patrimoniale: il capitale netto è più che raddoppiato rispetto al 2003, mentre per i canoni di locazione finanziaria l'incremento è contenuto (7,3%). Anche il portafoglio ordini aumenta (+10,1%), mentre il numero di dipendenti, ridotto in tutte le sue componenti, diminuisce del 15,9% generando una riduzione del costo del personale del 3,4 per cento. Tra le principali commesse che l'impresa ha acquisito nell'anno si ricorda la riqualificazione del quartiere urbano dell'ex Fiera di Milano per un importo di 1,5 miliardi, nel raggruppamento Citylife. ■



37. COSSI

Pausa per l'azienda di Sondrio Meno export ma boom di utili

Dopo il prepotente ingresso in classifica nel 2001 e la scalata di sei posizioni nel 2003, l'impresa di Sondrio ne perde due. Nel 2004 subisce una lieve riduzione della cifra d'affari consolidata (-0,6%) a differenza dell'anno scorso in cui il fatturato globale era cresciuto del 36,5 per cento. Anche il mercato d'esportazione cala e pesa per il 15,8% (mentre era del 24,7% del 2003). La cifra d'affari in lavori consolidata si contrae in misura maggiore: 1,6 per cento.

Malgrado le fluttuazioni negative del volume d'affari, il dato reddituale, non proprio brillante nel 2003, mostra un risultato più soddisfacente nel 2004. L'utile netto raggiunge i 2,1 milioni, di poco inferiore al valore che si otterrebbe sommando gli utili del periodo 2000-2004. Il cash flow realizzato negli ultimi cinque anni (sommando i relativi ammortamenti) è pari a 14,4 milioni, mentre quello del quinquennio 1999-2003 ammontava a soli 9,2 milioni. Ciò è spiegato sia dal notevole aumento dell'utile netto che dall'incremento del valore degli ammortamenti. Per quanto riguarda l'aspetto patrimoniale, il capitale netto vale il 55,2% in più rispetto al 2003, mentre i canoni di leasing si incrementano del 4,6 per cento. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Cossi Costruzioni Spa; **Indirizzo:** Piazza Garibaldi, 9 - 23100 - Sondrio; **Tel.:** 0342527711; **Fax:** 0342200595; **E-mail:** info@cossi.com; **Presidente:** Renato Cossi; **Vicepresidente:** Gianluigi Borromini; **Consigliere delegato:** Clotilde Cossi; **Consigliere:** Luigi Bonù; **Direttori tecnici:** Renato Cossi, Gianluigi Borromini, Luigi Bonù, Pietro Faifer, Luigi Paieri, Alberto Balsarini, Alfredo Cullaciatì; **Società organismo di attestazione:** Soa Cqop Spa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (III) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (V) - OG7 (I) - OG8 (VI) - OG11 (III) - OG13 (II) - OS1 (VIII) - OS6 (IV) - OS12 (II) - OS13 (III) - OS18 (I) - OS21 (VIII) - OS22 (III); **Società di certificazione qualità:** Bvqi Sincert

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	100.627	101.274	74.170	75.966	61.139
(di cui all'estero, in %)	15,8	24,7	5,3	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	76.318	71.943	65.300	75.966	61.139
(di cui all'estero, in %)	2,5	1,5	0,5	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	86.029	87.446	66.918	71.379	52.825
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	67.736	65.012	60.107	71.379	52.825
Capitale netto lettera A) del passivo	7.279	4.688	4.183	3.177	2.873
Utile al netto delle imposte (Irap e Irpeg)	2.137	702	1.006	304	337
Valore ammortamenti	2.906	1.633	1.305	1.161	1.930
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	11.335	10.834	6.891	8.271	4.861
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	365.651	314.290	288.734	275.125	232.405
(di cui all'estero, in %)	0,5	18,0	16,0	17,2	n.d.
Numero dipendenti	382	355	346	355	340
Dirigenti	3	3	3	2	2
Impiegati	79	69	61	59	57
Operai	300	283	282	294	281
Di cui					
- personale tecnico	63	56	49	51	50
- personale laureato	16	13	8	10	9
Costo del personale	20.384	16.317	15.521	17.872	12.854

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Aem Spa - Manutenzione e ammodernamento impianto San Giacomo di Fraele - 2004	Dighe	Italia	23.053	100,00
Italferr Spa - Ge-Ventimiglia - Raddoppio tratto Andora-S. Lorenzo al M. - 2003	Ferrovie	Italia	319.100	n.d.
Anas Ss 15 «Via Flavia», coll. autostrada A4 e valico confine Lacotisce-Rabuiese - 2003	Infrastrutture stradali	Italia	80.620	n.d.
Com. di Trieste Grande Viabilità Triestina - 3° lotto, 2° stralcio - 2002	Infrastrutture stradali	Italia	126.965	34,00
Pro. Aut. Trento Sp 612 «Valle di Cembra», gall. Circonvall. abitato Verla di Giovo - 2002	Gallerie	Italia	15.124	100,00
Autostrade per l'Italia A1 Mi-Na - Ampl. a 3 corsie Orte-Fiano R., lotto 5, tratta C - 2002	Gallerie	Italia	33.161	100,00
Modena Scarl Linea Alta Vel. Ferr. Mi-Na - Tratta Mi-Bo, Lotti 4.2 e 4.3 - 2002	Ferrovie	Italia	19.383	100,00
Canton Ticino - Svizzera Ris. Strutt. e fonico autostrada A2 Chiasso-San Gottardo - Tratto Mendrisio-Melano - 2001	Infrastrutture stradali	Svizzera	47.329	80,00



38. DE LIETO

La maggiore impresa di Napoli perde dipendenti e redditività

I DATI DI BILANCIO

Società: De Lieto Costruzioni Generali Spa; **Indirizzo:** Via Cappella Vecchia, 8 - 80121 Napoli; **Tel.:** 0817643244; **Fax:** 0817644190; **E-mail:** sede.napoli@delieto.it; **Presidente:** Sergio Russo; **Amministratori delegati:** Maurizio De Lieto, Giambattista De Lieto; **Direttori tecnici:** Giambattista De Lieto, Maurizio De Lieto, Fabio Russo, Achille Gerli, Enrico Roncallo; **Società organismo di attestazione:** Protos Soa Spa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG6 (III) - OG8 (V) - OG11 (V) - OS3 (II) - OS21 (VIII) - OS28 (III) - OS29 (VI) - OS30 (III); **Società di certificazione qualità:** Icmq Spa

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	93.735	78.414	72.637	69.648	73.979
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	93.735	78.414	72.637	69.648	73.979
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	87.781	74.046	70.748	68.084	71.049
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	87.781	74.046	70.748	68.084	71.049
Capitale netto lettera A) del passivo	11.605	11.489	11.062	10.724	10.473
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	116	427	327	252	46
Valore ammortamenti	289	438	522	587	635
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	413	557	235	630	1.031
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	360.072	352.248	250.838	241.619	201.414
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	149	152	159	241	227
Dirigenti	15	17	16	13	15
Impiegati	69	66	65	73	72
Operai	65	69	78	155	140
Di cui					
- personale tecnico	134	137	144	221	201
- personale laureato	15	15	15	20	26
Costo del personale	10.275	11.158	10.634	10.754	12.675

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Atm Azienda Trasporti Milanese - Deposito tranviario - 2001	Edilizia	Italia	31.743	100,00
Metro Napoli - Linea 1 - Tratta Dante-Centro Direzionale - 2001	Ferroviani	Italia	35.312	100,00
Asl. n. 12 Biella - Nuovo Polo Ospedaliero - 2002	Edilizia	Italia	82.738	50,00
Interporto Padova - Distripark Interporto Padova - 2002	Edilizia	Italia	24.157	100,00
Asl n. 5 Jesi - Ospedale di Jesi - Il lotto - 2002	Edilizia	Italia	16.320	100,00
Italferr- Quadrupl. linea Mi-Ve, Pioltello - 2003	Ferroviani	Italia	86.360	91,55
Italferr - Nuova linea Ac «Venezia» - Treviglio - 2003	Ferroviani	Italia	132.833	70,00
Milano Serravalle - Accessibilità viabilità Nuovo Polo fieristico Rho-Però - 2004	Stradali	Italia	56.250	70,00

Si conferma la maggiore impresa di costruzioni napoletana. Dopo che per due anni consecutivi era riuscita a mantenere inalterata la posizione, perde nel 2004 ben quattro posizioni, malgrado sia la cifra d'affari globale che quella in lavori crescano (rispettivamente del 19,5 e del 18,5%).

Meno confortante è il risultato economico; si contrae l'utile netto (-72,8%) e anche il flusso di cassa è in discesa, dato che oltre all'utile diminuisce anche il valore degli ammortamenti. La patrimonializzazione conferma la tendenza di crescita degli ultimi cinque anni ma, dopo il +3,9% del capitale netto del 2003, l'incremento dell'ultimo anno è appena dell'1 per cento. Anche i canoni di leasing si riducono del 25,9 per cento. Il portafoglio ordini (che dal 2000 a oggi è sempre stato in crescita), si incrementa del 2,2%, assicurando per almeno altri tre anni un buon livello di produzione. Gli occupati diminuiscono ancora (del 2%), generando una riduzione del costo del 7,9 per cento. Delle principali commesse acquisite nel quinquennio spiccano interventi ferroviari, che vedono Italferr come committente, per un importo di 220 milioni e un intervento stradale per i collegamenti del polo fieristico di Milano Rho-Però. ■



39. GDM

Utile triplicato per la new entry In espansione nel Nordovest

L'impresa milanese è l'unica vera new entry in classifica, anche perché il 2004 è il primo esercizio di attività piena dopo lo scorporo del ramo aziendale della controllante Gdm Holding. Opera limitatamente all'edilizia, sia per conto di terzi sia delle altre società del gruppo che svolgono prevalentemente attività immobiliare. Tenendo conto dell'incompletezza dell'esercizio 2003 l'incremento di attività del 2004 è dell'ordine del 30 per cento.

Ecco i principali dati economici: valore aggiunto (9,7 milioni), margine operativo lordo (4,2 milioni), risultato operativo (3,6 milioni), risultato prima delle imposte (3,3 milioni). E patrimoniali: capitale immobilizzato (2,9 milioni), capitale d'esercizio netto (2,6 milioni), capitale netto investito (872 mila), indebitamento finanziario netto (2,9 mln). E infine finanziari: disponibilità liquide (2,9 milioni), posizione finanziaria netta (-375mila).

Per il 2005 si prevede un consolidamento della crescita sia nei volumi di attività che nella marginalità complessiva: è anche allo studio una revisione della struttura del capitale societario. Nei primi mesi del 2005 nuove iniziative in Lombardia e in Piemonte assicurano altri 70 milioni di appalti. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Gdm Costruzioni Spa (Gruppo Gdm Holding Spa); **Indirizzo:** Via Enrico Fermi, 9 - 20090 Calepio di Settala - MI; **Tel.:** +39029589442; **Fax:** +390295307121; **E-mail:** info@gdm-costruzioni.it **Presidente:** Riccardo Festa; **Amministratore delegato:** Davide Festa; **Direttori tecnici:** Riccardo Festa, Giancarlo Marzoli, ing. Massimo Saporiti; **Società organismo di attestazione:** Cqop Soa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG3 (III) - OG6 (II); **Società di certificazione qualità:** Icmq Sincert

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	91.361	58.449	54.740	47.576	46.403
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	71.617	48.175	50.393	46.139	38.394
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	89.587	58.047	54.156	47.190	46.012
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	70.583	46.130	49.068	45.764	38.118
Capitale netto lettera A) del passivo	7.569	5.089	4.282	2.971	2.501
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	3.334	1.027	1.276	499	468
Valore ammortamenti	728	579	678	557	460
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	973	216	304	505	314
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	180.000	110.000	78.000	47.000	62.750
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Numero dipendenti	160	125	106	107	94
Dirigenti	8	7	7	5	5
Impiegati	83	69	59	58	45
Operai	69	49	40	44	44
Di cui					
- personale tecnico	60	49	37	35	25
- personale laureato	6	6	4	2	1
Costo del personale	7.017	5.319	4.703	4.561	3.736

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Campus Bio Medico - Ospedale Trigatoria - 2004	Edilizia	Italia	79.500	50,00
Nuova sede Universitaria Bocconi - 2004	Edilizia	Italia	37.500	100,00
Palazzo Finzeta Fiat Engineering - 2004	Edilizia	Italia	18.154	100,00
Centostazioni Rfi - Porta Garibaldi - 2003	Ferrov.	Italia	16.500	66,00
Centro Commerciale Castelletto Ticino - 2003	Edilizia	Italia	35.000	100,00
Centro Commerciale Asti - 2003	Edilizia	Italia	40.000	33,00
Piano recupero Conegliano Veneto - 1° stralcio - 2001-2004	Edilizia	Italia	28.100	84,00
Fiat Engineering Residenze Novoli (Fi) - 2002-2004	Edilizia	Italia	21.000	100,00
Centro Morzin Bau Prov. Autonoma Bolzano - 2003	Edilizia	Italia	9.583	100,00
Metropolitana Milanese Passante Ff.Ss. Dateo - 2000	Infrastr.	Italia	13.925	65,00
Pirelli Re Residenze Daini Bicocca - 2000	Edilizia	Italia	14.510	50,00
Residenze Rubattino Parco Grande - 2000-2004	Edilizia	Italia	25.500	100,00



40. CARRON

Diventa market leader a Treviso ma gli utili si riducono del 36%

I DATI DI BILANCIO

Società: Carron Cav. Angelo Spa; **Indirizzo:** Via Bosco, 14 - San Zenone degli Ezzelini (Tv); **Tel.:** 04239657; **Fax:** 0423567527; **E-mail:** info@carron.it; **Presidente:** Diego Carron; **Amministratori delegati:** Diego Carron, Marta Carron, Arianna Carron, Paola Carron, Barbara Carron; **Direttori tecnici:** Diego Carron, Andrea Maraschin; **Società organismo di attestazione:** Soa. Nord Est Spa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (VIII) - OG3 (VI) - OG4 (III) - OG6 (VI) - OG8 (IV) - OG11 (VI) - OS1 (III) - OS2 (III) - OS3 (III) - OS6 (V) - OS7 (IV) - OS8 (III) - OS18 (III) - OS21 (IV) - OS28 (III) - OS30 (III) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di certificazione qualità:** Iccic

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	85.770	83.746	87.479	61.279	54.692
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	78.564	78.247	64.053	48.524	46.182
Capitale netto lettera A) del passivo	12.623	12.462	9.947	6.420	5.295
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	1.121	1.749	4.155	1.125	953
Valore ammortamenti	1.791	2.695	1.876	1.579	1.640
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.402	927	865	1.398	1.231
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	270.000	204.314	175.000	123.000	100.000
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Numero dipendenti	123	114	106	98	89
Dirigenti	5	5	3	4	4
Impiegati	64	58	52	44	43
Operai	51	47	47	42	47
Di cui					
- personale tecnico	30	22	20	17	15
- personale laureato	13	12	8	5	3
Costo del personale	5.340	4.884	4.260	3.903	3.740

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Realizzazione immobile industr./direzionale - Dueville (Vi)	Edilizia	Italia	20.570	100,00
Impianto natatorio e palazzetto sport - Lignano Sabbiadoro	Edilizia	Italia	15.743	100,00
Immobile residenziale/commerciale - Treviso	Edilizia	Italia	15.480	100,00
Realizzazione unità residenziali in Jesolo (Ve)	Edilizia	Italia	11.000	100,00
Ampliamento stazione aeroportuale Treviso	Aeroporto	Italia	8.934	100,00
Riqualificazione Via Torino - Com. Venezia	Strade	Italia	8.855	100,00
Costr. Complesso alberghiero in Treviso	Edilizia	Italia	8.200	100,00
Restauro e ristrutturazione S.Gaetano - Padova	Edilizia	Italia	7.680	100,00
Collegamento viario tra Sedico e Trichiana (Bi)	Strade	Italia	7.572	100,00
Restauro centro formazione Inail (Pd)	Edilizia	Italia	6.122	100,00
Ristrutt. Casa di Riposo S.Daniele del Friuli (Ud)	Edilizia	Italia	5.750	100,00
Realizzazione sovrappasso ferroviario - Venezia	Stradale	Italia	5.180	100,00

Al secondo anno di presenza in classifica, perde una posizione rispetto al 2003, ma diventa la prima impresa di Treviso per il ridimensionamento di Pivato.

La cifra d'affari globale è salita del 2,4% (-4,3% nel 2003) portandosi vicina al record del 2002. Anche la cifra d'affari in lavori guadagna qualcosa, ma in questo caso la variazione è appena dello 0,4 per cento. Un calo è invece quello che si desume dall'ultima voce di conto economico dell'impresa. L'utile netto diminuisce, così come era già accaduto nello scorso esercizio, con un calo del 36 per cento. A fine esercizio il portafoglio ordini risulta essere cresciuto ben del 32% rispetto all'anno prima e viene pertanto confermata la tendenza ad affermazioni commerciali crescenti. Il flusso di cassa per il periodo 2000-2004 ammonta a 18,6 milioni. Il numero dei dipendenti è in aumento (più 7,8%) con un rafforzamento dell'organico tra impiegati e operai e con una propensione all'assunzione di personale maggiormente qualificato. Numerose le commesse acquisite dal 2000 a oggi nel settore dell'edilizia. Meno quelle nelle infrastrutture tra cui si ricorda l'ampliamento dell'aeroporto di Treviso e il sovrappasso ferroviario a Venezia. ■



41. COLLINI

La produzione cresce ancora Nel quinquennio 310 milioni

L'impresa di Trento (con direzione a Milano) il cui core business è nella realizzazione di gallerie e di infrastrutture in genere, si libera del titolo di «fanalino di coda» e sale di quattro posizioni in classifica. Il fatturato globale cresce del 14,1% e similmente la cifra d'affari in lavori aumenta del 13,8%, cosicché il fatturato del quinquennio ammonta a 310 milioni per la cifra globale e a 285 milioni per quella in lavori.

La situazione patrimoniale della società evidenzia un lieve calo, dato che il capitale netto scende nell'ultimo anno del 2%, così come i canoni di leasing che diminuiscono del 4 per cento. Anche l'utile netto diminuisce (mentre era cresciuto del 18% l'anno prima) e perde il 14,7 per cento. Cala il valore degli ammortamenti (del 6,3%) e il cash flow (del 2,8%) rispetto al 2003. Nuove prospettive di crescita vengono sia dal portafoglio ordini che dal numero di dipendenti. Il primo cresce dell'8,7%; il secondo del 35%, con un incremento di costo totale del 37 per cento. Il piano imprenditoriale prevede buoni margini di sviluppo in termini di fatturato, redditività e impegno produttivo. La principale commessa dell'anno riguarda le varianti stradali in Piemonte, per un valore pro quota di 83 milioni circa. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Collini Impresa Costruzioni Spa; **Indirizzo:** Sede legale: Via Brennero, 260 - 38100 Trento - Direzione: P.zza Velasca, 4 - 20122 Milano; **Tel.:** 0461825666-0272021820; **Fax:** 0461824418-02874485; **E-mail:** info@collini.191.it; **Presidente:** Paolo Collini; **Amministratori delegati:** Paolo Collini, Fabrizio Collini, Sergio Collini; **Direttori tecnici:** Alberto Leani, Paolo Collini, Roberto Bristot, Vittorio Ottelli, Luigi Pastori, Sergio Collini, Fabrizio Collini, Bruno Maturi, Umberto Pasquale Avellino; **Società organismo di attestazione:** Soa Cqop; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VII) - OG3 (VII) - OG4 (VIII) - OG6 (V) - OG8 (V) - OG11 (IV) - OS03 (I) OS18 (VI) - OS21 (VII) - OS28 (I) - OS30 (I) - Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di certificazione qualità:** Moody International

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	83.870	73.500	70.890	47.280	34.950
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	69.280	67.320	57.650	40.040	34.393
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	77.855	68.370	62.220	43.320	33.688
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	62.735	60.100	53.030	36.620	32.890
Capitale netto lettera A) del passivo	19.449	19.830	14.517	13.792	15.428
Utile al netto delle imposte (Irrpeg e Irap)	1.135	1.331	1.120	1.248	1.097
Valore ammortamenti	3.446	3.680	1.795	2.298	2.336
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	1.486	1.545	1.585	987	475
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	250.000	230.000	220.000	155.000	77.500
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	158	117	129	156	140
Dirigenti	3	4	4	2	2
Impiegati	69	61	57	51	48
Operai	86	52	68	103	90
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	8.362	6.098	6.907	6.313	4.898

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Anas - Lavori di costruzione dell'Autostrada Asti-Cuneo, tronco n. 2, lotto n. 4/3b - 2001	Strade	Italia	39.089	100,00
Prov. Aut. di Trento - Ospedale S. Chiara - 2001	Edilizia Osped.	Italia	37.211	40,00
Amm. Com.le Trieste - Grande Viabilità di Ts - 2002	Strade	Italia	126.389	51,00
Prov. Aut. di Trento - Galleria di Cadine - 2002	Galleria	Italia	30.370	100,00
Anas - Grande Raccordo Anulare - 2003	Strade	Italia	52.944	37,50
Anas - Collegamento Autostrada A4 - Valico di confine - Lacotisce - Rabuiese - 2003	Strade	Italia	80.620	55,00
Prov. Aut. di Trento - Progetto ed esecuz. Ab-bass. in trincea della ferrovia Trento-Malè	Ferrovia	Italia	24.000	85,00
Ares Piemonte - Realizzazione varianti Cossato e Canton Colombo - 2004	Strade	Italia	83.389	48,00



42. BENTINI

Giro d'affari ancora in discesa Sforbiciata al personale (-18%)

I DATI DI BILANCIO

Società: Bentini Spa; **Indirizzo:** Via Verdi, 20 - 48018 Faenza - Ra; **Tel.:** 054622065; **Fax:** 0546661475; **E-mail:** bentini@bentini.it; **Amministratore unico:** Carlo Bentini; **Direttori tecnici:** Gaetano Cavicchi, Valerio Morini, Giuseppe Bentini; **Società organismo di attestazione:** Cqop Soa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG3 (VI) - OG6 (VI) - OS18 (VII) - OS30 (VI) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di certificazione qualità:** Iclac - Istituto di Certificazione delle Imprese di Costruzione

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	82.713	109.118	141.042	133.462	66.136
(di cui all'estero, in %)	70,0	80,0	86,5	95,0	90,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	67.134	80.361	89.598	67.174	45.979
(di cui all'estero, in %)	61,7	70,8	78,8	87,9	87,2
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	64.430	76.650	84.475	65.610	45.979
Capitale netto lettera A) del passivo	11.156	10.353	11.306	11.048	8.802
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	803	-353	2.491	2.711	1.551
Valore ammortamenti	2.527	2.614	2.417	898	1.162
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	3.928	3.681	2.696	2.009	2.052
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	221.566	152.524	81.491	98.105	81.316
(di cui all'estero, in %)	54,0	75,6	81,0	80,8	92,0
Numero dipendenti	177	217	236	189	193
Dirigenti	11	13	12	11	9
Impiegati	135	165	155	124	107
Operai	31	39	69	54	77
Di cui					
- personale tecnico	91	73	111	46	91
- personale laureato	31	31	31	14	21
Costo del personale	10.507	11.741	10.948	8.658	7.493

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
In Salah gas - 2001	Edilizia	Algeria	40.500	60,00
Oz2 - 2002	Stazioni di pompaggio	Algeria	19.000	100,00
Wafa Coastal Plant Mellitah - 2002	Ingegneria	Libia	24.000	100,00
Naftal - 2003	Stazioni pompaggio	Algeria	21.000	100,00
Sp2 e Sp3 - 2004	Stazioni pompaggio	Algeria	21.900	100,00
Mellitah Libia - 2004 - Ampliamento impianto stoccaggio	Edilizia	Libia	33.500	100,00
Torino - Ex Fucine - 2004	Edilizia	Italia	10.200	100,00
Centrale di Torviscosa - 2004	Edilizia	Italia	11.900	100,00
Nuovo Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria - 2004	Edilizia	Italia	50.280	100,00
Rfi - Quattro fermate - 2° fase zone Bagellino, Caselle, Mazzini e Pian di Macina - 2004	Infrastrutture ferroviarie	Italia	18.740	100,00
Rfi - Scalo merci di Villa Selva - 2004	Infrastrutture	Italia	13.570	100,00

L'impresa romagnola, già nel 2003 scesa di cinque posizioni, ne perde altre con una prestazione (dimensionale) tra le peggiori.

I dati sono tutti con segno meno. La cifra d'affari globale perde il 24,2%, anche per la minore incidenza del segmento estero che continua comunque a rappresentare la maggior parte degli impegni produttivi dell'impresa (70% del totale) e la cifra in lavori diminuisce del 16 per cento. Un dato significativo, è il ridimensionamento del personale. Il numero dei dipendenti diminuisce del 18,4%, con un taglio tra le file di dirigenti, impiegati e operai.

Una notizia positiva arriva invece dalla patrimonializzazione: il capitale netto è del 7,7% superiore a quello del 2003, anno in cui vi era stata una variazione negativa (del -18,4%). Anche l'aspetto reddituale compie passi in avanti rispetto all'anno prima. Il 2004 si chiude infatti con un utile netto, seppur modesto e non in perdita (anche se frazionale).

Le prospettive future evidenziano un portafoglio ordini cresciuto del 45% e tale da assicurare un impegno produttivo di almeno due anni. Le principali commesse acquisite riguardano pozzi petroliferi del Nord Africa e alcune commesse edili sul territorio nazionale. ■



43. SACAIM

Sgonfiati fatturato e portafoglio ma l'utile si impenna (+225%)

Dopo le vicende del 2003 che hanno visto il passaggio delle quote di pertinenza della famiglia Pellicieri (per un totale del 50%) alla famiglia Alesandri (già in possesso del restante 50%) e la cessione del 4% delle quote della holding al gruppo De Gennaro, la maggiore impresa veneziana perde dieci posizioni e si colloca al terzultimo posto. La cifra d'affari globale perde il 21,3% e quella in lavori addirittura il 22,1%, per effetto di un portafoglio ordini modesto a fine 2003.

La prestazione reddituale è invece tutt'altro che negativa; l'utile sale del 225,6% e assume un valore record per l'impresa, che porta il cash flow vicino ai sei milioni. Il portafoglio ordini a fine esercizio incrementa il proprio valore del 34,2% (10,5% nel 2003), mentre sotto l'aspetto patrimoniale, si evidenzia un capitale netto cresciuto del 33% dopo il meno 29,6% l'anno scorso, a causa delle modifiche nella compagine proprietaria citate. Aumenta il numero di dipendenti (più 11%), ma i dirigenti rimangono costanti.

Tra le principali commesse alcune opere di restauro (tra le quali il prestigioso restauro del teatro La Fenice di Venezia), core business per l'impresa, e alcuni interventi di infrastrutturazione. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Sacaim Spa; **Indirizzo:** via Righi, 6 - 30175 Venezia-Marghera; **Tel.:** 0412581911; **Fax:** 0415328217; **E-mail:** info@sacaim.it; **Presidente:** Marco Salmini; **Amministratore delegato:** Cecilia Simonetti; **Direttori tecnici:** Gianni Dal Maschio, Francesca Cappelli, Luigi Dorigo, Stefano Guaraldi, Riccardo Vianello, Anna Scavezzon; **Società organismo di attestazione:** Euro - Soa Venezia; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (III) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (V) - OG11 (V) - OG12 (IV) - OS1 (IV) - OS2 (IV) - OS3 (II) - OS6 (II) - OS12 (I) - OS18 (V) - OS19 (III) - OS21 (III) - OS25 (II) - OS26 (II) - OS28 (III) - OS30 (IV) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di certificazione qualità:** Icilc Roma

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	82.263	104.634	91.440	79.456	68.608
(di cui all'estero, in %)	0,3	0,4	1,0	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	81.694	100.420	89.352	78.851	62.682
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	1,0	2,0	7,0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	79.729	102.366	87.099	76.181	65.957
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	79.808	99.645	82.743	75.478	59.451
Capitale netto lettera A) del passivo	7.040	5.297	7.524	7.120	4.392
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	928	285	189	126	103
Valore ammortamenti	1.011	1.101	927	727	599
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	2.525	3.404	1.964	1.626	1.043
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	148.306	110.448	100.000	130.000	134.279
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	433	390	425	390	382
Dirigenti	6	6	8	5	7
Impiegati	129	121	133	119	77
Operai	298	263	284	266	275
Di cui					
- personale tecnico	99	57	60	79	92
- personale laureato	22	16	20	20	8
Costo del personale	17.746	16.171	16.048	14.386	11.807

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Ricostruzione Teatro «Nuova Fenice» Ve - 2001	Restauro	Italia	33.817	62,00
Poggio Renatico (Fe) Costruzione Quartier Generale - 2003	Edilizia	Italia	4.567	100,00
Restauro e ampliamento delle Grandi Gallerie Dell'Accademia di Venezia - 2004	Restauro	Italia	16.293	30,00
Gra di Roma - Costruzione III corsia - IV lotto - 2003	Genio civile	Italia	22.717	80,00
Sistema tranviario su gomma di Mestre - 2004	Edilizia	Italia	128.500	17,29
Centro commerciale Ipercity di Albignasego - Pd - 2004	Edilizia	Italia	13.877	100,00
Università Cà Foscari - Ve - 2003	Restauro	Italia	15.106	100,00
Ristrutt. Seminario Vescovile di Padova - 2004	Restauro	Italia	8.144	100,00
Tangenziale Tv Ss 53 Postumia (Tv) - 2004	Genio civile	Italia	8.030	100,00
Compl. Sanitario - Lotto 4 - Ulls 16 (Pd) - 2004	Edilizia	Italia	4.912	100,00



44. CARENA

Virata verso il project financing con progetti a Genova e Trieste

I DATI DI BILANCIO

Società: Carena Spa Impresa di Costruzioni; **Indirizzo:** Via Alla Porta degli Archi, 10/16 - Genova; **Tel.:** 01029021; **Fax:** 0102902250; **E-mail:** direzione@carenacostruzioni.com; **Presidente:** Dott. Francesco Perri; **Direttore generale:** Ing. Paolo Rossi; **Direttori tecnici:** Ing. Massimo Perri, Geom. Pietro Zangarini; **Società organismo di attestazione:** Soa Rina Spa - Genova; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG2 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OS21 (VI) - OS28 (IV) - OS30 (III) - OS3 (II); **Società di certificazione qualità:** Sgs Italia Srl

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	75.421	58.297	58.937	75.364	73.362
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	68.627	53.932	55.726	72.285	71.544
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	74.956	57.932	56.516	74.894	72.537
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	68.150	53.613	55.350	71.894	70.743
Capitale netto lettera A) del passivo	3.554	3.400	3.002	3.338	3.264
Utile al netto delle imposte (Irap e Irap)	155	398	-335	74	272
Valore ammortamenti	271	355	425	442	394
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	292	369	506	668	654
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	215.582	191.749	167.890	159.822	157.264
(di cui all'estero, in %)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Numero dipendenti	121	100	144	148	173
Dirigenti	8	8	8	8	8
Impiegati	51	47	58	60	63
Operai	62	45	78	80	102
Di cui					
- personale tecnico	25	24	27	30	32
- personale laureato	11	10	10	10	11
Costo del personale	4.978	4.305	5.408	6.795	6.806

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Ss 106 Jonica - 2000	Infrastrutture	Italia	38.675	50,00
Metropolitana di Genova - 2000	Metropolitana	Italia	38.716	16,00
Ristrutturazione edifici zona Carmine (Ge) - 2001	Edilizia	Italia	10.800	100,00
Museo del Mare - Edificio Galata - Genova - 2002-2003	Restauro	Italia	17.054	60,00
Circonvallazione di Taio - Trento - 2002	Infrastrutture	Italia	32.695	51,00
Ristrutturazione Albergo dei Poveri - Nuova sede Università di Genova - 2002	Restauro	Italia	13.989	100,00
Liceo francese Stendhal - Milano - 2002	Edilizia	Italia	12.379	100,00
Attraversamento appenninico Sasso Marconi-Barberino del Mugello - Lotto 3 - 2002	Infrastrutture	Italia	126.406	33,00
Parcheggio Passo Barsanti Genova - 2003	Edilizia	Italia	10.152	100,00
Parcheggio Piazza Vittorio Veneto (Ts) - 2003	Edilizia	Italia	10.080	100,00
Realizzazione gallerie Alta Velocità località Piano-ro (Bo) - 2004	Gallerie	Italia	35.655	47,00
Variante abitato di Chiusavecchia (Im) - 2004	Infrastrutture	Italia	47.097	100,00

Torna in classifica, dopo due anni di assenza, la più grande impresa genovese. Nel 2004 mette a segno un incremento davvero significativo (28,4%) sia della cifra d'affari globale che di quella in lavori, riportandole ai livelli di inizio quinquennio. Questo anche grazie a una posta eccezionale (il perfezionamento di parte dei rogiti di un parcheggio a Trieste) e al successo della diversificazione in settori diversi dai lavori pubblici, in particolare attività immobiliare e in project financing.

L'utile netto si dimezza rispetto al 2003 ed è l'ultima voce di un risultato d'esercizio riassumibile in queste voci: margine operativo lordo (2,4 milioni), reddito operativo della gestione (1,8 milioni), reddito di competenza (900mila) e reddito ante imposte (770mila). Per il 2005-2006 è previsto il mantenimento dello stesso livello di produzione (grazie a un portafoglio ordini aumentato del 12,4%) con margini di commessa sostanzialmente in linea. Inoltre la definizione di alcuni contenziosi e l'acquisizione di nuovi lavori con buoni margini preannunciano un miglioramento del risultato operativo. Nel 2005 si è intensificata l'attività nel project financing, con due a Genova e tre a Trieste (dove Carena ha il suo secondo principale presidio). ■



45. INTERCANTIERI VITTADELLO

Crescono i costi di gestione ma il capitale resta solido

Torna in classifica l'impresa padovana, apprezzata per solidità patrimoniale e oculatezza nella gestione.

Il recupero dimensionale è dato da un più 17% della cifra d'affari globale e un 16,4% in più per quella in lavori, comunque insufficiente a recuperare i livelli produttivi di inizio quinquennio. I costi per la gestione operativa sono il 16,5% in più del 2003, mentre restano stabili quelli del personale. Il margine operativo lordo cresce del 9% con ammortamenti di quasi uguale importo.

Dal punto di vista finanziario il capitale circolante netto è del 4% in più rispetto al 2003: dimostra l'ottimo equilibrio a breve termine della società dato che i debiti correnti sono interamente coperti dalle liquidità. Diminuisce del 12,8% il cash flow scendendo a soli sei milioni.

La situazione patrimoniale si conferma il maggior punto di forza: il patrimonio netto cresce dell'1% grazie all'utile conseguito che rappresenta il 100% delle fonti di finanziamento e permette di evitare l'indebitamento, ed evitando così gli oneri finanziari. In presenza di un portafoglio ordini aumentato del 23%, per il 2005 l'impresa prevede un incremento della produzione mantenendo sia il margine operativo lordo che il risultato netto. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Intercantieri Vittadello Spa; **Indirizzo:** Via Luigi Pierobon, 46 - 35010 Limena (Pd); **Tel.:** 0498657311; **Fax:** 049767984; **E-mail:** info@intercantieri.com; **Amministratore unico:** Piorgiorgio Lazzaro; **Direttore generale:** Sergio Vittadello; **Direttori tecnici:** C. Zelco, R. Bernardini, F. Dolfato, A. Giallella, M. Ferrazza; **Società organismo di attestazione:** Egmont Soa Spa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VIII) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG11 (V) - OG12 (VIII) - OG13 (VI) - OS01 (V) - OS03 (III) - OS14 (V) - OS18 (IV) - OS21 (VIII) - OS22 (V) - OS28 (IV) - OS29 (V) - OS30 (IV) - Qualifica per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica; **Società di certificazione qualità:** Iqic

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	74.119	63.361	70.213	66.320	81.916
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	72.532	62.304	68.927	65.682	81.007
Capitale netto lettera A) del passivo	73.077	72.416	71.917	45.062	43.005
Utile al netto delle imposte (Irap e Irpeg)	662	499	1.245	2.911	1.515
Valore ammortamenti	5.369	6.415	5.588	6.110	6.744
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	308	338	69	45	44
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	171.000	139.000	150.000	154.937	170.431
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	292	329	265	297	314
Dirigenti	5	6	6	6	6
Impiegati	96	93	83	84	89
Operai	191	230	176	207	219
Di cui					
- personale tecnico	65	64	65	64	67
- personale laureato	15	12	13	8	7
Costo del personale	11.525	11.452	9.747	10.345	11.598

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Consorzio bonifica 7 di Caltagirone - 2000	Idrraulico	Italia	14.363	80,00
Consorzio per il nucleo di industrializzazione dell'oristanese - 2000	Smaltimento rifiuti	Italia	8.263	100,00
Ministero delle Infrastrutture e trasporti - Ufficio Genio civile per le Oo.Mm. (Rc) - 2001	Portuale	Italia	13.328	50,00
Garden village Srl - Bolzano - 2002	Edilizia	Italia	21.880	100,00
Consorzio di bonifica bacini Tidone Trebbia (Pc) - 2002	Dighe	Italia	10.577	100,00
Consorzio per il nucleo di industrializzazione dell'oristanese - 2003	Smaltimento rifiuti	Italia	11.362	100,00
Consorzio di bonifica dell'oristanese - 2004	Idrraulico	Italia	8.778	100,00



La specializzazione in dragaggi ancora esclusa dalla top five

Pavimentazioni autostradali, posa di condutture, scavo nel sottosuolo. Sono le attività specialistiche di alcune imprese italiane la cui top five di quest'anno resta invariata. Ma complessivamente, l'incremento di fatturato è maggiore di quello delle 45 imprese generali.

Le cinque imprese leader dell'ingegneria del sottosuolo (compreso lo scavo di gallerie), delle pavimentazioni autostradali e della posa di condotte totalizzano una cifra d'affari globale di 970,4 milioni, un utile netto di 330,8 milioni, un portafoglio ordini di 1.417,6 milioni e occupano 2.531 persone. Il panorama delle prime 50 società del settore costruzioni (edili e civili) è completato da queste cinque imprese specialistiche dalle dimensioni paragonabili alle prime 45 imprese generali, visto che la soglia minima di cifra d'affari globale (consolidata) è di 74,1 milioni nel primo caso e di 84,8 nel secondo.

Questa seconda classifica è però inevitabilmente meno omogenea della prima perché include imprese molto diverse tra loro, dall'ingegneria del sottosuolo alle pavimentazioni (stradali, autostradali e aeroportuali) alla posa di condotte (pipelines).

Mancano altri comparti pure importanti quali per esempio quello dei dragaggi, a causa dell'assenza di un'impresa specialistica leader di dimensioni adeguate, risultando troppo piccole le due filiali dei massimi gruppi europei: **Sidra** (Società Italiana Dragaggi), che fa capo a Dredging International, e **Boskalis Italia**. Si noti anche che, mentre nei primi due comparti citati le imprese specialistiche in classifica sono effettivamente leader dei rispettivi mercati (a livello nazionale), nel secondo e nel terzo si trovano

imprese generali che fatturano più di qualunque specialistica, pur non essendo questi comparti dominanti nella loro attività: è il caso di **Bonatti** nella posa di condotte (pipelines) e di **Mantovani** nei dragaggi.

Chi è allora in classifica e come rappresenta il rispettivo comparto? Leader rispettivamente si confermano: nell'ingegneria del sottosuolo **Trevi**, quotata in Borsa, che consolida **Rodio** un tempo sua concorrente, di cui ha in affitto il ramo d'azienda Italia in seguito al suo fallimento ed è attiva anche nella produzione di macchinari (con la controllata Soilmec), seguita da **Seli**, specializzata invece negli scavi meccanici di gallerie.

Nelle pavimentazioni **Pavimental** (gruppo Autostrade) e **Itinera** (gruppo Gavio), quest'ultima aspirante anche a lavori da general contractor nell'ambito del consorzio stabile **Acì** (Argo Costruzioni Infrastrutture) qualificato per lavori fino a 350 milioni. Infine nella posa di condotte (pipelines) resta leader **Ghizzoni**, con cifra d'affari globale di poco superiore alla sua concorrente storica, **Sicim** (che fino al 2000 era più grande e comunque, a fine 2004, evidenzia un portafoglio ordini più consistente: 124,4 milioni).

A.N.

Le cinque maggiori imprese specializzate hanno realizzato un giro d'affari globale di 970,4 milioni e un utile netto di 330,8 milioni.



46. TREVÌ

Anno piatto per le perforazioni ma il carnet dei lavori aumenta

I DATI DI BILANCIO

Società: Trevi Spa; **Indirizzo:** Via Dismano, 5819 - 47023 Cesena (Fc); **Tel.:** 0547319311; **Fax:** 0547319313; **E-mail:** trevi@trevispa.com; **Presidente:** Gian Luigi Trevisani; **Vicepresidente:** Davide Trevisani; **Amministratori delegati:** Davide Trevisani, Gian Luigi Trevisani, Cesare Trevisani, Stefano Trevisani; **Direttori tecnici:** Ing. Biserna Leonardo (estero), Ing. Vanni Daniele (Italia); **Società organismo di attestazione:** Protos Soa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (VI) - OG2 (III) - OG4 (VIII) - OG5 (VII) - OG7 (VIII) - OG8 (VIII) - OG12 (IV) - OS21 (VIII)

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	369.214	368.728	346.312	369.739	316.284
(di cui all'estero, in %)	79,0	79,0	86,0	85,0	83,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	101.358	89.871	85.183	69.603	65.940
(di cui all'estero, in %)	29,0	33,0	23,7	38,3	34,2
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	356.090	355.261	328.632	341.295	293.419
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	-	-	-	-	-
Capitale netto lettera A) del passivo	29.012	29.896	17.816	17.470	17.311
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	102,3	1.292,9	345,7	159,0	-2.638,0
Valore ammortamenti	3.373	3.800	4.257	2.950	2.761
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	10.363	9.223	9.105	9.580	9.408
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	248.830	192.826	340.126	251.148	167.611
(di cui all'estero, in %)	82,9	82,6	82,4	78,8	69
Numero dipendenti	575	376	335	332	301
Dirigenti	14	15	14	14	14
Impiegati	149	111	108	109	105
Operai	412	250	213	209	182
Di cui					
- personale tecnico	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
- personale laureato	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Costo del personale	21.953	17.032	15.796	14.470	14.392

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Cinturazione emessa in sicurezza stabilimento Enichem - Priolo - 2005	Fondazioni	Italia	6.100	100,00
Ampliamento stazione Garibaldi - Napoli - 2005	Fondazioni	Italia	4.800	100,00
Galleria Filippella (autostrada Siracusa-Catania) - 2005	Fondazioni	Italia	10.900	100,00
Consolidamento miniera di diamanti - 2005	Fondazioni	Canada	7.000	100,00
Nuovi complessi residenziali - 2005	Fondazioni	Dubai	17.869	100,00
Aeroporto di Miami - 2005	Fondazioni	Usa	3.934	100,00
Nuovo edificio della Harvard University a Cambridge - 2005	Fondazioni	Usa	12.295	50,00
Victoria Island Hotel - 2005	Fondazioni	Nigeria	5.655	100,00
Free zone Onne - banchina portuale - 2005	Fondazioni	Nigeria	8.770	100,00
Alta velocità Milano-Novara - 2005	Fondazioni	Italia	6.100	100,00
Tin Can Islad - Banchina portuale - 2005	Fondazioni	Nigeria	14.755	100,00

La società è quotata in Borsa dal 1999 con il nome Trevi - Finanziaria Industriale. Il gruppo omonimo ha un'ampia gamma di attività specialistiche: ingegneria e lavori nel sottosuolo e produzione dei relativi macchinari (con la società Soilmec).

Dal luglio 2003 il gruppo ha in affitto il ramo d'azienda Italia dell'ex concorrente Rodio, fallita due mesi prima, ma ammessa all'esercizio provvisorio; entro il 2005 ha un'opzione per acquistarlo. Se il 2004 è un anno ad «andamento piatto», almeno sul fronte della produzione (perché invece il portafoglio ordini si incrementa del 29%), il 2005 procede all'insegna dello sviluppo con un forte apprezzamento del titolo in Borsa.

Nella relazione sull'andamento della gestione si legge che il bilancio consolidato per il primo semestre 2005 mostra un'ottima serie di dati. Il risultato prima delle imposte ammonta a 10,3 milioni, i ricavi totali a 218,7 e l'indebitamento netto a 109,9 milioni; i primi due aumentano del 151,7% e del 30,4% mentre il terzo si riduce del 7,2 per cento. Nota distintiva è il notevole incremento (60,6%) dei ricavi della divisione metalmeccanica (e questo malgrado la penalizzazione del rapporto di cambio con il dollaro). ■



47. PAVIMENTAL

Il braccio destro di Autostrade sconta il calo dell'elenco prezzi

È leader in Italia nelle pavimentazioni (soprattutto autostradali, ma anche aeroportuali) grazie all'appartenenza al gruppo Autostrade (mentre Gavio ne detiene il 25% ma si avvale della sua impresa di pavimentazioni: Itinera). Nella ragione sociale si legge che è una «società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade». L'impresa ha anche una qualifica Soa per importo illimitato in opere d'arte nel sottosuolo. Dopo aver evidenziato un incremento di ricavi del 31%, un utile netto che non è neppure un terzo di quello del 2004 e un cash flow di 9,5 milioni (+9,4% su base annua), la relazione sulla gestione 2004 fornisce questi dati di sintesi: Ebitda margin (5,5%) ed Ebit margin (1,6%) a fronte rispettivamente di indici del 7,4 e del 3,6% nel 2003; costo del lavoro/ricavi sceso a 12% da 14,2%, Roi (188,9%) e Roe (6,4%) da confrontare con 61 e 28,2% nel 2003.

Ed ecco le spiegazioni di andamenti divergenti tra loro. La diminuzione del risultato netto è dovuta tra l'altro all'aumento del costo del lavoro (anche per l'avvio delle nuove infrastrutture) e ad accantonamenti nei fondi rischi e oneri; ma soprattutto al ribasso dell'elenco prezzi dall'inizio 2004 relativo al contratto di manutenzione con la controllante. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Pavimental Spa; **Indirizzo:** Piazza F. De Lucia, 15 - 00139 Roma; **Tel.:** 06881769; **Fax:** 0623325130; **E-mail:** mail@pavimental.it; **Presidente:** Eurigio Di Paolo; **Amministratore delegato:** Giancarlo Guenzi; **Direttore generale:** Giancarlo Guenzi; **Direttori tecnici:** Mauro Martinelli, Arturo Sertori, Cardinale Silvio, Iachini Michele; **Società organismo di attestazione:** Protos Spa Spa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (IV) - OG3 (VIII) - OG4 (VIII) - OS8 (V) - OS10 (III) - OS11 (VIII) - OS12 (V) - OS21 (III) - OS23 (V) - OS26 (VIII); **Società di certificazione qualità:** Icmq Spa - Milano

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	223.489	170.635	135.776	126.725	151.388
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	219.074	167.452	133.399	124.122	148.824
Capitale netto lettera A) del passivo	10.962	10.299	8.033	6.732	6.076
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	662	2.266	1.301	656	1.370
Valore ammortamenti	5.551	4.823	4.146	3.246	2.942
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	353	1.315	1.919	2.080	3.337
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	489.313	175.722	140.835	232.082	12.746
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	559	532	535	576	645
Dirigenti	7	8	8	8	11
Impiegati	202	184	184	194	217
Operai	350	340	343	374	417
Di cui					
- personale tecnico	124	99	95	95	105
- personale laureato	32	23	18	18	21
Costo del personale	26.567	23.971	23.279	24.747	27.881

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Anas - Ampliamento 3ª corsia Gra - 1999	Strade	Italia	16.904	50,00
Autostrade - Ampliamento 3ª corsia Mi-Bg - 2000	Strade	Italia	10.363	100,00
Autostrade - Manut. pavimentazione - 2001/2004	Strade	Italia	389.853	100,00
Autostrade - Demolizione lastra A1 Mo-Bo - 2001	Strade	Italia	19.537	100,00
Autostrade - Ristrutturazioni aree di servizio - 2002	Strade	Italia	13.568	100,00
Autostrade - Coll. idraulico fiume Reno - 2002	Strade	Italia	11.319	100,00
Autostrade - Ampliamento 4ª corsia Mo-Bo - 2003	Strade	Italia	22.648	100,00
Autostrade - Viabilità di accesso al nuovo Polo Fieristico di Milano - 2004	Infrastrutture stradali	Italia	51.599	100,00
Autostrade - Ampliamento a 4 corsie aut. A4 Mi-Bg - 2004	Infrastrutture stradali	Italia	73.751	100,00
Autostrade - Ampliamento a 4 corsie aut. A1 Mo-Bo - Lotto 2 - 2004	Infrastrutture stradali	Italia	21.422	100,00
Autostrade - Ampliamento a 4 corsie aut. A1 Mo-Bo lotto 3 - 2004	Infrastrutture stradali	Italia	24.932	100,00
Autostrade - Ristr. aree di servizio - 2004	Strade	Italia	14.255	100,00



48. SELI

Dopo l'alleanza con Jaeger leadership più forte nello scavo

I DATI DI BILANCIO

Società: Seli - Società Esecuzione Lavori Idraulici Spa; **Indirizzo:** Viale America, 93 - 00144 Roma; **Tel.:** 065929241; **Fax:** 065926220; **E-mail:** selispa@selitunnel.com; **Presidente:** Remo Grandori; **Amministratore delegato:** Armando Tamai; **Direttore generale:** Fabrizio Antonini; **Direttori tecnici:** Remo Grandori, Armando Tamai, Fabrizio Antonini, Andrea Simonetti, Giovanni Sem; **Società organismo di attestazione:** Protos Soa Spa; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (IV) - OG3 (II) - OG4 (VIII) - OG5 (VIII) - OG6 (VIII) - OG9 (IV) - OS13 (IV) - OS21 (V); **Società di certificazione qualità:** Det Norske Veritas

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	130.141	123.219	93.946	75.106	66.174
(di cui all'estero, in %)	55,0	47,0	40,0	45,0	75,0
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	84.551	75.832	70.514	51.394	46.577
Capitale netto lettera A) del passivo	9.796	8.947	5.867	5.584	5.300
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	1.060	1.058	488	269	57
Valore ammortamenti	4.309	3.564	3.098	2.069	1.665
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	10.710	6.238	6.943	5.889	1.826
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	345.502	354.067	324.865	166.284	161.378
(di cui all'estero, in %)	73,0	80,0	30,0	33,0	40,0
Numero dipendenti	311	371	288	295	252
Dirigenti	9	9	9	10	8
Impiegati	141	143	82	76	65
Operai	161	219	197	209	179
Di cui					
- personale tecnico	52	50	41	43	31
- personale laureato	35	31	27	27	22
Costo del personale	22.854	22.533	17.727	14.089	11.603

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Attiko Metro Extension Line 3 - 2001	Metropolitana	Grecia	165.700	15,00
Tunel de Abdalajis Este - 2002	Galleria Ferrov.	Spagna	117.600	10,00
Metropolitana Automatica Torino - Lotto 5 - 2002	Metropolitana	Italia	90.800	28,00
Galleria di Monte Giglio - 2002	Galleria	Italia	24.900	100,00
Metropolitana Automatica Torino - Lotto 3 - 2002	Metropolitana	Italia	20.200	100,00
La Joya - 2003	Galleria idroelettrica	Costa Rica	49.900	50,00
Kerman Water Transfer Tunnel - 2003	Galleria idraulica	Iran	134.600	24,00
San Francisco - 2004	Galleria idroelettrica	Equador	12.300	100,00
Gilgel Gibe II - 2004	Galleria idroelettrica	Etiopia	34.000	100,00
Sulekan - 2004	Galleria idraulica	Iran	134.000	100,00
Settingiano/Catanzaro - 2004	Galleria Ferrov.	Italia	96.990	35,00

La storica Società Esecuzione Lavori Idraulici si conferma leader (nel mercato italiano, europeo e mondiale) nello scavo meccanizzato: in particolare nell'ingegneria e realizzazione di attrezzature Tbm e Back-up (grazie anche a un esclusivo brevetto meccanizzato con frese doppio-scudate).

Un punto di forza è un accordo (siglato due anni fa) con l'omologa impresa austriaca Jaeger. Nel 2004 la cifra d'affari globale (che include 122,9 milioni di lavori eseguiti direttamente dalla società) cresce solo del 5,6%, l'utile è in linea con quello del 2003 e il portafoglio ordini cala (ma solo del 2,4%) assicurando comunque due anni di attività. L'utile prima delle imposte vale 2,9 milioni dopo aver ammortizzato i beni materiali per 4,3 e gli immateriali per 2,4 milioni.

Particolarmente confortante è il patrimonio netto: nel 2004 cresce del 10,7% e supera gli 8,7 milioni. Per il 2005, in vista di una ripresa del portafoglio ordini che dia a Seli respiro in attesa che partano i grandi lavori italiani di suo interesse, si sta aprendo il mercato spagnolo dopo un accordo di collaborazione esclusiva con Acs-Dragados: il primo segnale è un contratto di servizi per il progetto Pertus, per il futuro traforo ferroviario con la Francia a nord di Barcellona. ■



49. ITINERA

Arriva l'exploit del fatturato grazie all'attività «captive»

Seconda (dopo Pavimental) tra le imprese specializzate nelle pavimentazioni e costruzioni stradali, la società, un tempo marchio storico del gruppo Gavio e poi rimpiazzata da Grassetto Lavori come impresa generale, si segnala per l'exploit dimensionale: nel 2004 non solo aumenta del 64,3% la cifra d'affari globale (e del 74,1% quella in lavori) ma rimpolpa del 94,8% il portafoglio ordini.

Buona parte dell'attività (in ragione dell'86,6%) è per un mercato captive, realizzata cioè nell'ambito del gruppo di appartenenza. Nella fattispecie per la società controllante Satap all'interno del gruppo che fa capo alla Torino-Milano. Quanto alla tipologia delle opere, i lavori stradali incidono per il 68,5% della produzione e i lavori di installazione di barriere di sicurezza per il 25,2 per cento.

Venendo alla gestione economica, nel 2004 il margine operativo lordo vale 14,1 milioni con un incremento del 70,2%, per non parlare del risultato ante imposte che sale a 8,5 milioni (a fronte di 3,4 nel 2003). Aumenta, ma solo del 26,4%, il patrimonio netto (19,4 milioni) e si riduce invece del 43,7% la posizione finanziaria netta (5,4 milioni), riferita ai debiti verso le banche, la controllante Satap e alle disponibilità liquide. ■

I DATI DI BILANCIO

Società: Itinera Spa; **Indirizzo:** Regione Ratto; **Tel.:** 01318691; **Fax:** 0131869279; **E-mail:** -; **Presidente:** Lelio Sottotetti; **Amministratore delegato:** Pier Luigi Frattino; **Direttori tecnici:** Pier Luigi Frattino, Ermanno Bertoni; **Società organismo di attestazione:** TecnoSai; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG1 (IV) - OG3 (VIII) - OG6 (IV) - OG8 (III) - OG11 (III) - OG13 (II) - OS1 (V) - OS3 (II) - OS8 (I) - OS10 (V) - OS11 (V) - OS12 (VIII) - OS14 (II) - OS17 (IV) - OS18 (III) - OS21 (II) - OS23 (V) - OS24 (III) - OS26 (VIII) - OS28 (III) - OS30 (IV) - OS34 (II); **Società di certificazione qualità:** Certquality

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	162.735	99.057	77.538	76.445	73.608
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	146.215	84.003	61.554	61.277	60.475
Capitale netto lettera A) del passivo	19.370	15.320	13.112	12.472	9.629
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	4.529	1.508	890	559	1.509
Valore ammortamenti	1.077	1.161	1.098	1.165	1.221
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	5.089	4.564	4.861	4.158	3.821
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	250.000	128.355	40.691	31.329	51.815
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero dipendenti	302	297	302	309	310
Dirigenti	10	10	11	12	11
Impiegati	78	70	63	65	64
Operai	214	217	228	232	235
Di cui					
- personale tecnico	88	68	65	65	68
- personale laureato	12	9	6	6	6
Costo del personale	13.179	12.556	12.193	12.407	11.802

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Satap - Infrastrutture A4 To-Mi	Strade	Italia	30.000	100,00
Satap - Mod. Spartitraffico A21	Strade	Italia	8.771	100,00
Satap - Manutenzioni autostradali	Strade	Italia	20.700	100,00
Acì Scarl - Interconnessione A21 e A1	Strade	Italia	23.170	100,00
Acì Scarl - Costruzione Casello di Santhià	Strade	Italia	22.467	100,00
Satap - Spartitraffico centrale	Strade	Italia	10.079	100,00
Satap - Manutenzione strada e strutture gest. Autostrada To-Mi	Strade	Italia	52.679	100,00
Anas - Costruzione Collegamento A6-A21	Strade	Italia	26.001	100,00
Satap - Manutenzioni autostradali	Strade	Italia	24.583	100,00
Satap - Manutenzioni autostradali	Strade	Italia	22.724	100,00
Satap - Manutenzioni autostradali	Strade	Italia	22.500	100,00
Satap - Manutenzioni autostradali	Strade	Italia	20.700	100,00



50. GHIZZONI

Grande balzo per il portafoglio con ordini da Austria e Israele

I DATI DI BILANCIO

Società: Impresa Ghizzoni Spa; **Indirizzo:** Ss 407 Basentana - 75013 Ferrandina (Mt); **Tel.:** 0835462430; **Fax:** 0835462985; **E-mail:** ghizzoni@polaris.it; **Procuratrice legale:** Milla Ghizzoni; **Amministratore unico:** Matteo Ghizzoni; **Direttore generale:** Matteo Ghizzoni; **Direttore tecnico:** Matteo Ghizzoni; **Società organismo di attestazione:** Ismeq; **Categorie e classifiche rilasciate:** OG4 (VIII), OG6 (VIII), OG8 (V), OG9 (V), OG11 (III), OS1 (VIII); **Società di certificazione di qualità:** Ismeq

DATI IN MIGLIAIA DI EURO	2004	2003	2002	2001	2000
Cifra d'affari globale consolidata (attività diretta e indiretta)	84.817	80.411	100.709	111.613	64.524
(di cui all'estero, in %)	11,0	36,0	93,0	60,0	68,0
Cifra d'affari globale non consolidata attività diretta e indiretta	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
(di cui all'estero, in %)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cifra d'affari in lavori consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	81.473	71.223	99.015	99.221	53.821
Cifra d'affari in lavori non consolidata attività diretta e indiretta (consorzi)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Capitale netto lettera A) del passivo	9.579	9.539	8.506	8.406	7.842
Utile al netto delle imposte (Irpeg e Irap)	42	33	100	565	760
Valore ammortamenti	3.059	2.687	1.857	1.700	1.614
Canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio	5.773	5.279	7.366	5.863	3.449
Portafoglio ordini (a fine esercizio)	84.000	81.000	62.000	85.000	78.000
(di cui all'estero, in %)	40,0	9,0	30,0	58,0	60,0
Numero dipendenti	784	856	893	933	654
Dirigenti	1	1	1	1	1
Impiegati	132	107	128	127	91
Operai	651	749	765	806	563
Di cui					
- personale tecnico					
- personale laureato	24	26	22	19	13
Costo del personale	37.903	36.967	40.720	44.457	28.583

■ ELENCO DELLE PRINCIPALI COMMESSE OTTENUTE NEL QUINQUENNIO 2000-2004

NOME E DATA	LAVORO	PAESE	VALORE	QUOTA % DELLA SOCIETÀ
Pozzi olio Val d'Agri - 2000	Flowlines	Italia	18.000	100,00
Bolzano - Bressanone - Brunico - 2002	Metanodotto	Italia	10.000	100,00
Istrana - Camisano Vicentino - 2003	Metanodotto	Italia	13.000	100,00
Sines - Setubal - 2002	Gasdotto	Portogallo	10.100	100,00
Centrale compr. Gas Tarsia - 2003	Metanodotto	Italia	7.500	100,00
Pontebba - Moggi Ud - Bordano - 2002	Metanodotto	Italia	41.050	100,00
Clare - Limerick - 2002	Metanodotto	Irlanda	20.550	100,00
Camisano Vicentino - Zimella	Metanodotto	Italia	24.000	100,00
Montalbano Ionico - Taranto - 2001	Oleodotto	Italia	28.200	100,00
Invorio - Mortara - 2000	Metanodotto	Italia	31.210	100,00
Tarvisio - Malborghetto - 2003	Metanodotto	Italia	26.500	100,00
Palmi - Martirano - 2003	Metanodotto	Italia	44.000	100,00

L'impresa di Matera specializzata nella posa di condotte (pipelines), conferma, anche se di poco, il primato conquistato nel 2001 su Sicim. Ghizzoni archivia un 2004 poco variato rispetto all'anno precedente, con incrementi del 5,5% nella cifra d'affari e del 3,7% nel portafoglio ordini; soddisfa comunque perché cresce significativamente la proiezione all'estero (dal 9 al 40% il portafoglio ordini) in relazione alla riduzione della domanda nazionale espressa per la maggior parte da Snam Rete Gas. La relazione sulla gestione evidenzia miglioramenti anche in altri indicatori fondamentali. Nel 2004 l'Ebitda cresce del 10,7% a 5,8 milioni e incide per il 7,2% nel fatturato.

L'Ebit sale anch'esso (frazionalmente) a 2,8 milioni e indica un ritorno percentuale sul fatturato del 3,5 per cento. Proventi e oneri finanziari incidono sul risultato d'esercizio per 2,3 milioni (il 2,9% del fatturato) e restano lontani dal picco raggiunto nel 2001 (anno di maggior sviluppo del quinquennio). Le disponibilità liquide ammontano a 5,8 milioni con un incremento, anno su anno, del 23 per cento. Nel 2004 la presenza all'estero si limita sostanzialmente alla Francia e alla Grecia ma in portafoglio ordini appaiono Austria e Israele. ■